Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 2 ottobre 1966
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6132 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (coi Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (coi Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

UN IMPRESSIONANTE SPETTACOLO DI FOLLA PER L'ANNIVERSARIO DELL'ASCESA COMUNISTA

# A PECHINO MILIONI DI CINESI GRIDANO IL LORO FANATICO OSANNA A MAO TSE-TUNG

**Quattro ore di sfilata nella «piazza della pace celeste» - Il «delfino» Lin Piao attacca aspramente l'URSS: il diplomatico sovietico e altri sei delegati dell'Est abbandonano la tribuna per protesta**



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Pechino — In un turbinio di bandiere e di ritratti di Mao, le «guardie rosse» agitano i volumi contenenti la dottrina del capo, in nome della quale si vuol sovvertire tutta la Cina

Pechino, 1

Oltre un milione e mezzo di persone, centinaia di migliaia delle quali giunte da ogni parte della Cina, hanno assistito alla gigantesca sfilata svoltasi oggi a Pechino, nella piazza Tien An-men (o «della pace celeste»), in occasione del 17.o anniversario della rivoluzione comunista cinese. La marea umana è scoppiata in entusiastiche acclamazioni e ha gridato in coro «Viva il Presidente Mao» quando il dittatore cinese è comparso alla balconata dalla «Porta della pace celeste», circondato dai gerarchi del partito, primo fra tutti il Ministro della Difesa e suo «delfino» Lin Piao. Subito dopo, i presenti hanno intonato in coro il loro inno di battaglia, «L'Oriente è rosso».

Mai si era vista una così imponente cornice di folla a una manifestazione ufficiale, nemmeno nelle «oceaniche» adunate hitleriane di triste memoria; gli stessi osservatori occidentali a Pechino, ormai abituati alle assemblee di mezzo milione e più di guardie rosse, sono rimasti impressionati dalla colossale mobilitazione di tutto l'apparato dell'esercito, del partito, delle organizzazioni di massa, delle guardie rosse, e dalla severa coreografia della manifestazione. Bisogna pensare che, se gli spettatori erano oltre un milione e mezzo, altri due milioni di guardie rosse, provenienti da ogni parte del Paese, hanno partecipato — secondo fonti ufficiali — alla sfilata dinanzi alla tribuna delle autorità.

Anche questa volta però, come già nella grande adunata dell'agosto scorso, il «grande capo» Mao è rimasto silenzioso al suo posto d'onore; in sua vece ha parlato Lin Piao, l'uomo che è ormai divenuto il portavoce di Mao, il suo più stretto collaboratore, l'interprete principale del suo pensiero. Il suo discorso è durato una quindicina di minuti, ed è stato aspro nei confronti degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica. Il «numero due» cinese ha detto, fra l'altro, che Washington e Mosca «stanno complottando per spegnere la fiaccola rivoluzionaria del popolo vietnamita» e ha accusato il Cremlino di «guidare il revisionismo nel mondo».

A queste parole l'Incaricato d'affari sovietico si è alzato dal suo posto, nella tribuna delle autorità, e ha abbandonato la piazza, seguito subito dopo dai diplomatici della Bulgaria, dell'Ungheria, della Germania di Pankow, della Mongolia, della Cecoslovacchia e della Polonia; sono rimasti al loro posto, invece, i delegati romeni, cubani, nordvietnamiti, nordcoreani, jugoslavi e albanesi. E' stato l'unico incidente della giornata, ma è stato anche il primo grave episodio che sia mai avvenuto durante le celebrazioni dell'ascesa al potere del comunismo cinese, particolare che la «Tass» ha subito sottolineato, come a farne comprendere tutta la serietà.

Fin dal primo mattino, la grande piazza e le vie adiacenti si erano andate riempiendo: alle 10 in punto, accolto da manifestazioni deliranti («gli occhi fissi su di lui, la folla, ondeggiando, l'acclamava e agitava le braccia, tenendo il libro dalla copertina rossa con le sue citazioni», ha scritto l'Agenzia «Nuova Cina»), è arrivato Mao Tse-tung, che ha preso posto in tribuna assieme agli altri leader. Un volo di palloncini rossi ha coinciso con l'inizio della manifestazione.

Mao era vestito in borghese, di grigio, e appariva in ottima forma. Degli altri leader, l'Agenzia ufficiale «Nuova Cina» ha dato la seguente lista protocollare, estremamente indicativa per le gerarchie che sottintende: Lin Piao (con la qualifica di «più vicino compagno d'armi di Mao), Liu Sciao-ci, Presidente della Repubblica (di cui si era ventilata la «defenestrazione»), la signora Sung Cing-ling, vedova di Sun Yat-sen, Tung Pi-wu Vicepresidente della Repubblica, Ciu En-lai, Primo Ministro, e così via. Il grande assente era Peng Cen, ex Sindaco di Pechino, che l'anno scorso aveva pronunciato il discorso ufficiale del 1.o ottobre e che era considerato il «delfino» di Mao. Epurato mesi or sono, Peng Cen è scomparso dalla scena politica cinese, e si dice che si sia tolto la vita.

Subito dopo l'arrivo di Mao, la manifestazione è iniziata con il discorso di Lin Piao. Sul piano della politica estera, il Ministro della Difesa ha condannato, come si è detto, il «revisionismo» sovietico e la «collusione» fra USA e URSS. A proposito del Vietnam, Lin Piao ha detto: «Il popolo cinese ha ultimato tutti i preparativi e, non indietreggiando davanti ad alcuno dei massimi sacrifici nazionali, è pronto a fornire un deciso aiuto al popolo fratello vietnamita, per permettergli di condurre in porto la sua guerra di resistenza contro l'aggressione americana e per la sua salvezza nazionale.

«L'imperialismo guidato dagli Stati Uniti e il revisionismo moderno, con la direzione del partito comunista dell'Unione Sovietica al suo centro, — ha inoltre detto Lin Piao — sono in collusione e stanno preparando attivamente la truffa di conversazioni di pace, allo scopo di soffocare le fiamme furiose della guerra nazionale rivoluzionaria del popolo vietnamita contro l'aggressione statunitense». «Il complotto — ha continuato Lin Piao — sarà sventato e schiacciato, se verrà costituito il fronte unito proposto dal Presidente Mao Tse-tung».

Parlando quindi della situazione interna, Lin Piao ha detto che «la nostra patria non è mai stata così prospera e così piena di vigore, e la nostra difesa non è mai stata così forte». Dopo aver ricordato che tutti i progressi compiuti in diciassette anni «sono stati realizzati sotto la guida del Presidente Mao e rappresentano una vittoria di Mao Tse-tung», il Ministro della Difesa cinese ha affermato che la «rivoluzione culturale» — "una rivoluzione grande, una rivoluzione interamente nuova e creativa" — mira «a rovesciare quel piccolo pugno di persone autorevoli in seno al partito che hanno imboccato la strada capitalistica, a far piazza pulita di tutti gli spettri e di tutti i mostri della nostra società e a rompere con le vecchie idee, la vecchia cultura, i vecchi costumi e le vecchie usanze delle classi sfruttatrici». Se non si riuscirà a far ciò, ha aggiunto Lin Piao, «si instaurerà il dominio del revisionismo e si giungerà alla restaurazione del capitalismo».

L'agenzia «Nuova Cina», nel suo resoconto della manifestazione, ha affermato tra l'altro che «come girasoli sempre voltati verso il sole, la folla felice ha volto i suoi occhi verso il grande leader Mao Tse-tung, che essa ama e ammira e in cui ha infinita fiducia».

Dopo il discorso di Lin Piao, sono saliti sul podio gli oratori rappresentanti delle varie categorie: operai, contadini, soldati, studenti e minoranze etniche. Ogni oratore ha annunciato il proprio appoggio alla linea politica maoista, alla posizione ufficiale cinese nella guerra del Vietnam e ognuno ha promesso di combattere il «revisionismo moderno». Quindi ha avuto inizio l'interminabile sfilata, aperta da cinquemila soldati al passo dell'oca. E' la prima volta dal 1959 che forze militari prendono parte alla sfilata del 1.o ottobre. I soldati avevano in una mano il fucile mitragliatore e nell'altra il libretto rosso delle citazioni di Mao. Poi sono sfilate statue di gesso, alte circa tre metri e mezzo, di Mao, Marx, Engels, Lenin e Stalin. Infine, la parata delle guardie rosse, degli operai, dei contadini: in tutto, quasi quattro ore sotto il sole. Gli sfilanti portavano in mano copie del libro di Mao e gridavano slogans a lui inneggianti.

A Mosca, la Tass» ha commentato, come si è detto, le dichiarazioni di Lin Piao ostili all'URSS: «E' la prima volta in 17 anni che i capi cinesi si permettono di attaccare apertamente l'Unione Sovietica durante le celebrazioni della festa nazionale», ha scritto l'agenzia ufficiale sovietica. L'organo del PCUS, «Pravda», ha rinfacciato, dal canto suo, ai dirigenti cinesi di aver deviato dalla vecchia linea politica di amicizia nei confronti dell'URSS.

Quanto meno singolare, invece, la posizione delle «Izvestia», che hanno pubblicato sulla stessa pagina la notizia del nuovo affronto di Pechino e un articolo che esprime i «sentimenti fraterni» del popolo sovietico per il popolo cinese. L'articolo delle «Izvestia» ricorda le fasi principali della rivoluzione cinese e lo aiuto che la Cina ha sempre ricevuto dall'URSS. «Nonostante le difficoltà create dalla direzione del partito comunista cinese — scrivono le "Izvestia" — il popolo sovietico e il partito comunista dell'Unione Sovietica sono e restano i fedeli amici del popolo cinese, i partigiani instancabili del rafforzamento della coesione tra i nostri due Paesi».

A Pechino, intanto, si è raccolta la notizia, rimbalzata da Hongkong per canali giornalistici, del suicidio dello scrittore Lao Sce, uno dei più noti intellettuali cinesi d'oggi. Lao Sce si sarebbe gettato, per sottrarsi alla persecuzione delle guardie rosse, dallo ultimo piano della sua abitazione.

Masse di guardie rosse, secondo notizie dell'ultima ora diffuse dalla radiotelevisione giapponese, hanno provocato stasera una violenta ressa durante lo spettacolo pirotecnico che ha concluso la giornata delle celebrazioni a Pechino: quando Mao è apparso sulla «piazza della pace celeste», le guardie rosse hanno cercato di avvicinarglisi, provocando un caos indescrivibile nella vastissima arena, dove erano raccolte un milione di persone. Numerosi sono stati i feriti nella calca.

## La situazione

La polemica tra russi e cinesi è stata rinvigorita da quanto è avvenuto a Pechino durante la reboante manifestazione per il diciassettesimo anniversario della Repubblica comunista cinese; per la prima volta in una manifestazione del genere, i dirigenti cinesi hanno attaccato apertamente l'URSS. In seguito a questo fatto, i rappresentanti diplomatici di Russia, Bulgaria, Ungheria, Germania dell'Est, Mongolia, Polonia e Cecoslovacchia hanno abbandonato la tribuna delle autorità. Nel suo discorso, il Maresciallo Lin Piao, che ancora una volta è stato l'oratore ufficiale in veste di fedele interprete del pensiero di Mao, ha attaccato violentemente i «revisionisti russi», accusati di essere d'accordo con gli americani, per spegnere la «fiamma rivoluzionaria del popolo vietnamita». Di qui la reazione dei rappresentanti diplomatici; la «Pravda», le «Izvestia» e la «Tass», a loro volta, hanno polemizzato contro l'atteggiamento dei dirigenti cinesi.

La manifestazione di Pechino — cui hanno preso parte alcuni milioni di persone — è servita a dimostrare ancora una volta che Lin Piao domina la situazione cinese; Mao Tse è rimasto zitto, limitandosi a presenziare alla manifestazione, durante la quale è continuato l'incensamento del suo nome e delle sue opere. Ad ogni modo, l'elencazione delle autorità presenti ha comportato qualche novità: il Presidente della Repubblica, Liu Sciao-ci, ad esempio, che è considerato il leader dei dirigenti moderati (contro i quali, nel suo discorso, Lin Piao ha polemizzato) è infatti messo al terzo posto, mentre nei giorni scorsi era all'ottavo.

La polemica russo-cinese sta provocando conseguenze anche nel partito comunista italiano dove i «dissidenti», e cioè i filocinesi starebbero, secondo segnalazioni attendibili, organizzandosi in un movimento scissionista. Per esaminare la difficile situazione, i dirigenti del PCI riuniranno prossimamente il comitato centrale.

Nel Vietnam del Sud è stato censurato un passo del messaggio del Papa Paolo VI ai vescovi della zona. E' il passo in cui si esprime l'augurio che dopo una pacifica soluzione del conflitto, i due Stati vietnamesi tornino ad avvicinarsi.

La crisi del Vietnam

## Tito e Ulbricht condannano l'«aggressione» americana

Belgrado, 1

Il Presidente Tito e il Presidente della Germania orientale, Ulbricht, hanno attaccato oggi gli Stati Uniti, affermando che l'aggressione americana nel Vietnam mette a repentaglio la pace mondiale. In un comunicato firmato a Brioni, alla fine della visita ufficiale di Ulbricht in Jugoslavia, i due Presidenti dichiarano: «Il crescente intervento armato degli Stati Uniti nel Vietnam del Sud e l'intensificazione delle azioni aggressive contro la Repubblica democratica vietnamita minacciano la espansione della guerra nel Sud-Est asiatico e mettono a repentaglio la pace mondiale».

Essi manifestano quindi il loro appoggio «alla giusta lotta del popolo vietnamita» e chiedono la cessazione dei bombardamenti nel Vietnam settentrionale, affermando che il problema vietnamita può essere risolto sulla base degli accordi di Ginevra. Tito e Ulbricht ritengono pericolosa l'attuale situazione internazionale, specialmente in Asia e in Africa.

DECISIONI A LUNGA SCADENZA DEL FONDO MONETARIO

# È terminato a Washington il difficile discorso sull'oro

**Rinnovati tentativi francesi di mettere in difficoltà gli S. U. Validamente indicata da Colombo la via della ragionevolezza**

DAL NOSTRO INVIATO
Washington, 1

*Il denaro, il mondo. Una lira, un dollaro sono elementi della vita comune. Nessuno maneggiando la lira o il dollaro si domanda se essi non siano per caso non soltanto un «documento» economico, ma anche uno strumento politico. I discorsi sull'economia sono sempre difficili per chi fa conti piuttosto ristretti, figurarsi quando un discorso economico è portato sul piano mondiale. Un dollaro è un dollaro, la differenza con la lira è che ne ne vale — di lire — seicentoventi. Questo il calcolo più estremo che uno fa, normalmente. Passa un dollaro dalla sua mano a quella del panettiere, una lira dalla sua mano a quella della commessa di negozio, ed è tutto. Cosa può entrare in tutto ciò la bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti o quella dell'Italia? e invece c'entra.*

*Se guardiamo da questo angolo particolare le discussioni dei ministri e dei governatori delle banche nazionali, degli esperti dei vari Paesi del mondo, discussioni che si sono svolte a Washington in questi giorni e che sono finite ieri, allora si capisce forse di più che cosa hanno fatto quei ministri, quegli esperti, quei governatori (l'Italia aveva a Washington il Ministro Colombo, il Governatore della Banca d'Italia Carli, il capo di Gabinetto del Tesoro Siammati, e altri personaggi). hanno cercato, in ultima analisi, di difendere la liretta di ognuno.*

*Ovviamente, il discorso che fa un Colombo, per fare il caso specifico, non è quello che faccio io o uno come me; lui sa cosa vuol dire manovrare una massa di danaro, agire con quella massa in modo da creare un vuoto o un pieno nell'economia mondiale, determinare una condizione politica capace di formare aree di depressione oppure di benessere. Dunque, il suo discorso, dicevo, rientra anche nel campo politico, oltre che in quello tecnico. E, infatti, credo che ormai tutti abbiano imparato una cosa: che l'economia non è più una scienza a sè, isolata e magari isolazionista, economia significa politica, e politica significa non soltanto diplomazia, ma anche economia.*

*Ora a Washington il dibattito era soprattutto su un problema: l'oro deve aumentare di prezzo e il dollaro deve calare di valore? (parlo sempre in modo elementare). Questo dilemma è stato praticamente posto — e resta pungentemente attuale — dal Ministro francese Debré (che, tra l'altro, è il grande teorico del gollismo). Ora il gollismo cosa vuole? vuole costringere l'America in una specie di «angolino dei cattivi», isolandola per lo meno da un gruppo di nazioni — quelle europee che dovrebbero un giorno finalmente diventare una nazione sola, la Europa — che, secondo De Gaulle, subiscono talmente la influenza americana sul terreno economico (e quindi politico) da essere in realtà satelliti di Washington. Coerente con tutto l'atteggiamento preso nei confronti degli Stati Uniti — bisogna dare atto a Parigi che non è la logica della dinamica antiamericana che manca a De Gaulle — la Francia gioca le sue carte al convegno del sistema monetario mondiale, lasciando intuire, con sottigliezza, che la realtà non può sfuggire a una legge gollista: quella che prevede e predica l'aumento del prezzo dell'oro.*

*Ma abbastanza intelligenti come sono, i francesi non spingono fino in fondo per ottenere una adesione completa o parziale a questa loro tesi (del resto, non potevano aspettarsi una simile crociata), ma lasciano in quella specie di limbo politico-economico tutti gli altri, creando così una situazione di fluidità e anche di incertezza, perchè si sa bene che dalle cose non formate possono nascere forme inattese e che De Gaulle è imprevedibile nelle sue improvvise manovre internazionali. Insomma, l'oro non è aumentato di prezzo, il dollaro (o la lira, come volete: tutte le monete sono interdipendenti) non è sceso di un gradino, ma la vaga minaccia di una revisione dell'attuale sistema economico-finanziario mondiale non è stata eliminata.*

*Il gruppo italiano, diretto da Colombo, ha cercato di far prevalere la ragionevolezza in questo clima abbastanza nervoso; e forse proprio per quel ricorso alla ragione (a parte le competenze specifiche e generali) ha ottenuto un particolare successo. Queste riunioni — dice Colombo giustamente — non hanno nulla di spettacolare, ma racchiudono una saggezza in se stesse, che è quella del continuo controllo e della verifica costante sia delle tendenze internazionali come tali, sia di certe correnti nazionali che possono incidere su quelle internazionali, anche in modo spettacoloso.*

*Dunque, la bilancia dei pagamenti, dicevo più su. L'America quella bilancia l'ha sbilanciata (basta pensare all'emorragia della guerra del Vietnam); la Francia quasi ci bagna il pane dentro a quella situazione, convertendo il più piccolo dollaro immediatamente in oro. Gli altri Paesi debbono stare attenti e agire con cautela e astuzia per evitare: 1) di essere travolti nella manovra gollista; 2) di vedere il dollaro tracollare, mentre l'oro risponderebbe con un salto in alto straordinario. Il modo di evitare tutto ciò è quello di stabilire quali sono le riserve e come si può agire nel quadro di esse.*

*Le riserve non sono in stato di floridezza, è ovvio, e la Francia che vede la possibilità di rinforzare la sua posizione politica con la creazione di imbarazzi agli Stati Uniti — chiede che nuove riserve siano create. Perchè Debré fa questa domanda? Perchè delle due una: o i dollari aumentano sul mercato e la Francia li trasforma a ritmo nevrotico in oro; o i dollari mancano e allora bisogna aumentare il prezzo dell'oro, al quale prezzo sarebbero poi agganciate realisticamente tutte le altre monete, dollaro, sterlina, lira comprese. Capito la manovra? E siccome Parigi ha una riserva di oro che si è fatta e sta facendosi con i dollari sui quali riesce a mettere le mani, la conclusione è chiara: la Francia sarebbe il Paese capace di dettare certe leggi economiche (politiche) specialmente in Europa.*

*Colombo dice che la posizione francese «non può essere condivisa» dagli altri Paesi, perchè implicitamente metterebbe in crisi la struttura economica mondiale. Il denaro, il mondo. Ecco il collegamento fra le due cose, e fra queste due cose e le vostre dita che allungano la lira al commerciante. Allora i Paesi della Comunità economica europea hanno assunto una posizione comune: quella che considera come non urgente la creazione di nuove riserve, mentre urgenti sono le esigenze «di un migliore equilibrio delle bilance dei pagamenti e quello del rafforzamento della fiducia nella moneta».*

**Stelio Tomei**

(Continua in 2.a pagina)

RESA DI PUBBLICA RAGIONE A LONDRA UNA INQUIETANTE PRESENZA

# Una flotta-fantasma russa opera nel Mediterraneo

**Segue silenziosamente le stesse rotte della 6.a Flotta americana e si appoggia ai porti egiziani - E' composta tra l'altro di caccia lanciamissili e sottomarini**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 1

La Russia, per la prima volta nella storia, ha una flotta navale stanziata in modo permanente nel Mediterraneo: questa flotta è composta di incrociatori, di cacciatorpediniere armati di missili teleguidati, di sottomarini, di motoscafi da ricognizione elettronica, di navi appoggio, e opera silenziosamente sulle stesse rotte della 6.a Flotta americana, la cui presenza nel Mediterraneo è nota da anni e non è mai stata mantenuta segreta.

Di questa flotta russa fantasma, ma ormai familiare alle navi della NATO che percorrono il Mediterraneo, si occupa il corrispondente navale del «Sunday Telegraph», in una nota che sarà pubblicata domani, poichè essa ricalca evidentemente le rotte della 6.a Flotta americana, i marinai della NATO l'hanno soprannominata scherzosamente la «6.a Flotta russa». Essa si appoggia a un buon sistema di rifornimenti a terra, con basi principali in porti egiziani, come Alessandria, o comunque controllati dal Cairo, come quelli dello Yemen, tanto per quanto riguarda i combustibili quanto per altro materiale e per le derrate. Questa collaborazione russo-egiziana si fonda su un trattato stipulato alcuni anni fa tra i due Paesi, e costituisce una delle contropartite che il Governo del Cairo deve rendere all'URSS in cambio della fornitura di un certo numero di unità navali alla Marina egiziana.

Il commentatore del «Sunday Telegraph» riferisce nella sua nota alcuni commenti dell'ammiraglio americano William E. Ellis, che fu comandante della 6.a Flotta americana nel Mediterraneo fin verso la metà di maggio, ed è ora capo di Stato Maggiore del Comando supremo alleato atlantico. «I sovietici hanno fatto tutto molto quietamente — ha detto Ellis —. D'altra parte, c'è sempre stato nel Mediterraneo il reciproco rispetto che ci si deve attendere tra le unità navali di due potenti Paesi in alto mare. Un giorno, le navi sovietiche si sono trovate così vicine alle nostre formazioni, che i loro equipaggi debbono avere avuto i timpani rotti dalle esplosioni prodotte da alcuni nostri aviogetti supersonici nel superare il muro del suono. I nostri aerei si esercitavano in finti sorvoli di bombardamento. Dopo che otto o nove di questi nostri aerei ebbero compiuto le loro numerose evoluzioni, ci venne dall'ammiraglio sovietico una segnalazione che diceva: «Continuate pure, abbiamo i nervi saldi». Queste battute di spirito e queste bonarie canzonature sono normali fra uomini in alto mare».

L'ammiraglio Ellis ha anche rivelato che gli incrociatori sovietici, di un tipo che Kruscev aveva definito superato otto anni fa, hanno spesso raggiunto una velocità di trenta nodi, non inferiore quindi a quella di quasi tutti gli incrociatori occidentali, e che i cacciatorpediniere sono armati di missili acqua-acqua o anti-nave, quali nè la Marina britannica nè quella americana hanno attualmente in uso. Gli equipaggi delle navi russe, ha aggiunto Ellis, apparivano svelti e bene addestrati, e i loro ufficiali abili e preparati.

«Un altro punto sul quale il commentatore del «Sunday Telegraph» richiama l'attenzione è che, secondo i servizi di informazione navali, la Russia avrà pronto per la fine di quest'anno un milione di tonnellate di naviglio mercantile e che, se il suo progresso continuerà a questo ritmo, essa disporrà per il 1980 di una flotta mercantile di venti milioni di tonnellate, quasi tre milioni di tonnellate in più della flotta britannica.

Alla fine del 1965, la Russia aveva in costruzione o si preparava a costruire 116 petroliere, mentre la sua più stretta rivale in questo campo, la Norvegia, aveva ordinato la costruzione di 68 petroliere. I Paesi del blocco comunista hanno aumentato la loro percentuale di costruzione di petroliere, rispetto alla produzione mondiale, dall'1,5 per cento nel 1964 al 6-1 per cento nel 1965.

**Vice**

## MOSCA LIBERERÀBBE l'americano sconfinato

Washington, 1

Il Dipartimento di Stato ha annunciato che le autorità sovietiche hanno deciso di liberare il cittadino americano Thomas Dawson, di 24 anni, arrestato l'11 settembre scorso al confine dell'Azerbaijan per avere illegalmente attraversato la frontiera tra l'Iran e l'Unione Sovietica. Funzionari americani a Mosca hanno dichiarato che a quanto sembra Dawson, il quale fa parte dell'orgaizzazione americana del «corpo della pace» ed è insegnante, attraversò la frontiera senza rendersene conto mentre cercava conchiglie di mare. Il Dipartimento di Stato ha precisato di avere ricevuto dal Ministero degli Esteri sovietico una comunicazione in base alla quale Dawson sarà liberato tra breve, forse domani o dopodomani.

NUOVI MOTIVI DI PREOCCUPAZIONE PER I DIRIGENTI DELLE BOTTEGHE OSCURE

# I «cinesi» italiani progettano un partito comunista scissionista

**Lancio a Roma di manifestini inneggianti alle «guardie rosse» - Convocato il comitato centrale del P.C.I. - Nenni: Non c'è libertà in casa comunista**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 1

Le acque all'interno del PCI continuano ad essere agitate, si può dire anzi che quella che finora è stata una lieve maretta provocata dal subbuglio delle correnti in profondità, ma appena visibile in superficie, rischia di trasformarsi in vera e propria burrasca. Siamo infatti alla vigilia del confronto diretto delle varie «differenziazioni» di fronte alle masse popolari. Domani il «reprobo» del partito, il sen. De Luca (accompagnato dal giovane Aldo Pugliese a lui associato e come lui radiato dal partito) terrà a Spezzano Albanese, in Calabria, un discorso a nome del nascente «Movimento autonomo comunista». Da Napoli, nella stessa giornata di domani, Alicata replicherà alle accuse, dirette e indirette di De Luca mettendo in risalto, nel corso di una cosiddetta «grande manifestazione popolare», «l'impegno unitario del PCI per la rinascita del Mezzogiorno».

Ma non è tutto: i cosiddetti ribelli indicono per questo mese a Roma il congresso costitutivo di un nuovo raggruppamento politico ispirato da Pechino. Il movimento che si chiamerà «Partito comunista d'Italia», non sarà certo cosa gradita per i dirigenti di via delle Botteghe Oscure, che continuano a lanciare appelli unitari e ad invitare gli iscritti a stringersi attorno al PCI.

Va detto anche che malgrado questi appelli, ancora oggi sono stati distribuiti a Roma manifestini inneggianti alle «guardie rosse». I dirigenti del partito ostentano indifferenza nei confronti dei cosiddetti «cinesi»; sostengono, infatti, che i «cinesi» iscritti al partito sono pochi e quelli che agiscono dal di fuori sono male organizzati e velleitari. In realtà, però, la vitalità degli estremisti desta non poche preoccupazioni a via delle Botteghe Oscure, ed è appunto questo uno dei temi di fondo su cui si articolerà la discussione in sede di comitato centrale, convocato per il 13 e 14 ottobre.

L'on. Macaluso, parlando con i giornalisti, ha detto che la prossima assise del partito permetterà di «chiarire facilmente certe polemiche che debbono essere sorte ai margini del PCI e che sembrano dare l'incentivo ad inutili speculazioni». Ma, il prossimo comitato centrale potrà dare solo parzialmente il via al processo di chiarificazione. Uno dei più autorevoli «big» del partito e conseguentemente uno dei protagonisti del dibattito non potrà partecipare ai lavori. «L'Unità» ha annunciato, infatti, che lo on. Amendola è stato ricoverato in una clinica per una lieve indisposizione: si è appreso che Amendola è stato gravemente colpito due giorni fa da un embolo e le sue condizioni di salute lo costringeranno ad assentarsi dalla politica attiva per un lungo periodo di tempo. Ciò non esclude che i dirigenti comunisti, in attesa che maturino le condizioni per ristabilire all'interno del partito quell'equilibrio da tempo scomparso, adottino tutte le misure necessarie per stroncare l'azione dei settari e dei dogmatici, cioè dei «cinesi».

I comunisti proprio oggi sono stati costretti a mandare giù un nuovo boccone amaro. L'on. Nenni, nell'editoriale domenicale dell'«Avanti!» reso noto dalle agenzie alla vigilia, afferma infatti che dal PCI viene l'attacco più pesante all'unificazione con una prevalenza di motivi di banalità umiliante e che non hanno nulla a che vedere con la realtà e la verità. «Nella polemica comunista — osserva Nenni — c'è un solo tema che meriterebbe considerazione e svolgimento, ed è il richiamo alla delineazione dettata da Togliatti e da alcuni dei suoi epigoni di una società socialista basata sul pluralismo dei partiti e nella quale la libertà e la democrazia non siano un mero riferimento a riti formali. Il concetto di una società socialista pluralistica e libera — continua Nenni — non ha però trovato applicazione nella casa dei comunisti».

Con la disinvoltura che caratterizza le prese di posizione e le manovre dei comunisti, «L'Unità» pubblica domani un articolo in cui si tende nuovamente la mano ai cattolici con il pretesto della pace nel Vietnam. L'organo comunista non esita a sfruttare allo scopo frasi di Paolo VI e di vescovi, per arrivare poi alla solita conclusione: «Estinguere l'incendio nel Vietnam vuol dire innanzitutto imbrigliare, battere le forze che hanno scatenato l'aggressione». Naturalmente, gli aggressori sono gli americani e non certo i nordvietnamiti. Il giornale comunista passa quindi ad attaccare la D.C., la quale avrebbe «sposato con cinismo e senza riserve le cause della guerra americana nel Vietnam». L'articolo conclude con un'esaltazione della pretesa politica di pace svolta dall'Unione Sovietica.

**C. M.**

NAVI FERME PER VENTIQUATTR'ORE NEL PERIODO TRA IL 2 E IL 10 OTTOBRE

# MARITTIMI IN SCIOPERO PER PIU' EQUE PENSIONI

**Lunedì invece incroceranno le braccia i tecnici della Radio-Televisione**
**Due giorni di astensione dal lavoro anche all'Istituto superiore di sanità**

**Roma, 1**

Uno sciopero di 24 ore da effettuarsi tra il 2 ed il 10 ottobre è stato proclamato dai sindacati dei marittimi: FILM-CGIL, FILM-CISL e UIM. Lo sciopero è stato proclamato per sollecitare la stesura definitiva del progetto di legge per il miglioramento delle pensioni ai marittimi. In effetti proprio oggi il Ministro del lavoro e della previdenza sociale sen. Bosco, allo scopo di accelerare la presentazione del d.d.l. sul riordinamento della previdenza marinara, che comprende anche le nuove norme sulle pensioni dei marittimi, ha sollecitato telegraficamente le Amministrazioni interessate a fornire pronta risposta sui pochi punti tecnico finanziari ancora da definire. Il Ministro Bosco ha espresso altresì la sua intenzione di diramare il d.d.l. al più presto possibile e non oltre i prossimi dieci giorni.

A proposito dello sciopero proclamato, negli ambienti della Confederazione nazionale degli armatori liberi si fa rilevare che l'Armamento non ha alcuna responsabilità di una situazione che è all'esame dei Ministri competenti e per la cui equa soluzione esso si è sempre dichiarato disponibile.

La cronaca registra anche un'altra agitazione di rilevanza nazionale. Il Sindacato nazionale autonomo tecnici RAI ha infatti proclamato a sua volta uno sciopero di 24 ore, dalle 0 alle 24 di lunedì 3 ottobre, dandone notizia con il seguente comunicato: «Le organizzazioni sindacali dei lavoratori della RAI, FILS-CGIL, FULS-CISL, UIL-Spettacolo S.N.A. T.E.R. (Sindacato nazionale autonomo tecnici RAI) si sono incontrate nei giorni scorsi al Ministero del lavoro con il Ministro Bosco per la vertenza inerente al rinnovo del contratto di lavoro della RAI. Il sindacato dei tecnici valuta le contrapposte dell'azienda, nonostante il fattivo intervento del Ministro, inadeguate e pertanto ritiene interrotta la trattativa e proclama lo sciopero dalle 0 alle 24 di lunedì 3 ottobre».

Infine le organizzazioni sindacali del personale dell'Istituto superiore di Sanità hanno confermato lo sciopero di 48 ore già proclamato a suo tempo per il 4 e 5 ottobre. La manifestazione è stata proclamata per sollecitare la presentazione al Consiglio dei Ministri di uno schema di provvedimento legislativo che contempli una nuova struttura dell'istituto.

In proposito, negli ambienti ministeriali si fa rilevare che il Ministro della Sanità, sen. Mariotti, sostiene da due anni la esigenza di questa riforma, nel quadro della soluzione globale dei problemi della sanità pubblica, ritenendo che, diversamente, nel settore non potrà essere messo ordine e non potrà determinarsi alcun progresso. La manifestazione indetta per il 4 e 5 ottobre — affermano gli stessi ambienti — rende peraltro più grave la situazione. Perciò il Ministro Mariotti conta sulla comprensione dei suoi colleghi di Governo al fine di accelerare i lavori che i tecnici stanno da tempo svolgendo per presentare al più presto al Consiglio dei Ministri quel progetto di riforma che il personale ha più volte definito in grado di risolvere i problemi del settore.

## MAGNAGO GUARITO a Roma per «chiarimenti»

**Bolzano, 1**

Secondo quanto si apprende a Bolzano il leader della Suedtiroler Volkspartei dott. Magnago, che sta uscendo dalla convalescenza seguita a una broncopolmonite, partirebbe nei primi giorni della prossima settimana e forse addirittura lunedì prossimo per Roma. Come è noto la SVP, al termine di una riunione dell'esecutivo durata quattro giorni e nella quale erano state esaminate le proposte italiane, aveva deliberato, prima di indire il congresso straordinario del partito, di chiedere ulteriori «chiarimenti» al fine di eliminare del tutto la possibilità di equivoci di interpretazione sui singoli punti dello eventuale accordo. Espressamente incaricato di chiedere questi «chiarimenti» era stato appunto il dott. Magnago che però non potè partire per Roma a causa dell'insorgere di una sua malattia.

Il «Dolomiten» di oggi, nel riportare in prima pagina queste notizie, afferma che non si sa ancora se il Presidente della SVP si recherà a Roma da solo o con altri esponenti del partito.

Intanto l'agenzia austriaca di notizie ha appreso a Vienna da Linz che mercoledì scorso uno scolaro di Kremsmuenster (Austria Superiore) ha trovato un pacco di «donarite», di cui non viene precisata la quantità, a breve distanza dalla linea ferroviaria che conduce a Graz. Poichè nessuno ha denunciato la perdita del pacco — aggiunge l'agenzia — si suppone che l'esplosivo sia da mettere in relazione con attentati nel «Tirolo del Sud». Sul pacco è indicata la ditta fornitrice e quindi non dovrebbe essere difficile rintracciare l'acquirente o lo speditore. Le autorità di sicurezza stanno indagando da due giorni, ma sinora — conclude l'APA — senza risultato.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
**Udine — L'automobile della sciagura è finita conficcata in un orto in precario equilibrio. Soltanto una donna è sopravvissuta**

TRAGEDIA A UN PASSAGGIO A LIVELLO: PRESSOCHE' DISTRUTTA UNA FAMIGLIA

# Quattro friulani in un'utilitaria maciullati dal treno presso Tarcento

**Solo la moglie del conducente, proiettata fuori nel tremendo urto, si è salvata: ma è in fin di vita**
**Le sbarre erano sollevate: forse è stato lo stesso guidatore a pregare i casellanti di farlo passare**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
**Udine, 1**

*Una raccapricciante sciagura è avvenuta questo pomeriggio al passaggio a livello di Collalto di Tarcento, sulla linea ferroviaria Udine-Tarvisio: una «Bianchina familiare» è stata investita e maciullata dall'accelerato 548 partito dal capoluogo friulano alle 17.25 e diretto a Tarvisio. Tra i rottami dell'auto, una famigliola è rimasta pressochè annientata: quattro delle cinque persone che si trovavano a bordo, infatti, sono morte sul colpo, la quinta è rimasta gravemente ferita ed è ora ricoverata con prognosi riservatissima all'ospedale di Udine.*

*La strada provinciale che dal bivio di Collalto porta a Tarcento, nel punto in cui è avvenuta la sciagura, compie una curva, per cui è impossibile per chi scende da Tarcento scorgere i convogli in transito, anzi è molto difficile persino accorgersi delle sbarre; il passaggio a livello è custodito dagli assuntori Antonio Urbani, di 40 anni, e dalla moglie Angelina, di 35, i quali oggi dovevano rimanere in servizio fino alle 20.*

*Questo pomeriggio, Alfredo Croatto, di 50 anni, impiegato presso il cascamificio di Bulfons di Tarcento, e che da un anno si era trasferito a Udine, era andato con la moglie Carla Bonfantini, di 36 anni, con i due figli, Alberto di 7 anni (che proprio oggi aveva iniziato le lezioni nella II classe elementare) ed Enrico, di 5, e con la domestica Virginia Vidoni, da Sammardenchia di Tarcento, a trovare la madre a Bulfons, come ogni sabato.*

*Poco dopo le 17, il Croatto, sempre assieme ai familiari e alla domestica, ha salutato la madre e ha ripreso la via del ritorno verso il capoluogo friulano; la «Bianchina» è giunta così, poco dopo, al passaggio a livello di Collalto. Ora, non è stato ancora accertato se le sbarre fossero alzate, per una tragica dimenticanza dei due coniugi addetti al casello, o se invece non sia stato il Croatto stesso a insistere presso i casellanti, che avevano già chiuso il passaggio, affinchè riaprissero momentaneamente le sbarre, al fine di evitargli l'attesa.*

*Fatto sta che la «Bianchina» si è avventurata sui binari proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo l'accelerato: l'auto è stata investita di fianco e scaraventata per una trentina di metri lungo la linea ferroviaria, andando a finire in un orto, ridotta a un ammasso di rottami. Nel tragico urto, la Croatto, che sedeva a fianco del marito, è stata scaraventata fuori della vetturetta, riportando gravissime ferite al torace e trauma cerebrale. Gli altri occupanti la «Bianchina», invece, sono rimasti maciullati nell'auto dalla quale, solo a prezzo di un duro lavoro, i vigili del fuoco sono riusciti a estrarli a tarda sera.*

*Allo spaventoso fragore dell'urto, i due assuntori sono accorsi, rimanendo impietriti alla vista dell'atroce spettacolo. La Croatto è stata soccorsa immediatamente e avviata all'ospedale di Udine con una macchina privata. Sul luogo della sciagura, avvertiti da alcuni camionisti di passaggio, si sono portati poco dopo i militi della polizia stradale e della «ferroviaria», che hanno dato inizio ai rilievi e alle indagini. A Collalto si è recato più tardi anche un magistrato, che ha sottoposto a un primo interrogatorio i due casellanti; non si hanno notizie, per ora, di provvedimenti nei loro confronti.*

**G. Z.**

## Deragliamento e scontro sulla linea del Brennero

**Bolzano, 1**

A causa di un lieve incidente ferroviario la linea del Brennero è rimasta bloccata questo pomeriggio e lo sarà, probabilmente, fino a tarda notte. L'incidente è accaduto a poca distanza da Colle Isarco. A causa di lavori su un binario, il penultimo vagone di un convoglio merci è uscito dalle rotaie, provocando anche il deragliamento del vagone di coda, il quale è andato a sbattere contro il locomotore di un altro treno merci che era in sosta.

Miglior possibilità di risarcimento

## NUOVE PROSPETTIVE per i danni di guerra

**Roma, 1**

Novecentomila sono le richieste di sovvenzioni o risarcimenti per i danni di guerra che, attualmente bocciate o inevase, potrebbero trovare favorevole accoglimento con la nuova legge che, giovedì, sarà approvata, in sede legislativa dalla Commissione finanze e tesoro della Camera. La legge potrà divenire esecutiva, naturalmente, solo dopo che abbia ottenuto parere favorevole anche dal Senato. La Camera, approvando in un testo unificato il d.d.l. governativo e le nuove proposte parlamentari in materia, non porterà aggravi al bilancio dello Stato. I fondi stanziati dalla legge precedente, del 1953, in ragione di 30 miliardi annui, non sono stati infatti mai spesi del tutto mentre, per volontà di legge, i residui annui non sono mai stati riportati in economia, bensì trasportati come residui di bilancio in bilancio.

Le ragioni che hanno indotto a rifare la legge stanno nella scarsa applicabilità della precedente, che da una parte poneva stretti limiti alla concezione dei danni provocati dalla guerra e dall'altra non teneva conto di passaggi o di frazionamenti delle proprietà danneggiate. La nuova legge, infine, prevederà che oltre ai risarcimenti si possono cedere sovvenzioni a chi intenda ripristinare beni danneggiati da eventi bellici. L'art. 8 del nuovo testo è assai atteso dagli armatori in quanto stabilisce che l'indennizzo si applica anche ai naviglì sequestrati dallo Stato e che ogni naviglio va considerato come unico cespite.

Protesta a Termini imerese

## UN MURO DI MATTONI davanti al Municipio

**Palermo, 1**

Un muro di mattoni è stato innalzato nottetempo in modo da bloccare a metà l'ingresso principale del Comune di Termini Imerese. Il portone è stato poi sbarrato con un'enorme croce di Sant'Andrea di legno e su un muro vicino è stato riprodotto il verso dantesco: «Nave senza nocchiero in gran tempesta». Si tratta di un'iniziativa degli studenti universitari di Termini Imerese per mettere in evidenza lo stato di crisi del Comune che dura da 36 giorni, dal giorno, cioè, della mancata elezione della Giunta comunale, dopo le dimissioni del Sindaco. Candioto, e della Giunta composta di consiglieri della DC e del PLI.

## STUDENTI BOCCIATI protestano a Salerno

**Salerno, 1**

Un centinaio di studenti del «Giovanni da Procida» di Pagani — sezione staccata del Liceo scientifico di Salerno — si sono riuniti stasera nel cortile dello istituto protestando a gran voce per il fatto che agli esami della sessione autunnale, su 23 candidati, 19 sono stati bocciati. Dopo avere gridato a lungo frasi ostili agli insegnanti, i giovani hanno impedito che venissero affissi i «quadri» dei risultati della prova autunnale.

NEL DISCORSO DI PAOLO VI E' RISUONATA LA PAROLA: ERESIA

# Il Papa ammonisce i teologi a non cedere a facili «desideri»

**«La loro grandezza non sta nel proporre idee e dottrine nuove quanto nella costante preoccupazione di dire parole di vita eterna»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
**Città del Vaticano, 1**

Si è concluso stasera, dopo sei giorni di intensi lavori, il Congresso internazionale di teologia post conciliare. Fatto saliente dell'ultima giornata, il discorso che Paolo VI ha rivolto ai 1.500 congressisti convenuti in Vaticano. Si tratta di un discorso particolarmente importante sulla natura della teologia e sui suoi rapporti con il magistero: è parsa chiara agli ascoltatori la volontà del Papa di combattere con parole decise e precise, in taluni momenti anche severe, certi atteggiamenti aberranti apparsi qua e là negli ultimi tempi in campo cattolico e già da lui denunciati. Quella odierna era una occasione troppo solenne e il Papa non se l'è lasciata sfuggire: così ha chiaramente ammonito che certi atteggiamenti contrari al magistero, certe prese di posizione portano in definitiva alla strada della eresia. E' proprio la prima volta che tale parola appare in un discorso del Papa e basta da sola a indicare tutta la sua preoccupazione.

Ad un certo momento ha riportato ampie citazioni dalla Sacra Scrittura e dai Padri per sottolineare la insostituibile e la essenziale funzione del magistero nella vita della Chiesa. Ecco alcuni dei rilievi che egli ha fatto: «Se consideriamo la mentalità e lo spirito degli uomini di cultura del nostro tempo avvertiamo che hanno in comune questa nota caratteristica cioè una esagerata fiducia in se stessi che li porta a respingere ogni autorità... Purtroppo tale libertà o meglio licenza talvolta viene estesa anche nel campo della teologia». Più oltre il Papa ha detto: «Il compito dei teologi si inserisce nel grave compito della Chiesa di salvare le anime; per questo la loro grandezza non sta tanto nel proporre idee e dottrine nuove, quanto nella costante preoccupazione di dire «parole di vita eterna» in modo che penetrino nelle anime e le conducano e le rafforzino nella fede in Cristo, unico salvatore». A questo punto il Papa ha esortato gli studiosi di teologia ad essere sempre al servizio della verità: «Per questo, loro sommo scrupolo sarà quello di essere fedeli alla verità della dottrina della Chiesa; eviteranno quindi di acconsentire al desiderio di una facile accoglienza e di popolarità a scapito della sicurezza della dottrina insegnata dal magistero che nella Chiesa rappresenta la stessa persona di Cristo».

Ed ecco il supremo monito: «La verità divina viene conservata e illustrata nella Chiesa dallo Spirito Santo soprattutto mediante l'opera del sacro magistero; e perciò voi specialmente la troverete tanto più sicuramente quanto più sarete in comunione cordiale con esso: cercare lontano da esso, per arbitrarie vie personali vi esporrebbe facilmente ai pericoli di rimanere soli, maestri senza fedeli e di lavorare invano e senza produrre frutti di vita per la comunità, e addirittura di deviare dalla retta via, scegliendo il vostro giudizio in luogo del pensiero della Chiesa come criterio di verità: sarebbe una scelta arbitraria, la via della eresia». Il Papa, concludendo, ha esortato i teologi ad uno spirito di comunione e di fraternità tra loro e ha richiamato i principii della metodologia dello studio delle scienze sacre.

Come ben si nota dai brevi passi del discorso che abbiamo riportato, il Papa più che riferirsi ai lavori del congresso — nel corso del quale si sono avuti dibattiti in un clima tranquillo e ovattato — ha guardato il vasto orizzonte della Chiesa denunciando a chiare parole certe recenti prese di posizione che condotte alle estreme conseguenze mirano a scalzare il dogma. Stamane, in una conferenza stampa, il direttore del congresso, il gesuita padre Dhanis ha messo in rilievo che i lavori sono molto positivi in quanto hanno permesso di approfondire la dottrina cattolica su molti punti e di confrontare gli atteggiamenti diversi su temi e problemi vari. Il convegno di studio non doveva arrivare a conclusioni e pertanto sono stati enucleati soltanto alcuni punti essenziali che costituiscono un po' il succo dei dibattiti.

Così, ad esempio, si è parlato della teologia che non deve più considerare, come ha fatto molto in passato, l'uomo in astratto ma in concreto; si, è parlato del ruolo della Madonna nella vita ecclesiale; dei rapporti tra Scrittura, tradizione e magistero; della problematica della libertà religiosa; della misteriosa presenza del Cristo in mezzo a coloro che pregano.

**A. Paglialunga**

QUARANTA ZAZZERUTI IN QUESTURA A ROMA

# Piacciono ai capelloni gli occhiali del cantante

*Quaranta capelloni, in pantaloni o minigonna — per quanto gli indumenti possano servire ancora a distinguere il sesso — sono sotto il torchio degli interrogatori nella Questura di Roma. Da quarantotto ore. Da quando cioè una retata condotta con eccezionale schieramento di forze ne ha permesso il rastrellamento. Senza che nessuno — è stato sottolineato con soddisfazione — potesse sfuggire. I capelli lunghi non sono reato: siamo in un Paese libero, e nemmeno una rarefatta dimestichezza con l'acqua e il sapone lo è. In Questura dunque dai quaranta beatniks si vuol solo sapere con esattezza chi siano, se abbiano il permesso di soggiorno, i necessari mezzi di sostentamento e se in mezzo a loro qualche zazzera non nasconda il volto di una o l'altro pregiudicato.*

*Ordinaria amministrazione dunque. Anzi è stato anche precisato che il rastrellamento era stato sollecitato da numerosi cittadini cui il variopinto ed eccentrico campionario di umanità accampato sulla gradinata di Trinità dei Monti sembra desse fastidio. In effetti qualche episodio spiacevole c'è anche stato. I motteggi hanno calamitato qualche schiaffo. Sono volati anche dei pugni e più d'una chitarra ha perduto l'accordatura battendo su teste avversarie. «Non fate onde» è il titolo di un grosso film in lavorazione, ma il mare beat di Trinità dei Monti era in definitiva piuttosto tempestoso. E dove c'è il fuoco corrono i pompieri. Tutto regolare, quindi.*

*Qualche considerazione singolare viene suggerita invece dal fatto che tra gli indici accusatori puntati sui capelloni di Trinità dei Monti si è visto quello di Toni Dallara — al secolo Antonio Lardera — che sul lavoro di quel tipo di gioventù ha fondato le proprie fortune artistiche (si fa per dire) ed economiche (si dice proprio sul serio). Il Dallara giorni fa passò a portata dei capelloni che affettuosamente lo circondarono e gli chiesero di cantare una canzone per loro che l'avrebbero accompagnato con le chitarre. Grazia concessa. Applausi, fischi, saluti e pacche. Cento metri più in là Dallara si accorse che gli erano stati sfilati di tasca gli occhiali da sole. Di colpo i «simpatici ragazzi» di poco prima divennero «mascalzoni».*

*Dallara ha fatto male a inquietarsi: innanzitutto, se è dimostrato ingrato verso i suoi sostenitori. In secondo luogo ha fatto capire di non avere la stoffa di un vero «grande». Se lo fosse, nessun dubbio avrebbe mai potuto sfiorarlo: «Carini — avrebbe detto — si son voluti tenere un ricordo di me».*

DALLA PRIMA PAGINA

## È terminato il discorso sull'oro

*zamento della stabilità dello attuale sistema», dice Colombo.*

*E questa tesi italiana ha finito per avere un senso quasi di «direzione», tanto che «la proposta italiana per una politica comune di riserve — dice ancora Colombo — è stata appoggiata dai tedeschi». E i tedeschi, ognuno lo sa, quando muovono un braccio, fanno in modo che l'altro braccio sia vicino alla Francia, e quando guardano da una parte, cercano di sbirciare l'occhio dalla parte di Parigi. Non è che si amino molto, ma ci sono giochi che potrebbero diventare comuni. Ora — dice il Ministro Colombo insieme con il Governatore Carli — il problema è quello di fare in modo che i Paesi dell'Europa che seguono una politica di prudenza e non di rottura, evitino di essere sistematicamente in minoranza. Infatti, la Francia — sembra persino inutile dirlo — ha evitato di appoggiare la proposta italiana e il resto delle decisioni prese. Le quali sono molte, minuziose e complicate e non si possono certo far digerire a chi, come voi e me, usa la liretta o il dollarino. Ma basta considerare un fatto: che riunioni come quella appena conclusa a Washington, non hanno risultati immediati. Ma alla fine il cittadino si muove in una direzione (economica, politica, finanziaria, sociale) che è stata determinata da ciò che con molta discrezione è avvenuto nell'incontro di quest'anno a Washington, del prossimo anno a Rio.*

*«Sono fenomeni che chiedono una lunga scadenza e persino una disposizione interessata del tempo — dice Colombo —. Noi ci battiamo per creare un mondo migliore ovviamente, e sappiamo che non nasce dal clamore, ma dalla costanza di una ragione e di una azione. E' questo il compito dei tecnici e dei politici quando si parla di denaro mondiale, di economia internazionale, di coordinamento delle risorse comuni. Si va per tappe». E' vero, magari la corsa contro il cronometro accende una fiammata nel sangue, ma poi? E' esaurita in se stessa. La lunga corsa non si conclude certo a ogni tappa, ma modifica, aggiusta, determina certe cose che avverranno nella tappa successiva; non accende l'immaginazione, ma cerca di salvare il dollaro, la lira. Il denaro, il mondo.*

TUTTI SALVI GLI UOMINI A BORDO

# VA A PICCO UNA NAVE AL LARGO DI LIVORNO

**La sciagura è stata probabilmente determinata da un improvviso spostamento del carico**

**Livorno, 1**

La motonave «Gino Scardigli» di 488 tonn. — con un equipaggio di otto uomini — è affondata a sei miglia al largo di Livorno. Il naufragio è avvenuto verso le 6.30 di stamane; l'equipaggio è stato tratto in salvo da rimorchiatori inviati sul posto dalla Capitaneria di porto di Livorno.

La motonave «Scardigli» apparteneva alla società Camalice di Livorno ed era iscritta nei ruoli del compartimento livornese. L'unità era al comando di Emanuele Ferrari, di 52 anni, di Gela, residente a Torre del Greco. Quando ha visto la nave piegarsi paurosamente su di un lato, il comandante ha dato ordine agli uomini di indossare i salvagente e di lanciarsi in mare. Così è stato fatto in brevissimo spazio di tempo; i rimorchiatori giunti nella zona mentre la nave affondava, non hanno potuto far altro che raccogliere gli otto componenti dell'equipaggio i quali sono stati assistiti e portati subito a terra. Tutti sono in ottime condizioni di salute.

Il comandante ha riferito che l'allarme è stato dato poco dopo l'alba dal nostromo Sebastiano Trovato di 50 anni, di Augusta, residente a Livorno, il quale si era accorto che il bastimento procedeva con un sensibile sbandamento sulla sinistra. Tutto l'equipaggio ha tentato inutilmente di salvare la motonave ed il suo carico di salgemma e di merci varie, fra cui trattori agricoli. Ad un certo momento la situazione a bordo si è fatta grave perchè lo sbandamento era di oltre trentacinque gradi sulla sinistra e la violenza del mare in sensibile aumento, cosicchè il comandante ha dato ordine a tutto l'equipaggio di lanciarsi in mare.

I rimorchiatori di soccorso «Porto di Livorno» e «Oreste Neri», inviati sul posto dalla Capitaneria di porto di Livorno che aveva raccolto lo «S.O.S.» della «Scardigli», non hanno potuto fare altro che raccogliere gli otto uomini in mare con l'aiuto di sagole e salvagenti legati a lunghe funi. La nave giace ora su un fondale di 80 metri. Al momento del naufragio proveniva da Porto Empedocle, ed era diretta a Livorno.

Comandante ed equipaggio, una volta portati a terra, sono stati subito sottoposti all'interrogatorio di rito da parte della Capitaneria di Porto. Nelle prime ore del pomeriggio le formalità di rito rano già state esperite.

PENOSO DRAMMA PRIVO DI MOVENTE IN UN PAESE PRESSO SAN BENEDETTO

# Spara alla moglie e si uccide un muratore in una crisi di nervi

**L'anziana madre dell'uxoricida, immobilizzata dall'artrosi, ha udito le detonazioni della doppietta e ha tentato invano di trascinarsi per portare soccorso ai suoi cari**

**San Benedetto del Tronto, 1**

Un muratore di Monteprandone, Lindo Speca, di 40 anni, ha ucciso con un colpo di fucile da caccia la moglie, Sara Malavolta, di 36 anni. Subito dopo ha rivolto l'arma contro se stesso e si è suicidato.

L'uxoricidio e il suicidio sono avvenuti stamane verso le otto nella casa dello Speca, a Monteprandone, una località collinare posta a circa otto chilometri da San Benedetto. Lo Speca e la moglie sono stati trovati cadaveri nella cucina del loro appartamento, al primo piano della casa che si era no costruiti da pochi anni. I loro corpi erano a terra a pochi metri di distanza l'uno dall'altro. L'arma, una doppietta, era vicina al corpo dell'uomo. Nel corridoio dell'appartamento, seduta su una sedia, immobilizzata dall'artrosi, era l'anziana madre dello Speca, che ha udito le detonazioni senza però poter intervenire.

Il primo allarme è stato dato da Quintina Gabrielli, di 24 anni, che abita a circa cinquanta metri di distanza dalla casa. Ri chiamata dai lamenti ed entrata nell'abitazione, la Gabrielli, non trovando nessuno nell'appartamento del pianterreno abitato da una sorella di Lindo Speca col marito, è salita al piano superiore. Qui ha trovato la madre dello Speca che le ha detto: «Va' in cucina, Sara e Lindo si sono ammazzati». La povera donna, nonostante la sua infermità, era riuscita a scendere dal letto e a trascinarsi nel corridoio, dove però le sono mancate le forze. Si è quindi seduta su una sedia, dove è stata trovata dalla Gabrielli.

Dato l'allarme, sono accorsi i carabinieri, che hanno avviato le indagini sul tragico fatto di sangue: dai primi accertamenti, si è potuto arguire che Sara Malavolta è stata uccisa con un colpo alla nuca mentre era intenta a lavare i piatti. La sventurata non si è nemmeno accorta delle intenzioni del marito: il suo corpo è stato ritrovato sotto il lavabo, e la donna stringeva ancora nella mano la spugna con cui stava rigovernando. Quanto al marito, il colpo mortale — si è appreso — è partito dal basso e lo ha centrato alla tempia destra.

La madre dello Speca ha detto ai carabinieri che, stamane, era ancora a letto, nella propria stanza, dove era riposto il fucile, quando ha visto entrare il figlio, che ha preso l'arma dicendole di aver intenzione di pulirla; pochi minuti dopo, invece, l'anziana donna ha udito, in rapida successione, i due colpi. Il cognato di Lindo Speca, Alessandro Bruni, che abita al pianterreno della stessa casa con la moglie, sorella dell'uxoricida, ha detto, dal canto suo, di aver sentito stamane, verso le 6.30, lo Speca che parlava in cortile con la moglie.

SCADONO I CENTOVENTI GIORNI UTILI

# VALE FINO A DOMANI L'AMNISTIA FISCALE

***E' l'ultima possibilità per i contribuenti di ovviare alle infrazioni e alle morosità***

**Roma, 1**

Lunedì 3 ottobre scade il termine per godere della amnistia fiscale. Condizione necessaria per usufruirne è che, entro tale data, i contribuenti che hanno compiuto, a tutto il 31 gennaio 1966 infrazioni alle leggi finanziarie che siano state punite, o lo siano, tuttora, con ammende o multe, si mettano in regola.

L'amnistia è stata concessa con il decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 1966 n. 332. Il decreto, entrato in vigore subito dopo la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», indicava in 120 giorni il termine utile per mettersi in regola. Poichè il 120.o giorno (2 ottobre) cade di domenica, la scadenza è stata spostata al successivo lunedì.

Per godere dell'amnistia fiscale, coloro che hanno presentato una denuncia dei redditi incompleta o non l'abbiano fatta la debbono presentare entro il 3 ottobre, anche se nel frattempo siano stati notificati accertamenti d'ufficio non ancora definiti. L'amnistia si applica anche al caso di morosità nel pagamento delle imposte dirette o di omissione di adempimenti o di formalità previste dalle singole leggi. L'amnistia — come è noto — non si applica invece alle sanzioni di carattere civile amministrativo.

## SONO NOVE LE NAVI in costruzione a Genova

**Genova, 1**

Secondo gli ultimi dati del Registro italiano navale le navi in corso di costruzione nei cantieri della provincia di Genova sono in numero di nove unità per complessive t.s.l. 246.572. I dati si riferiscano a luglio.

LA SETTIMANA IN BORSA

# Mercato di nuovo riflessivo con scambi intonati a cautela

La fiammella accesasi la settimana scorsa, quando l'avvio del lavoro per ottobre era stato accompagnato da un allargamento degli scambi e da un concomitante rafforzamento dei prezzi, non è cresciuta ed anzi si è affievolita. Attraverso cinque sedute, delle quali una sola di intonazione reattiva, il quadro operativo ha perso di vigoria e gli scambi si sono svolti nell'ambito di una rinnovata cautela. La media dei prezzi è regredita di circa lo 0,75 per cento. Le attese secondo le quali il movimento sarebbe dovuto durare almeno una decina di giorni, sono andate deluse, mentre si è avuta la riconferma che, mancando i rincalzi del largo risparmio, il solo settore speculativo non è in grado di alimentare un ritmo di lavoro di un certo respiro, ma è costretto a «chiudere» secondo cicli assai brevi.

Il mercato è rientrato, così in quella fase di attendismo nella quale si muove più a fini di sondaggio dell'astuazione che non per raggiungere obiettivi chiaramente programmati. L'arenamento attuale può trovare una qualche giustificazione sia all'interno che all'estero, giustificazione che vale peraltro solo in quanto sul piano psicologico persiste un grado di fragilità che non si è riusciti ancora ad eliminare. Intanto, alla questione delle incognite che si connettono alle future decisioni attinenti alla cedolare, si possono aggiungere le perplessità in ordine alle agitazioni sindacali, al drenaggio di denaro da parte del settore pubblico e ad altri interrogativi da lungo tempo insoluti. La riluttanza a collaborare più ampiamente al rassodamento del lavoro da parte di specifici settori collegati alla sfera para-pubblica, accentua poi le remore in chi, malgrado tutto, vorrebbe che il rilancio della Borsa assumesse dimensioni maggiori.

Nella settimana scorsa si è fatto leva su talune notizie incoraggianti emerse dal campo societario, ma questo solo fatto è risultato insufficiente ad alimentare una carica duratura. Oggi si ha la riconferma che l'economia interna va accelerando la sua risalita e si sa che il settore produttivo si appresta ad ampliare i suoi programmi di investimenti. Occorreranno capitali per un maggior lavoro, per una migliore produttività, per bilanci più equilibrati e remunerativi. Ci si avvia, perciò, verso una fase in cui la Borsa è chiamata a giocare il proprio ruolo di centro di raccolta di mezzi con la maggiore efficacia possibile; in tale fase si impone, però, che la Borsa disponga pure di tutti gli indispensabili fattori di allettamento per il denaro che deve affluire. E' un discorso vecchio, così come è vecchia la premessa secondo la quale il mercato non può raggiungere da solo, nelle odierne condizioni, quella carica propulsiva iniziale che in seguito, tra reazioni e controreazioni, deve poter alimentare un tono di lavoro più elevato.

Intanto spunti duraturi di allettamento od anche solo misure di incentivazione continuano a mancare. Il settore professionale tenta saltuariamente delle sortite e quindi si ritira nel suo attendismo. In tale sua politica forzata non trova motivi di reazione neppure nella congiuntura estera. Almeno, per ciò che concerne il breve periodo. Le Borse estere hanno avuto esse pure saltuari sprazzi che, peraltro, sono andati smorzandosi. Wall Street pare dover risentire — pur rispettando le diverse caratteristiche del mercato — degli stessi impedimenti psicologici che legano le mani alla Borsa italiana. Mani robuste hanno tentato, infatti, di rilanciare la quota e riportarla attorno ai massimi (per il Dow Jones non lontani al limite 1000), ma lo sforzo non ha avuto il seguito che ci si attendeva, per cui è stato rapidamente sostituito da un dilagante malumore e la quota è retrocessa pressochè sui minimi dell'anno. Una differenza, tuttavia, distingue la nostra Borsa sotto questo aspetto da quella americana e cioè che, se gli sforzi per movimentaria al rialzo non hanno seguito, il tutto si risolve in un ritorno alla stagnazione, ma non si verificano regressi accentuati. Il che è ovvio per molte ragioni, prima fra tutte che Wall Street ha raggiunto al rialzo vette davvero difficilmente sostenibili, mentre la Borsa italiana ha dinanzi a sè un determinato cammino che non solo può agevolmente fare, ma anzi deve e ragionatamente compiere. Intanto, però, si segna il passo.

**Alfredo Nemez**

## PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali nuvoloso con nebbie durante la notte in Val Padana. Da questa notte, la perturbazione già segnalata comincerà ad interessare le regioni nord occidentali ove si avranno piogge e fenomeni temporaleschi. Possibilità di nevicate sulle Alpi centro occidentali oltre i 2500 metri. Le precipitazioni si sposteranno nel corso della giornata sulle rimanenti regioni settentrionali. Parziali schiarite si avranno nella tarda serata di domani su Piemonte, Liguria e Lombardia. Sulle regioni centrali, meridionali e sulle isole si avranno annuvolamenti irregolari alternati a schiarite: la nuvolosità sarà tuttavia temporaneamente più intensa sulla Toscana, l'Umbria e le Marche ove nel corso della validità potranno ancora aversi locali piogge e fenomeni temporaleschi. Temperatura stazionaria.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 13, 24; Verona 14, 21; Trieste 18, 20; Venezia 15, 20; Milano 14, 21; Torino 7, 20; Genova 15, 23; Bologna 13, 22; Firenze 16, 22; Pisa 16, 23; Ancona 17, 25; Perugia 14, 20; Pescara 15, 27; L'Aquila 7, 24; Roma 15, 26; Campobasso 12, 19; Bari 16, 27; Napoli 14, 24; Potenza 13, 19; Catanzaro 16, 23.

# LETTERATI E LETTERATURE NEL «DIARIO» DI MARTINI

«VOGLIO ricordarmi di ciò che ho visto ed ho fatto, di ciò che fu detto e fu fatto da altri e da me insieme». Così Ferdinando Martini il 28 luglio 1914.

«Ricordarmi». Cioè pare che il Martini intendesse scrivere il «Diario» per sè e non pubblicarlo; ma quando esso si andò via via ampliando nell'autore si fece strada, crediamo, l'intenzione di diffonderlo: tale è l'abbondanza di documenti, di lettere altrui e minute di lettere scritte dal Martini. Bene perciò ha fatto Gabriele de Rosa a dare al pubblico il volume fin qui inedito corredandolo di note dichiarative.

Nell'opera, stampata da Mondadori, rimane utilissima testimonianza di tempi calamitosi: dal 1914 al 1918. Altri dirà dell'importanza politica del volume: tra prefazione e testo quasi un migliaio e mezzo di pagine in ottavo. Noi qui ci appagheremo di un lato che potrebbe sfuggire: gli accenni alla letteratura, a giornalisti, a scrittori.

Commediografo, critico, saggista, ex governatore, deputato, Martini era Ministro delle colonie nel Gabinetto Salandra. Intimo amico del Presidente che spesso si confidava con lui, aveva una grande responsabilità: e volle sacrificare la letteratura all'impegno politico. Infatti molti scrittori sono presentati solo perchè si occupano di politica: vi sono nominati Forzano, non per i suoi drammi, ma perchè fornisce notizie sulla guerra e Papini perchè viene a dirgli che Filippo Naldi, direttore del «Tempo», non aveva avuto denaro dall'estero. (E Papini, in buona fede, attestava cosa non vera). Parla di Borgese, ma soltanto a proposito di un manifesto di propaganda. Quanto a uomini che dapprima avevano tentato lo arringo delle lettere, e poi furono attratti dalla politica, Gallenga, Corradini, Federzoni e altri, pare che Martini abbia voluto dimenticare la passata attività letteraria.

Il 14 ottobre 1914 scrisse: «Faccio la conoscenza di Ardengo Soffici». Tutto qui. Un giudizio molto laudativo ma generico, di Fausto Maria Martini: «giovane di bellissimo ingegno». E uno negativo su Alfredo Baccelli, ma riguarda l'uomo, non lo scrittore che, dopo aver osteggiato vivamente il Ministero Salandra interventista, nel 1918 propose di formare un comitato per offrire una targa d'oro a Diaz. Martini nota che dovrebbero metterci l'iscrizione «Al vincitore della guerra — con plauso rassegnato — coloro che non la vollero».

Importante è il giudizio su Giovanni Marradi. Un giorno, molti anni prima, Martini Ministro dell'istruzione, era andato a visitare una scuola tecnica di provincia. Il direttore gli aveva presentato gli insegnanti, fra i quali un giovane timido di nome Marradi: «Parente del poeta?», chiese il Martini. E il giovane imbarazzato: «Ma... sono io». Il Ministro sapeva a memoria parecchi bei versi di «Canzoni e fantasie» e li disse. Congratulazioni, dimostrazioni di simpatia e (allora si poteva!) senza un concorso, senza nemmeno una laurea, il Marradi fu nominato insegnante al liceo. Così era avvenuta la conoscenza fra i due uomini.

Ebbene, il Marradi pubblicò un'ode, «L'ora nostra», nel 1918; leggiamo nel «Diario»: «Il carissimo Giovanni Marradi pubblica un'ode. Riudiamo la voce del più abile artefice di versi che l'Italia abbia. Poesia no: versi qua e là solitamente belli, ma il sentimento c'è, caldo e sincero».

Una botta riguardante Croce. Dopo aver detto la gioia per la vittoria delle nostre armi: «Contentezza piena non si può avere mai nella vita. Una ballata del Goethe tradotta da Benedetto Croce. Noi commettendo di tali offese contro il grande poeta tedesco, il Kaiser dirà che la guerra è giustificata. Ma se questo uomo si limitasse a far quel che sa e a discorrere di quel che sa! (Il Croce, s'intende, non il Kaiser)».

Interessa l'incontro (vorremmo dire «lo scontro») fra il Martini e alcuni letterati francesi a una colazione del conte Primoli. Fra i commensali c'era Paul Claudel di cui il Martini aveva letto le infinite lodi scritte da Leone Daudet. Il «Diario»: «Non so di lui che questo: che egli ha sentenziato che Ernesto Renan non sapeva scrivere in francese. E' da credere che scriva meglio. Se così è, quali supremi godimenti non ci prepara. Altro commensale Yves Guyot... Somiglia a Victor Hugo: glielo dico. Mi risponde che ciò gli dispiace, perchè non ha mai amato i romantici e mai amato Victor Hugo. Si ricorda d'aver letto «Han d'Islanda» e «Bug Jargal» che gli sono parsi noiosissimi. Anche qualche lirica, ma poche, che ha dimenticate. Bravo signor Guyot!».

Lodi e biasimi diretti a Edoardo Scarfoglio: «Come giornalista il primo oggi in Italia: polemista fortissimo, scrittore di vigorosa originalità: a gran distanza da tutti gli altri giornalisti e dai migliori e più noti fra noi. Meglio stendere un velo sull'opera sua degli ultimi anni. Ho notato in non so quale volume di questo «Diario» il giorno nel quale venne da me Ministro, a rimproverare, ad accusare di viltà il Gabinetto Salandra perchè non dichiarava la guerra agli Imperi centrali: e fu poi agli stipendi del principe Bulow. Peccato! Avrebbe lasciato altra fama di sè».

E biasimo aperto contro la Serao che aveva telegrafato all'imperatore Guglielmo nel compleanno di lui: «Dieu bénisse votre esprit et la justice de votre cause!». «La giustizia della sua causa! Lei che deve la propria notorietà alla Francia! Ma questo è il giornalismo italiano, salvo onorate ma non molte eccezioni».

Naturalmente lo scrittore più citato è D'Annunzio. Ne loda sempre il coraggio: l'azione politica e le imprese quando s'è quando no: deplora la sua smania di pubblicità.

Circa l'attività di scrittore fa molte riserve. Il discorso di Quarto: «Bellissima prosa, retorica. Il discorso di uno che ha più cervello che sentimento: un bel pezzo di prosa, ma ...La chiusa è magnifica». Commento di una lettera di D'Annunzio a Salandra: «Frasi e concetti fanciulleschi. Frasi e concetti di superuomo si alternano. La sua fu una „vita di rischi". Prova: prese parte alle cacce alla volpe, si battè in duello, andò in barca nello oceano. Parla della „confiscata Capponcina" come se fosse sua; di sè dice „un uomo del mio passato e del mio avvenire", „un uomo della mia specie": „ non impedite a me lo eroismo"; e sul serio afferma che "non visse se non per vedere questi giorni". Io sono di parere che è meglio lasciarlo fare. La Beffa di Buccari: «E' incredibile come abbiano facile il successo le cose senza senso comune. Mi meraviglio delle lodi che si prodigano alle ultime voci di D'Annunzio. Misera la Beffa». Ode alla America: «C'è qua e là l'artiglio del leone; ma c'è molto del Tito Livio Cianchettini. Lasciamo l'eroe che veramente a eroi, che imprese ha partecipato, Gabriele: ma lasciamo stare lo scrittore che è in un periodo non felice; e non importa». Anche a proposito di persone da lui rispettate il Martini fa osservazioni: per esempio ammira il Maresciallo Giardino, ma parlando del suo discorso agli eroici soldati del Grappa considera errato chiamarli «soldatini» e critica una frase così: «Si vuole essere familiari e si è volgari e grotteschi». Così pure, accennando al Duca d'Aosta, osserva: «Bel discorso, non bello letterariamente parlando». E forse il Martini pretendeva troppo, perchè l'on. Barzilai, che di oratoria s'intendeva, scrisse del Duca: «Oratore chiaro ed efficace, atto a trascinare con la parola».

Il Martini s'inquieta perchè il Re non parla mai in pubblico. Invece non possiamo dar torto al Martini quando si sdegna che la parola del Re giunga al popolo in forma sciatta: «Benissimo che il Re parli all'esercito dopo la vittoria, ma deve farlo bene: questi sono atti di governo e il Governo dovrebbe occuparsi della redazione di questa specie di documenti e impedire al Re di venir fuori colle „ubertose pianure", roba da terza ginnasiale, e di calunniare coloro che caddero combattendo. Perchè coloro che combatteranno da oggi avranno „più salda" la fede di coloro che sino ad ora combatterono e morirono? E la patria che „accoglie al suo seno" Gorizia?». E c'è di peggio. Il proclama del Re alle Forze armate è fiacco, narrativo: non una parola veramente alta e commossa. Che il Re scriva male importa poco: deve avere intorno a sè chi scriva bene per lui. Vittorio Emanuele confessa di non intendere nulla in materia di stile. La Regina Margherita mi disse un giorno che non era mai potuta andar oltre, nei „Promessi sposi", al primo capitolo...».

Concludiamo Pur nelle ore affannose della guerra e nella gioia per la vittoria, pur sotto un lavoro opprimente e responsabilità continue, il Martini aspirava alla signorilità della forma, a una prosa semplice, ma non arida, dignitosa ma non enfatica: a uno stile che rispecchiasse sentimenti di giustizia, di purezza, d'incrollabile fede. Anche questo è un modo di servire la patria.

**Dino Provenal**

## «L'impresa di Fiume»

E' uscito di Ferdinando Gerra, «L'impresa di Fiume» edito da Longanesi.

La difficoltà di rintracciare e vagliare documenti e testimonianze dell'epoca, le migliaia di pagine di memorie, saggi e articoli vari scritti in tempi successivi da molti di coloro che parteciparono alla impresa di Fiume o che per posizione politica o militare vi furono in qualche modo collegati, nonchè la mancanza di alcune tessere essenziali per il mosaico di Fiume dannunziana, avevano fino ad oggi impedito la compilazione di un'opera veramente esauriente su quell'impresa. Lo scopo di questa opera del Gerra è di far conoscere nelle sue origini, nel suo sviluppo e nel suo tragico epilogo, quella vicenda.



La Principessa Beatrice d'Olanda che ha presenziato ad un congresso dell'Istituto reale degli ingegneri svoltosi recentemente all'Aja ha ricevuto — con sua gran meraviglia, come si vede — il diploma di membro onorario dell'Associazione dalle mani del Presidente A. G. Maris

ISTRUTTORIA APERTA PER IL FRATE DI S. GIOVANNI ROTONDO

# Un grande «libro mastro» dei miracoli di Padre Pio

**Cominciò a essere scritto dal giorno in cui comparvero le stigmate sulle mani del cappuccino - Eventi straordinari**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

San Giovanni Rotondo, ottobre.

Il processo per la beatificazione di Padre Pio avrà ufficialmente inizio il giorno in cui le inesorabili leggi della natura porranno termine alla sua avventura terrena. La prassi vuole così: ma, nel caso di Padre Pio, l'istruttoria è già cominciata, con una procedura straordinaria, sin dal momento che sul corpo del frate del Gargano apparvero le stigmate. Da allora il padre superiore del convento di San Giovanni Rotondo ha raccolto, giorno per giorno, tutte le testimonianze e le documentazioni sugli eventi prodigiosi legati al nome di Padre Pio in un grande libro mastro le cui pagine venivano trascritte, con una certa periodicità, in due copie che poi prendevano la via di Roma per essere custodite una nell'archivio della Congregazione dei riti, l'altra nella casa generalizia dell'ordine dei Cappuccini, in via Veneto.

Sarà la Congregazione dei riti, dopo un attento esame, a proporre al Pontefice di proclamare Beato Padre Pio.

Chi ha potuto dare un'occhiata ai volumi preziosamente custoditi a Roma non è riuscito a sottrarsi a un clima di sconvolgente suggestione. I fatti riferiti in essi delineano la figura di un uomo dotato di tre straordinarie facoltà, che a volte s'intersecano l'una con l'altra: quella di provocare guarigioni, quella della bilocazione, quella della preveggenza. Una prova di quest'ultimo potere risale al 1956, quando l'allora Cardinale Roncalli andò a far visita a Padre Pio, e si sentì predire l'elezione al Pontificato. La profezia rimase segreta fino a quando, la sera stessa della sua nomina, Giovanni XXIII inviò a Padre Pio uno dei primi telegrammi da lui dettati in qualità di Sommo Pontefice. Allora a San Giovanni Rotondo qualche confratello di Padre Pio uscì dal riserbo. La notizia si diffuse, anche se in un ambito ristretto, un giornalista la captò e la pubblicò, dal Vaticano non venne nessuna smentita; così come, qualche anno più tardi, non fu smentita la seconda profezia di Padre Pio, secondo la quale sul trono di Pietro sarebbe salito il Cardinale Montini, per il quale l'anziano frate previde anche che il suo pontificato dovrebbe durare 25 anni, come quello del primo apostolo eletto Papa, e cioè sino al 1987.

Il fenomeno della bilocazione è suffragato da molte testimonianze. Una, particolarmente autorevole per la veste di chi la rese, il Cardinale Augusto Silj, riguarda due casi: quello di una bambina dichiarata inguaribile dai medici e risanata dopo che Padre Pio le era apparso nella cameretta dell'albergo di San Giovanni Rotondo dove i genitori l'avevano trasportata; e quello vissuto da una suora la quale, la sera prima dell'inaugurazione di una cappellina nel nuovo appartamento di via del Tritone, a Roma, della contessa Virginia Silj, congiunta del Cardinale, si presentò alla nobildonna e le consegnò una teca contenente una reliquia della Santa Croce. La suora disse di aver ricevuto la teca la notte precedente, nella stanzetta del suo convento, dalle mani di Padre Pio, con l'incarico di recapitarla alla contessa Silj. Qualche giorno dopo, la contessa si recò a San Giovanni Rotondo. Appena la vide Padre Pio, che non si era e non si sarebbe mai allontanato dal piccolo centro garganico, le sussurrò con un sorriso bonario sulle labbra: «Allora, le è piaciuto il mio dono?».

Un'altra volta fu un professionista romano, l'ing. Todini, a mettere per iscritto quello che gli era capitato. Era andato a confessarsi da Padre Pio, ed era rimasto sino a tardi coi «frate dalle stigmate». Quando si accomiatò da lui per tornare nella pensione dove alloggiava si accorse che era scoppiato un temporale, veniva giù una pioggia torrenziale. L'ingegnere chiese a Padre Pio di consentirgli di restare al riparo, per la notte, nel convento; ma si sentì rispondere: «Vai pure, e non preoccuparti, ti accompagnerò io». Uscito dal convento, Todini si accorse che la pioggia era cessata. Ma quando giunse alla pensione gli altri ospiti allibirono: lui era completamente asciutto, ma fuori in realtà, come gli fecero notare costringendolo a guardare da una finestra, continuava a diluviare con la stessa, monotona, intensità.

Il «caso» di Costante Rosatelli ebbe aspetti più drammatici. Verso il 1950, Costante Rosatelli era uno dei più fanatici comunisti di Velletri, un «agitprop» sul quale il partito sapeva di poter contare in ogni occasione. Un conoscente gli parlò di Padre Pio, delle stigmate, dei prodigi attribuitigli, e Rosatelli scrollò le spalle incredulo. Ma di lì a poche notti, il comunista visse in sogno una esperienza allucinante: vide Padre Pio che stava confessando «la sua anima». Il ricordo di quella visione non svanì col tempo, ma assunse anzi un carattere sempre più ossessivo. Poi venne il giorno in cui una signora che era stata a San Giovanni Rotondo mostrò a Costante Rosatelli un'immagine di Padre Pio, ed egli riconobbe il volto dell'uomo che gli era apparso in sogno. Il richiamo divenne irresistibile. Rosatelli partì per il Gargano e, senza dire chi fosse, s'inginocchiò davanti a Padre Pio. Non era ancora del tutto convinto, il suo credo politico ottava con questo nuovo sentimento di bontà, di fede che era sorto quasi improvvisamente in lui. Il frate dalle stigmate ignorava tutto di Rosatelli, dal nome alle idee. Lo guardò con simpatia e gli disse a voce alta: «Dammi la tessera del partito, e poi fatti il segno della Croce con la mano destra, perchè sono dodici anni che te la fai con la sinistra». Qualche mese dopo l'ex attivista marxista era divenuto uno dei «figli spirituali» di Padre Pio.

**Giulio Frisoli**

ATROCE STORIA DI SANGUE NELL'ANTICO CONVENTO DELLE CANONICHESSE DI S. AGOSTINO

# Nel triste giardino di Picpus giacciono in folla i ghigliottinati di Robespierre

***Due grandi fosse comuni accolgono ancora accatastate alla rinfusa oltre milletrecento vittime dei tragici mesi del Terrore tra le quali il giovane Andrea Chénier e le Carmelitane di Compiègne***

NOSTRO SERVIZIO

Parigi, ottobre

*Volgevano i mesi più foschi del «Terrore», prima che la giornata del 9 Termidoro (27 luglio 1794), con la caduta di Robespierre alla Convenzione, mettesse fine all'orrendo bagno di sangue. Ogni giorno un'infornata d'innocenti, pescati dalle prigioni, era portata alla Conciergerie, per un simulacro di processo che il sinistro «accusatore pubblico» Fouquier-Tinville, faceva invariabilmente terminare con la condanna a morte. A quaranta, cinquanta, sessanta, erano issati sulle tristi carrette — quelli che non ci stavano seguissero a piedi — e, tra gli urli della plebaglia, erano condotti alla ghigliottina. Ma quando gli abitanti della rue Saint-Honoré furono stanchi di assistere al passaggio obbligato di quei tetri convogli di morituri, uomini e donne, ventenni e ottantenni, sani e paralitici, dalle braccia legate dietro la schiena, la macchina del dottor Guillotin venne eretta in luogo più lontano dal centro, in un angolo della piazza che, già chiamata «del Trono», era stata sbattezzata: «del Trono rovesciato».*

*Là, dove la metropoli continua senza soluzioni di continuità verso il sobborgo di Vincennes, cominciava allora la campagna, e le esecuzioni potevano esser fatte con... una certa discrezione. Le carrette dovevano, nondimeno, dalla Conciergerie, compiere un assai più lungo percorso, per le interminabili rue Saint-Antoine e rue du Faubourg Saint-Antoine, e al palco feriale giungevano ch'era già pomeriggio avanzato.*

*Lo storico della Rivoluzione, Georges Lenotre, in un libro documentatissimo, oggi introvabile, «Le Jardin de Picpus», ci offre la testimonianza al vivo di un sacerdote, Padre Carrichon, il quale, avendo in tempi migliori promesso alle nobili dame de Noailles di seguirle — ...semmai — e di dar loro l'assoluzione, seguì infatti a piedi, travestito, la loro carretta, confuso tra gli energumeni e «le furie della ghigliottina» e, a cenni, riuscì a dare alle sue tre penitenti l'estremo conforto.*

*Potè così vedere, rabbrividendo di raccapriccio, e poi descrivere, le esecuzioni fatte dal boia Sanson e dai suoi due assistenti, con una maestria che in venti minuti aveva permesso loro di far cadere sotto la mannaia le prime dodici teste. L'abate, più morto che vivo, fugge via contando che l'esecuzione dei quarantacinque condannati, a quel ritmo, durerà appena un'ora. Ma dove andranno a finire quei poveri corpi decapitati? Ed ecco il secondo atto della tragedia. Nessuno, tranne gli addetti alla macabra bisogna, lo sa.*

*Sull'imbrunire, partiti i carnefici e le guardie, i carrettoni rossi a ruote basse, posti ai piedi della ghigliottina, nei quali son cadute le teste e si son buttati i corpi, alla rinfusa, partono dalla barriera e, infilando un viottolo campestre, affondando spesso per il peso eccessivo nel terreno fangoso, si perdono nella notte. Sarà una coraggiosa operata, mademoiselle Pâris, a scoprire l'ubicazione. Avendo avuto — la semplice calunnia di un collega era bastata — ghigliottinati padre e fratello, onesti lavoratori, ebbe la forza di assistere, tra la calca, all'esecuzione dei suoi cari; attese, seguì cautamente il carrettone rosso. E vide: in un muro, la breccia per ove questo entrava a scaricare il suo peso sanguinolento!*

*Ecco il muro, ecco i segni della breccia, di poi murata e che reca ancora l'architrave bigia e corrosa dal tempo. Siamo nel piccolo cimitero di Picpus, al 35 della via omonima, che non ha nulla di comune con i molti grandi cimiteri di Parigi, Père Lachaise, Montmartre, Montparnasse, e che pochi conoscono tra gli stessi parigini (ne ho trovato un cenno nel recente bellissimo libro di Camilla Cederna, «Signore & Signori», edizione Longanesi). Giacchè questo cimiterino è proprietà privata, appartiene a una società formata da discendenti di suppliziati, che hanno, essi e soltanto essi, il diritto di essere sepolti qui.*

*Sulle pietre tombali si leggono i nomi più prestigiosi della araldica di Francia: Chateaubriand, Récamier, Grammont, Noailles, Montalembert, La Roche foucauld, Choiseul, Montmorency, Rohan, La Fayette, il glorioso eroe dell'indipendenza americana, e sulla pietra vedo infatti sventolare la bandiera stellata dell'USA.*

*Ma l'interesse del camposantino si concentra in un recinto erboso e alberato, che si contempla non senza emozione dalle sbarre d'un cancelletto: lì sotto giacciono, orribilmente mischiate, le 1306 vittime della barriera del Trono, in due fosse comuni, e la lista dei loro nomi è incisa nella cappella dove sosteremo al ritorno. Non sono soltanto aristocratici, militari, ecclesiastici, ma anche, a centinaia, modesta gente del popolo, tanto i verdetti del tribunale rivoluzionario erano assurdi e avventati. Fra essi, le sedici Carmelitane di Compiègne, quelle che hanno ispirato il famoso «Dialogo»; e, gloria imperitura, André Chénier, la cui giovane testa cadde sotto la mannaia soli due giorni prima del 9 Termidoro che lo avrebbe restituito alla libertà e alla poesia!*

*Sappiamo, oggi, dai documenti rintracciati dal Lenotre, che quel luogo, santificato dal sangue di tanti innocenti, era l'estremo lembo di un giardino appartenuto alle canonichesse di S. Agostino le quali, allo spirar del vento infido, avevano abbandonato il convento, affittando il tutto a certo «cittadino» Riedain. Questi ne aveva subaffittato una parte per farne luogo di cura, dato che l'aria campestre di Picpus era reputata per la sua salubrità (ancora oggi un corso, da quelle parti, si chiama Bel-Air).*

*Ma il «cittadino» Riedain fu meno allegro quando, il giorno successivo alla visita fatta al suo giardino da due funzionari del governo rivoluzionario, vide, in fondo ad esso, una squadra di operai che vi erano entrati dopo aver fatto una breccia nel muro e, distrutte le piantagioni fruttifere, vi stavano scavando due enormi buche. Ira del «cittadino», proteste in alto loco, coraggiose se si pensa che, per meno, lo spietato Fouquier-Tinville mandava al patibolo. Tutto fu vano. E Riedain doveva mangiarsi il fegato intravvedendo, dietro la palizzata che gli operai avevano eretta, fiaccole agitarsi a notte venuta. Erano i lugubri affossatori che, reduci dalla ghigliottina, entravano dalla breccia con i carrettoni rossi, colmi di corpi e di teste.*

*In una grotta, la stessa che le suore avevano piamente adibita alla preghiera, e della quale l'amabile custode, madame Ramez, mi mostra i ruderi fra il verde trionfante e ignaro, gli sciacalli alla luce delle torce spogliavano i cadaveri e inventariavano gli effetti insanguinati: una scena da bolgia dantesca. Poi i morti, così profanati, erano scaraventati nelle buche, con appena qualche palata di terra, in attesa di quelli del giorno dopo. Sennonchè il lezzo pestifero — era estate — aveva inquietato i vicini, tutti gli ospiti del «cittadino» Riedain gli avevan dato disdetta, sua moglie s'era malata di «orrore». Una petizione, da lui promossa, indusse i poteri pubblici a mandare un «esperto», che risolse il problema con il far coprire le buche di un'asse e botole, dalle quali ogni notte si rovesciavano nelle fosse i nuovi arrivati.*

*Poi, la brusca fine dell'incubo. Poi, il silenzio totale.*

*Sei anni dopo, la marchesa de Montagu, figlia, sorella e nipote delle tre giustiziate alle quali l'abate Carrichon era riuscito a dare l'assoluzione ai piedi del patibolo, poteva tornare a Parigi dalla Svizzera dov'era «emigrata» e cercare la fossa da tutti ignorata. A rivelargliela fu l'umile merlettaia, mademoiselle Pâris, e la marchesa, donna assai pia, non ebbe pace finchè non potè — con molta prudenza, perchè il sospettoso Fouché sguinzagliava i suoi segugi vedendo dovunque cospirazioni — costituire la società che si rese acquirente del convento e del suo triste giardino.*

*Questo per l'appunto, di cui percorriamo, pensosi, i viali dove frassini, ippocastani, sicomori diffondono le loro ombre, mentre nel gran silenzio suore biancovestite si curvano sulle aiuole di fiori o zappano lo orto. Sono le sorelle dell'Adorazione Perpetua, qui immesse dai proprietari. E, nella cappella, dove è una vecchia statuetta di legno bruno di «Nostra Signora della Pace» venerata come miracolosa, se ne vedono davanti all'altare, immobili e candide statue di marmo, con il lungo strascico, rosso come il sangue versato dai suppliziati. Per i quali, giorno e notte, esse pregano a turno, senza dimenticare di chiedere cristianamente il perdono anche per i loro carnefici.*

**Lionello Fiumi**



Il famoso parrucchiere parigino Molinaro ha presentato alla stampa questa serie di pettinature per il prossimo autunno inverno; la linea è visibilmente ritornata morbida, ricca di onde. Dopo le «geometrie» di Courreges, ormai superate, la donna ritorna ad essere molto femminile, dalla testa ai piedi

# MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

## L'inquinamento atmosferico

Presso l'Istituto di fisica tecnica del Politecnico di Milano, diretto dal prof. Bozza, sono in corso da alcuni anni delle ricerche sulla correlazione tra l'inquinamento atmosferico e l'andamento della combustione di olii combustibili negli impianti tecnici.

Scopo della ricerca è quello di analizzare attraverso un complesso di misure sull'andamento della combustione, le modificazioni quantitative e qualitative degli incombusti solidi presenti nei fumi in relazione alla qualità del combustibile, al grado di polverizzazione, all'eccesso d'aria, al carico termico.

Le ricerche sono tuttora in corso e dovrebbero venire intensificate nel futuro in conseguenza dell'aumentata disponibilità sia di apparecchi di misura che d'impianti di combustione e di bruciatori di varia potenzialità e caratteristiche costruttive.

Recenti indagini, dovute al prof. Battiston Panina, hanno permesso di mettere a punto un metodo, basato su di un dispositivo ottico per la misura continua del contenuto di fuliggine dei gas di camino.

Questo contenuto e legato soprattutto con il carico termico dell'impianto e con il grado di polverizzazione dell'olio combustibile, mentre dipende in misura minore dal tipo di combustibile e dall'eccesso d'aria in camera di combustione. Le esperienze sono state condotte finora su un impianto di 300.000 calorie l'ora, ed i risultati sono stati resi noti mediante numerose pubblicazioni.

Un ulteriore svolgimento del piano di lavoro riguarderà lo studio della polverizzazione del combustibile nei diversi tipi di bruciatori e la sua relazione con la morfologia degli incombusti solidi. A tale scopo dovranno venire studiati dei metodi di misura della granulometria degli incombusti solidi e dei modelli semplificati per lo studio aerodinamico e termodinamico dei bruciatori.

Gli scopi pratici, oltre che scientifici, di una ricerca di questo genere, sono assai utili.

La conseguenza della relazione tra il tipo di atomizzazione del combustibile, le caratteristiche dell'impianto termico, ed il tipo di combustione che si viene ad avere, oltre che del rendimento e della qualità di incombusti solidi che sfugge dal camino, è importante sia per l'economia del combustibile, sia per la possibilità di influire sull'inquinamento atmosferico di base dovuto agli impianti di riscaldamento, che costituisce un grave problema per molte città, per un lungo periodo dell'anno.

Presso il centro di studi e ricerche di medicina aeronautica e spaziale che ha sede a Roma e fa parte degli enti scientifici della Aeronautica militare, è installata una centrifuga umana che rappresenta quanto di più moderno sia stato realizzato in questo campo. Lo schema generale della centrifuga umana è composto di un asse verticale rotante nel quale viene opportunamente montato, di volta in volta uno dei tre bracci intercambiabili, caratterizzati ognuno da particolari installazioni che consentono il controllo di determinanti eventi fisiologici dipendenti dalla direzione, senso e intensità delle accelerazioni cui sono sottoposti i soggetti in esame. Inoltre è possibile fare agire sui soggetti più accelerazioni contemporaneamente, dopo aver opportunamente definito le caratteristiche di ciascuna accelerazione. Infatti la centrifuga consente di sottoporre i soggetti all'azione di accelerazione di intensità, direzione e senso variabile nel tempo, ottenendo, come risultato accelerazioni cicliche. Tali esperienze possono essere effettuate in varie condizioni ambientali, sistemando nell'abitacolo che ospita il soggetto le condizioni di pressione e la temperatura che si desidera.

**Piero Longardi**




per la prima volta nelle edicole una collana in volumi di gran lusso rilegati e impressi in oro

ELITE

le arti decorative e gli stili in ogni tempo e paese

dal Luigi XV alla pittura cinese, dalle porcellane ai tappeti d'Oriente, dalle antiche giade alle ville moderne

- testo chiaro ed esauriente dovuto ad eminenti specialisti italiani e stranieri
- fedeli riproduzioni a colori tra le quali molte inedite

ELITE

ogni settimana per un prezzo incredibile: L. 650

nelle edicole il primo volume

FRATELLI FABBRI EDITORI

E' TORNATO A RIUNIRSI DOPO DUE MESI IL CONSIGLIO REGIONALE

# Seicentocinquanta milioni per le ricerche minerarie

## Riapprovata la legge sullo sfruttamento del sottosuolo: astenuti PCI e PSIUP Metanodotto, scuole materne e protosincrotrone fra gli argomenti trattati

Chiusasi la parentesi delle ferie estive, che avevano occupato i mesi di agosto e settembre, è tornato a riunirsi ieri il Consiglio regionale. Nella sua prima seduta autunnale il Consiglio ha approvato a maggioranza il disegno di legge per favorire la ricerca di sostanze minerali e di altre risorse naturali nel territorio del Friuli - Venezia Giulia. Si tratta di una legge non «nuova» per la Regione, in quanto la stessa era stata rinviata dal Governo perchè il provvedimento nella sua primaria stesura eccedeva di limiti della potestà normativa attribuita alla Regione dall'art. 5 dello Statuto speciale» per quanto riguardava le risorse marine e sottomarine industrialmente utilizzabili.

Il Governo aveva fatto osservare che il settore indicato «riveste particolare rilevanza anche in relazione ai rapporti internazionali e agli interessi nazionali e ricade infatti nella sfera di attribuzioni riservata allo Stato. In particolare — rilevava ancora il Governo al momento del rinvio del provvedimento — la legge 10 febbraio 1953 n. 136 art. 2 demanda all'Ente nazionale idrocarburi (ENI) la competenza esclusiva per la ricerca e la coltivazione dei giacimenti di idrocarburi anche nella zona delimitata dalla linea continua corrente nel mare Adriatico parallelamente alla costa e alla distanza di 15 chilometri dalla terraferma e dalle isole lagunari...».

Da ciò il ritorno in aula della legge. Questa aveva ottenuto però nella prima votazione la unanimità dei consensi di tutti gli schieramenti. Ieri, invece, il voto favorevole è stato mantenuto da tutti ad eccezione del gruppo comunista e del rappresentante del PSIUP che si sono astenuti. L'astensione è stata motivata dall'opinione che il rilievo non fosse accettabile perchè alla Regione spetta la possibilità di effettuare ricerche sul suo territorio e quindi anche nella fascia di mare che lo interessa.

Il relatore di maggioranza (Varisco) nel ripresentare il disegno di legge in aula ha riconosciuto che il rilievo governativo non sembrava decisivo. Ad evitare, tuttavia, interpretazioni in contrasto — ha detto — con il reale obiettivo del disegno di legge, andava eliminato dall'art. 1 della legge stessa il riferimento «alle risorse marine e sottomarine industrialmente utilizzabili», restando con ciò impregiudicata la facoltà regionale di effettuare eventuali studi e ricerche nelle zone di demanio marittimo, previa autorizzazione dello Stato. D'altronde — ha concluso Varisco — non accogliere le osservazioni del Governo significherebbe ritardare fortemente l'entrata in vigore di una legge la cui opportunità e importanza sono da tutti riconosciute.

Hanno preso successivamente la parola tre consiglieri. Il liberale Rinaldo Bertoli ha definito affrettato il rilievo governativo in quanto non è detto che le ricerche sul fondo marino debbano interessare esclusivamente il settore degli idrocarburi e che alla Regione deve pur spettare la possibilità di dire la sua parola in tutto il campo dello sfruttamento di energie eventualmente reperibili nel sottosuolo del suo territorio. Il comunista Moschioni si è richiamato agli articoli 4 (punto terzo) e 5 (punto dodicesimo) dove si fa espresso accenno alla potestà legislativa della Regione in materia di pesca e in materia di linee marittime. Ciò per dimostrare che il mare non è elemento estraneo alle competenze regionali. La questione governativa perciò — ha detto — è una questione di lana caprina ed appare in contraddizione in quanto non fa accenno alle ricerche dello stesso tipo sulla terraferma. Bettoli (PSIUP) è intervenuto per dire che la Regione può fare ricerche in tutto il suo territorio, non escluso il mare, e nei limiti delle leggi dello Stato, perciò più opportuno sarebbe stato precisare che le ricerche andavano fatte anche sul fondo marino, fatte salve però la competenza dell'ENI in base alla legge n. 136 del febbraio 1953. In tal senso il consigliere Bettoli ha presentato un emendamento che però non è stato approvato.

Dopo la replica del relatore e l'intervento conclusivo dell'assessore all'industria e commercio Marpillero, a nome della Giunta, il quale ha precisato che la ripresentazione del disegno di legge con l'accoglimento delle osservazioni governative ha voluto solo significare una garanzia di volontà di non invadere la competenza statale. Il voto finale sulla legge ha registrato, come si è detto, la sola astensione dei comunisti e del PSIUP.

Va ancora ricordato che per l'attività di ricerche è autorizzata la spesa di 150 milioni per il corrente esercizio finanziario e di 100 milioni per ciascuno degli esercizi dal 1967 al 1971. In tutto 650 milioni.

Scuole materne dell'ONAIRC nella Provincia di Trieste, sede del protosincrotrone, metanodotto, indennità di primo impianto al personale della Corte dei Conti presso la Regione ed altri argomenti hanno formato l'oggetto delle interrogazioni ed interpellanze svolte ieri dal Consiglio regionale in apertura di seduta.

Sul primo argomento, chiusura di scuole materne italiane dell'ONAIRC nella Provincia di Trieste, interrogazioni erano state presentate dai consiglieri Morelli (MSI) e Trauner (PLI). L'assessore all'istruzione Giust ha risposto che «un decisivo intervento della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha determinato la sospensione dell'iniziativa in attesa che il Ministero della Pubblica Istruzione valuti l'opportunità di apposita norma agevolativa per l'O.N.A.I.R.C. nel disegno di legge sulla scuola materna statale».

L'assessore Giust ha anche precisato i termini della questione sulla ventilata chiusura delle scuole. L'ONAIRC avrebbe deliberato nello scorso giugno di chiudere nove scuole materne italiane e nove scuole con lingua di insegnamento slovena (Bagnoli, Basovizza, Chiampore, Malchina, Monrupino, Prosecco, Santa Barbara, San Dorligo, San Giuseppe e ancora Bagnoli, Gropada, Longera, Monrupino, Sant'Antonio, San Giacomo, San Sabba, Caresana). Motivi del provvedimento: ridotto numero dei frequentanti (meno di quindici unità), nonchè grave situazione finanziaria nell'ONAIRC. Ma l'ONAIRC non può — ha detto l'assessore Giust — sopprimere scuole o sezioni senza il preventivo parere dell'autorità governativa, e quelle di lingua slovena sono tutelate dal Memorandum. Del resto il contributo annuo in favore dell'ONAIRC — ha proseguito — è stato ora portato a 800 milioni all'anno mentre per il 1965 è previsto un contributo straordinario di 300 milioni. Per gli interventi a carattere regionale — ha detto ancora — si è deliberato un contributo straordinario di 50 milioni.

Sulla scelta della sede in cui installare il protosincrotrone (la nostra Regione concorre con Doberdò del Lago), l'assessore all'industria e commercio Marpillero ha risposto a un'interrogazione del consigliere liberale Trauner, smentendo le voci relative alla possibilità che il protosincrotrone venga sistemato in Granbretagna. Per il resto ha confermato che la Giunta regionale dedica particolare attenzione al problema con frequenti contatti con esponenti qualificati nazionali ed esteri, e si preoccupa di predisporre ogni titolo preferenziale per sostenere la candidatura di Doberdò, verso la quale lo stesso CERN ha ripetutamente dimostrato la più attenta considerazione.

A un'interpellanza del consigliere Dulci (PSDI) per interventi volti ad assicurare la costruzione nella regione di un metanodotto, ha dato risposta lo stesso assessore Marpillero annunciando che in un colloquio avuto venerdì scorso con la presidenza dell'ENI gli era stato assicurato che la realizzazione del metanodotto avrà precedenza su ogni altra opera, per cui i tempi di realizzazione possono ormai considerarsi veramente prossimi.

Per quanto riguarda la corresponsione al personale della Corte dei Conti, comandato presso la Regione, dell'indennità di primo impianto, oggetto di un'interrogazione del consigliere Gefter-Wondrich (MSI), l'assessore alla programmazione Stopper ha annunciato che la Giunta regionale ha approvato nei giorni scorsi uno schema di legge che estende appunto al personale suddetto gli stessi benefici di cui godono in questa fase di primo impianto i dipendenti regionali. Il disegno di legge dovrà ora essere approvato dal Consiglio e sottoposto al controllo governativo.

Rispondendo a un'interrogazione del consigliere Moro (PSI) sulla costruzione di un impianto di lavorazione del rame nella zona dell'Aussa-Corno, in eventuale sostituzione dello impianto elettrolitico di conversione della blenda estratta a Cave del Predil, l'assessore Marpillero ha precisato che la realizzazione dello stabilimento metallurgico non ha valore e significato di alternativa ad una abdicata realizzazione dello stabilimento per la lavorazione dei metalli piombo-zinciferi estratti nella regione, ed è pertanto da considerarsi come realizzazione autonoma seppure importantissima.

Infine sulla ricezione dei programmi televisivi nel Tarvisiano, oggetto di un'interrogazione dei consiglieri Renato Bertoli, Devetag (PSDI) e Moro (PSI), l'assessore ai trasporti e turismo Giacometti ha comunicato che le opere della RAI nella zona sono state completate nei termini previsti, fatta eccezione per la stazione di Tolmezzo, e che l'estensione della rete del secondo programma televisivo sarà portata a termine entro il 31 dicembre del corrente anno.



Walter Chiari è ritornato come ospite d'onore a bordo della turbonave del «Lloyd Triestino» «Guglielmo Marconi» — sulla quale erano state girate alcune sequenze di «They're a Weird Mob» (Sono una strana gente) — subito dopo la presentazione in serata di gala a Sydney del film, che ha segnato un nuovo successo del popolare attore italiano.

La connessione fra questa novità cinematografica e la nave lloydiana è stata sottolineata anche da un concorso bandito da un quotidiano australiano «The Sun» e che aveva in palio come premio un viaggio d'andata e ritorno in Europa a bordo delle ammiraglie del Lloyd.

Alla serata sulla «Marconi», animata dall'inesauribile verve di Walter Chiari, hanno preso parte anche il Lord Major di Sydney, il Console Generale d'Italia, l'autore del bestseller da cui il film fu tratto ed altre personalità della metropoli australiana, insieme con le cinque finaliste del concorso.

CHIUSI I LAVORI DELLE COMMISSIONI

# Risultati degli esami della seconda sessione

## Elenco dei promossi all'«Oberdan» e al «Dante» Quarantasei nuovi ragionieri escono dal «da Vinci»

Al *Liceo scientifico «G. Oberdan»*, la 1.a Commissione degli esami di maturità, presieduta dalla prof. Antonietta Nava, ha dichiarato maturi nella sessione autunnale i seguenti candidati:

Giuliano Bertoli, Fulvio Bonifacio, Renato Bruni, Carlo Contin, Gabriella De Giovanni, Luciana Fabiani, Eddy Flego, Franco Fogar, Cristiana Gomisel, Regina Giurco, Fulvio Lanza, Sergio Lupieri, Isabella de Manzini, Piero Marzotti, Claudio Novajolli, Rosanna Pergola, Riccardo Petracco, Giuliana Pezzetta, Pierpaolo Poldrugo, Clarissa Rebula, Massimo Salerno, Renato Selis, Sandra Steinbach, Roberto Velari, Paola Verdarelli, Anna Maria Vuerich, Tiziana Zanetti, Mirella Durighello, Antonino Lancieri (questi due ultimi, privatisti).

La Commissione di maturità classica presso il *Liceo «Dante Alighieri»*, presieduta dal prof. Umberto Mancuso, dell'Università di Roma, ha chiuso la sessione autunnale d'esami. Dei 37 candidati ammessi a riparare a settembre, 35 sono stati dichiarati maturi, e 2 sono stati respinti. Dei 2 candidati, uno interno ed uno esterno, che hanno sostenuto nella sessione autumnale le prove in tutte le materie, uno è stato respinto e l'altro dichiarato maturo.

I nuovi maturi del «Dante» sono: Evaldo Antonini, Bruno Bonicioli, Ferdinando Buffa di Castelalto, Chiara Calligaris, Maria Camber, Giovanna Cavallar, Franco Cigoi, Roberto Correa, Franco Crusizio, Eva Delami, Maria De Luca, Maria Barberina Doria, Rita Pakuc, Giuliana Frandoli, Sergio Fumich, Donata Irneri, Daniela Lipanje, Franca Mirolo, Grazia Misano, Paolo Persoglia, Annamaria Petronio, Lori Petronio, Pietro Poli, Gabriela Propst, Chiara Ricci, Luisa Rizzi, Paolo Romano, Anna Maria Schiripa, Fulvio Soldati, Massimo Spanio, Francesco Stabile, Elena Stavro-Santarosa, Fabrizio Stefanini, Adele Viani-Unterwerger, Fabio Zimarelli, Giuliano Blasetti (privatista).

La Commissione d'esame per l'abilitazione tecnica commerciale all'*Istituto «L. da Vinci»* presieduta dal prof. Lionello Rossi, dell'Università di Padova, ha concluso ieri i suoi lavori. Ottimi i risultati della presente sessione: su 48 candidati interni, 46 sono stati abilitati e 2 respinti; 3 candidati esterni sono stati respinti. Nel complesso su 105 candidati interni, 103 hanno conseguito l'abilitazione tra luglio e settembre.

Nel complesso su 105 candidati interni, 103 hanno conseguito l'abilitazione tra luglio e settembre.

Ecco l'elenco degli abilitati della sessione autunnale: Silvia Alberti, Andreina Amoroso, Laura Ballestri, Liliana Balzer, Maria Laura Bisani, Laura Biasina, Lorenzo Bresciani, Marina Buttignoni, Eliana Calza, Giovanni Canziani, Mario Colombari, Dario Crociati, Tiziana De Mezio, Mario De Monte, Anna Fabaz, Claudio Fantoma, Marinella Forcesin, Elvia Fracassi, Adriana Gelletti, Nidia Gerdina, Giuliana Gerla, Adriana Habe, Laura Marson, Ariella Massimi, Giuseppe Mattagliano, Marina Moro, Ezio Nardelli, Fiorella Niero, Loriana Orlini, Maria Nadia Paoletti, Marino Petronio, Paolo Petronio, Ardea Petruzzi, Anna Maria Pezza, Fabio Piccoli, Neva Pieri, Rosanna Raguseo, Lucia Rocco, Gianna de Rota, Rossella Saksida, Franca Scoria, Nadia Sferza, Nidia Tomini, Giorgio Valencic, Orietta Vezzoni, Franca Viezzoli.

**L'assessore regionale alle finanze**, Tripani, si è incontrato venerdì pomeriggio a Roma con il presidente della Corte dei Conti Carbone con il quale ha esaminato numerosi problemi attinenti ai rapporti fra la Corte stessa e l'Amministrazione regionale, con particolare riguardo all'esame dei conti consuntivi presentati dalla Regione per gli esercizi finanziari 1964-1965.

## ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Alessandro Luzzatto dalla famiglia Mioni 2000 pro Monastero della Visitazione - San Vito al Tagliamento (Udine); dalla famiglia Bonetta 3000 pro Associazione Guardia civica.

In memoria del cav. Eduardo Del Bono dalla famiglia Bracci 1000 pro Centro tumori; da Giovanni e Silva Pesce 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Enrico Buchberger, nel I anniversario, da Riccardo Buchberger 15.000 pro Scuola medica ospedaliera (Fondo «Prof. Buchberger») e 15.000 pro CRI; dai medici della Divisione di chirurgia polmonare 20.000, da Fanelli-Iancer 5000, dai fratelli Bodini (Cremona) 60.000 pro Scuola medica ospedaliera (Fondo «Prof. Buchberger»); da N. N. 20.000 pro Scuola medica ospedaliera; da Bruna e Giulio Frausin 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Bartoli da B. Moreni 1000 pro ECA.

In memoria di Luigia Hribar da Giuliana e Bruno Bonmassar 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Valeria Marussi dalla famiglia Larese 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Pegan da Anna Delise 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Durissini da N. N. 25.500 pro Associazione CAI-XXX Ottobre.

In memoria di Elda Dusatti da Giovanna Giardetti e Ornella e Eubaldo Agati 10.000 pro Associazione nazionale Caduti dell'Aeronautica.

In memoria di Maria Cabrin dalla famiglia Gratton 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Rosetta Sachs dalla famiglia Stöhr 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Gianfranco Alfieri da Stefano Alfieri 2000 pro Opera Orfani civili.

In memoria di Egidio Astori dalla famiglia Silvestro e Nerina Hribar 3000 pro CRI.

In memoria del rag. Ottavio Baldini, nel I anniversario, dalle sorelle 3000 pro ECA, dal fratello Amedeo e consorte 3000 pro Istituto Rittmeyer.

ARGIA
per voi...
con la sua collezione autunno-inverno di borsette!
VIA GALLINA, 1

SI ESTENDE SU 159.000 ETTARI IL PATRIMONIO FORESTALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

# È RICOPERTA DI ZONE BOSCOSE LA QUINTA PARTE DELLA REGIONE

## Nello scorso anno si sono ricavati 153 mila metri cubi di legname da lavoro mentre il valore della produzione vendibile è ammontato a 5 miliardi di lire

L'importanza del patrimonio forestale nell'ambito dell'economia del Friuli-Venezia Giulia è facilmente comprensibile, ove si consideri che i boschi ricoprono ben 159.271 ettari del territorio regionale; il che equivale al 20 per cento della superficie dell'intera regione, media eguale a quella nazionale.

Nove sono le regioni italiane, nelle quali l'incidenza del patrimonio boschivo, rispetto alla superficie territoriale regionale, risulta inferiore a quella locale: si tratta precisamente, nell'ordine, della Puglia (nella quale la superficie boscata ricopre appena il 5 per cento del territorio regionale), Sicilia (6 per cento), Sardegna (13 per cento), Veneto (14 per cento), Marche e Molise (15 per cento), Emilia (16 per cento) e Abruzzi (19 per cento).

Dei 159.271 ettari di superficie boscata della nostra regione, quasi 119 mila ettari — pari al 75 per cento del totale — appartengono a zone di montagna; 28 mila ettari (17 per cento) a zone di collina; e poco più di 12 mila ettari (8 per cento) a zone di pianura.

Territorialmente, tale superficie risulta così distribuita: 148 mila ettari (vale a dire il 93 per cento del totale regionale) si trovano nella provincia di Udine; 6 mila ettari (4 per cento), in quella di Trieste; e 5 mila ettari (3 per cento), nell'Isontino.

Per quanto, infine, attiene alla proprietà del patrimonio boschivo della nostra regione, secondo una statistica pubblicata dall'ISTAT, nel marzo dello scorso anno la situazione risultava essere la seguente: l'aliquota maggiore — pari a quasi 70 mila ettari — apparteneva ai Comuni; 67 mila ettari erano di proprietà di privati; 14 mila 485 ettari erano proprietà demaniale (non erano state, infatti, ancora emanate le norme di attuazione relative al trasferimento alla Regione dei beni forestali), mentre i rimanenti 8 mila ettari appartenevano ad Enti vari.

Nello scorso anno, i boschi della regione hanno fornito quasi 153 mila metri cubi di legname da lavoro, in prevalenza «tondame» (101 mila metri cubi); ed in minor misura «pezzame per pasta» (19 mila metri cubi), «paleria» (18 mila metri cubi) e «travame asciato» (12 mila). Inoltre, sono stati ricavati oltre 728 mila quintali di legna da ardere e 85 mila quintali di fasciname.

In proposito, dai «conti territoriali» elaborati dall'Istituto centrale di statistica, risulta che nel Friuli-Venezia Giulia il valore della produzione lorda vendibile delle foreste è stato pari rispettivamente a 4 miliardi e 500 milioni di lire nel '63, a 5 miliardi 500 milioni di lire nell'anno successivo, ed a 5 miliardi 400 milioni nel '65. Qualora, da quest'ultima cifra, si detragga il valore dei beni e dei servizi impiegati per ottenere tale produzione (400 milioni di lire), si deduce che nello scorso anno il «prodotto lordo al costo dei fattori» è ammontato — per il settore forestale della nostra regione — a 5 miliardi di lire.

Naturalmente — com'è noto — il valore del patrimonio boschivo supera di gran lunga il puro valore dei prodotti che se ne ricavano, interessando numerosi altri settori, quali la sistemazione dei terreni, la regolamentazione dei corsi d'acqua, il turismo, e così via.

In relazione a ciò, particolare interesse rivestono le varie iniziative attuate, in questo settore, nella nostra regione. Fra le principali, ricorderemo la recente istituzione — con legge della Regione — dell'Azienda forestale del Friuli-Venezia Giulia, cui è demandata la gestione dei beni forestali (per circa 5400 ettari) passati dallo Stato alla Regione. Di particolare rilievo appare, a tale riguardo, la norma che dispone l'utilizzo dell'eventuale reddito netto della gestione, al fine di ampliare il patrimonio boschivo del Friuli-Venezia Giulia, offrendo alla Azienda la possibilità di acquistare o espropriare quei terreni che — essendo suscettibili della sola coltura forestale — risultino abbandonati o trascurati, costituendo pericolo di dissesto idrologico, oppure non siano convenientemente utilizzati sul piano economico.

**Giovanni Palladini**

CONFERENZA VIZIANO AL CIRCOLO «EINAUDI»

# La riforma urbanistica alla luce delle esperienze

## I tre disegni di legge presentati al Parlamento

Sotto l'egida del Circolo «Luigi Einaudi» si è tenuta la preannunciata conferenza dell'ing. Attilio Viziano sul tema «La riforma urbanistica in Italia alla luce delle esperienze degli ultimi anni». Erano presenti alla manifestazione numerosi esponenti delle categorie economiche interessate all'argomento, l'assessore regionale all'urbanistica, Leschiutta, i consiglieri regionali Morpurgo e Trauner, il presidente del Collegio costruttori edili ing. Canarutto nonchè funzionari dell'Amministrazione comunale.

Presentato dal presidente del Circolo «Einaudi», Lucio Susmel, l'ing. Viziano ha iniziato con un'analisi critica della vigente legge urbanistica del 1942 e delle ragioni che rendono necessaria una sua radicale revisione. L'oratore, ricordate le vicende ormai storiche dei vari tentativi che si sono succeduti in Italia negli ultimi cinque anni per il varo di una nuova legge urbanistica, ha esaminato con spassionata oggettività i pregi e i difetti che erano contenuti nelle varie proposte: da quella Zaccagnini a quella del Ministro Sullo, a quelle, infine, predisposte dai due Ministri socialisti Pieraccini e Mancini.

Ricordati i principi di fondo cui l'auspicata riforma dovrebbe ispirarsi, quali contenuti nel documento programmatico di accordo dei quattro partiti che diede luogo al primo Governo Moro nel novembre 1963, l'oratore ha riconosciuto la validità di tali principi ma ha recisamente contestato — in un'ampia analitica disamina — che tali principi possano ormai essere conseguiti particolarmente con le ultime proposte di legge. L'oratore ha insistito sull'impegno solennemente preso dal Presidente del Consiglio, Moro, al l'atto della presentazione del suo primo Governo alle Camere, secondo il quale le riforme che il Governo di centro-sinistra si proponeva di attuare (e fra queste esplicitamente quella urbanistica) avrebbero avuto quale limite insuperabile istituti e normative già esistenti nella legislazione dei Paesi di civiltà occidentale.

L'ing. Viziano ha quindi svolto la parte più interessante della sua conferenza analizzando in dettaglio le legislazioni vigenti, in materia urbanistica, nei principali Paesi europei e in particolare ha illustrato il funzionamento e i risultati conseguiti in Inghilterra, in Francia, nella Germania occidentale, in Svezia e in Olanda, per concludere che in nessuna delle legislazioni di tali Paesi possono ravvisarsi quegli elementi chiaramente demagogici e punitivi, contenuti invece nelle ultime proposte italiane, quali l'esproprio generalizzato dei suoli e il pagamento di indennizzi non corrispondenti ai valori dei beni.

Passando all'esame della situazione attuale, l'oratore ha ricordato che già sono stati presentati al Parlamento tre disegni di legge urbanistica. Uno d'iniziativa comunista, uno di iniziativa missina e uno d'iniziativa liberale. Particolarmente su quest'ultimo progetto lo ing. Viziano si è trattenuto, illustrandone quelli che a suo avviso ne sono i pregi, e soprattutto sottolineando il carattere estremamente realistico e pratico di tale proposta, che la renderebbe immediatamente attuabile, senza alcun onere finanziario sia per lo Stato, quanto e soprattutto per i Comuni. Il relatore ha concluso insistendo sulla necessità di uscire finalmente dai dubbi e dall'incertezza della situazione attuale in tema di legge urbanistica e augurandosi che il Governo finalmente presenti un suo disegno di legge al Parlamento

## Sagra popolare a Sistiana

Si profilano all'orizzonte, nubi cariche di pioggia, e le foglie che cadono e i bambini che iniziano la fatica scolastica dànno l'indice sicuro che l'estate è finita. Addio all'estate appunto è il leitmotiv della sagra popolare che l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo della riviera di Duino-Aurisina ha organizzato al Borgo S. Mauro di Sistiana per le giornate di ieri e oggi.

Anche oggi, intorno ai chioschi carichi di specialità gastronomiche si troveranno gli affezionati di quelle simpatiche feste, che, in attesa della tradizionale tombola, potranno assistere a divertimenti, giochi e competizioni classiche di queste occasioni, e potranno godere pure della buona musica eseguita dalla banda di Monfalcone.

## Riunione sulla legge anti-contrabbando caffè

Il 5 ottobre entra in vigore la legge 26 maggio '66 n. 344, con cui viene sottoposto a rigorosa disciplina il movimento del caffè nazionalizzato. La legge, giustificata dalla necessità di prevenire e reprimere tale fenomeno è articolata nei seguenti concetti fondamentali: obbligo di una licenza particolare rilasciata dall'Intendenza di finanza; registro di carico e scarico vidimato dalla GdF; bolletta di legittimazione per la circolazione dei caffè sfusi; libera circolazione dei caffè torrefatti, purchè confezionati secondo determinate norme in contenitori inferiori ai 5 chilogrammi.

L'Unione commercianti, con la collaborazione dell'associazione interessati nel commercio e nell'industria del caffè, indice una riunione per illustrare la legge e chiarire le rispettive norme. L'incontro si terr domani, lunedì, alle ore 19, in via San Nicolò 7 (sala maggiore dell'Unione commercianti).

Tali disposizioni sono ricordate anche in un comunicato dell'Associazione commercianti esercenti pubblici esercizi (p. Borsa 3), dove ci si può rivolgere per informazioni e chiarimenti.

## Treno turistico il 31 ottobre per Napoli

Un treno turistico per Napoli, con partenza da Trieste la sera di lunedì 31 ottobre e ritorno al mattino di sabato 5 novembre, sarà effettuato, a cura del locale Compartimento ferroviario. Presso le stazioni ferroviarie e le agenzie di viaggi di Trieste e Monfalcone è in distribuzione il programma completo. Le linee essenziali della gita sono comunque queste: lunedì 31 ottobre: partenza da Trieste alle ore 22.25 e da Monfalcone alle ore 22.52. Martedì 1 novembre: arrivo a Napoli alle ore 11.10; pomeriggio: giro in autopullman con guida della città di Napoli. Mercoledì 2: escursione in autopullman con guida a Pompei ed alle costiere amalfitana e sorrentina, dalle ore 8.30 alle ore 19.30. Nel corso dell'escursione verrà servita, ad Amalfi, la seconda colazione. Giovedì 3: escursione, in motonave, a Capri dalle ore 9.40 alle ore 17. Venerdì 4: giornata libera a disposizione. Partenza da Napoli alle ore 16.57. Sabato 5: arrivo a Monfalcone alle ore 7.38 ed a Trieste alle ore 8.10.

Il giro turistico della città di Napoli e le escursioni sono facoltativi e, quindi, è ammesso il rilascio di biglietti anche per il solo percorso ferroviario da Trieste a Napoli e viceversa con la riduzione del 50 per cento. E' offerta, inoltre, la possibilità di effettuare il viaggio di andata e ritorno in carrozza a cuccette. Per quanto riguarda i pernottamenti, i gitanti potranno fissare presso le locali agenzie di viaggio camere in buoni alberghi a Napoli a prezzi prestabiliti e convenienti.

IL FESTOSO E APPLAUDITO DEBUTTO DEL CIRCO TOGNI

# FRA TIGRI, ELEFANTI E LEONI NON MANCA IL MAGO DI BAGDAD

## Daniela brava cavallerizza e simpatica «mula» triestina



(Foto de Rota)

**Un momento di «suspense» durante lo spettacolo del Circo**

*(R. G.)* Con una bella serata di gala e un gran pubblico, ha debuttato ieri sera il circo di Darix Togni, presentando uno spettacolo completamente rinnovato, avendo voluto iniziare da Trieste il suo nuovo giro artistico. I triestini sono stati chiamati a tener a battesimo il nuovo programma, che dura tre intere ore, e gli scroscianti applausi hanno sottolineato il valore dei singoli numeri e dell'insieme dello spettacolo.

Nell'interno il circo nazionale di Darix Togni si presenta un po' diverso dagli altri, per le particolari gradinate rientranti nei grandi autocarri, la banchetta metallica, sulla quale viene agganciata l'apposita rete che sostituisce la grande gabbia. Lo spettacolo si snoda sul tradizionale filone circense e ha inizio con la grande parata; poi è la volta dei cavalli in libertà, un gruppo di dodici, molto ben ammaestrati al comando del «dresseur» Frej. Seguono i ginnasti al tappeto, tutti giovani che riescono a formare una «quarta colonna», gli elefanti presentati da Miletti de in pista Yanco, il mago di Bagdad con sorprendenti esercizi di illusionismo. La prima parte dello spettacolo termina con i «volanti» olandesi Diamon's, precisi angeli dello spazio che si esibiscono in un «doppio e mezzo» salto mortale, che è oggi il limite massimo della bravura.

La seconda parte dello spettacolo ha inizio con i cavalli d'alta scuola, presentati dai giovanissimi Oller e Divia Togni. Segue un numero misto di pony e colombi, i bravissimi Niemez, ginnasti ed acrobati di fama internazionale e la bella e giovane Juma, giocoliera in equilibrio. Tornano in pista i clowns, ed è la volta del trio musicale «Zacchini», cui seguono i giovanissimi Livio e Rita Togni nelle vesti di agilissimi cavallerizzi, la giovane Daniela Togni, la triestina (è nata nella nostra città, come abbiamo ricordato nell'edizione di ieri).

Lo spettacolo volge ormai al termine. Con i leoni berberi si presenta nella gabbia il domatore tailandese Kai To Kan, forse troppo audace, e nel gran finale Darix Togni, il domatore del secolo, con le sue stupende otto tigri del Bengala. Con il «tutti in pista» per la parata finale sul tema classico della romanità, si abbassano le luci dei riflettori e la musica lentamente si esaurisce.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI
CIT
PIAZZA UNITA'
VIAGGI CROCIERE

Le vie del cielo
a basso prezzo
ANDALUSIA - ATENE
CASABLANCA
LONDRA - PARIGI
Autunno-Inverno: Viaggi con aerei speciali a prezzi eccezionalmente convenienti.

Crociere al sole
AUTUNNO - INVERNO
E CROCIERE SPECIALI
DI CAPODANNO
Per gli sposi abbuono di Lire 50.000

Informazioni e prenotazioni: Ufficio Centrale Viaggi — CIT — Trieste — Piazza Unità, 6

TOTAL TERMO
combustibile fluido di alto rendimento per impianti di riscaldamento
chiamate
CARBONAFTA
29.859 812.358
36.879 812.364
provvederemo ad un tempestivo rifornimento al vostro domicilio
CARBONAFTA S. r. l.
Via S. Nicolò 5
Via Flavia 50




le famose stufe JUNO
a kerosene, originali germaniche, sono pronte nei nuovi modelli 1967: più che mai eleganti, pratiche, economiche.
GRANDI AGEVOLAZIONI RATEALI:
UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

## IL CARTELLONE DELLA LIRICA AL COMUNALE

# «Attila» inaugurerà la stagione al Verdi

### *Come negli anni passati avremo due periodi intervallati da un breve ciclo sinfonico - Serata di gala il 9 novembre*

«Progresso senza avventure», slogan coniato da un partito politico per un impegno elettorale, si adatterebbe anche ai principii che hanno ispirato la stesura del cartellone lirico 1966-1967 del Teatro «G. Verdi». I dettagli della prossima stagione sono stati illustrati alla Sovrintendenza del Comunale, presente un nutrito stuolo di giornalisti rispecchianti l'interesse che la cittadinanza tutta nutre per il suo Massimo.

Una breve, familiare cerimonia ha altresì segnato il trapasso dei poteri dal maestro Giuseppe Antonicelli al maestro Mario Zafred. Questi, da ieri ufficialmente insediato alla direzione dell'Ente, ha voluto sottolineare la cortese premura del suo predecessore che, in attesa del laborioso atto di nomina, ha acconsentito ad occuparsi del nuovo cartellone sobbarcandosi una fatica non lieve durante i mesi estivi.

Il maestro Antonicelli, messo l'accento sulla loro concordanza d'intenti e parità di opinioni che hanno caratterizzato le consultazioni durante il periodo di «interregno», è quindi passato alla presentazione della stagione operistica vera e propria. Come è ormai consuetudine, questa si articolerà in due periodi per un totale di dodici spettacoli. L'apertura solenne si terrà il 9 novembre prossimo con «Attila» di Verdi, un lavoro che si scosta dal repertorio corrente e che ebbe frenetico successo al suo primo apparire, nel 1846. Per il ruolo di protagonista la scelta è caduta su un autentico Unno: il bulgaro Boris Christoff, considerato uno dei maggiori cantanti del momento. Alla bacchetta del maestro Oliviero de Fabritiis sarà affidato anche il secondo spettacolo: «Così fan tutte» di Mozart. Serge Baudo, il direttore francese che ha raccolto lusinghieri giudizi durante la stagione sinfonica, dirigerà «Pelléas et Mélisande», nello stesso allestimento di Giancarlo Menotti che aprì l'ultimo Festival di Spoleto. «Madama Butterfly» con Mietta Sighele protagonista e «Tannhäuser» in edizione originale concluderanno il primo periodo di spettacoli.

Fra un ciclo e l'altro verrà programmata la stagione sinfonica a prezzi popolari accanto ad altre manifestazioni di rilievo, fra cui un Oratorio durante le Festività natalizie.

Riapertura di gala il 28 gennaio con «Otello»: direttore Arturo Basile, regista Gianrico Becher, soprano Luisa Maragliano, tre artisti già entusiasticamente applauditi dal nostro pubblico, fra l'altro protagonisti di «Aida» al Castello di San Giusto quest'estate, ai quali si aggiungerà nella parte del Moro il tenore Pier Miranda Ferraro, lieta scoperta veneziana durante le recite del capolavoro verdiano a Palazzo Ducale.

Tre affermati compositori triestini saranno presenti in un trittico che si presenta oltremodo interessante: Giulio Viozzi con una «prima» assoluta, «La giacca dannata», Raffaello de Banfield con «Alissa» già collaudata felicemente all'estero, ed infine Mario Bugamelli con «Una domenica».

«Norma», «Pescatori di perle» e «Giulietta e Romeo» di Zandonai precederanno gli spettacoli conclusivi della stagione affidati ad una nota compagnia di balletti non ancora definitivamente precisata.

Alcuni lievi ritocchi alle quote di abbonamento verranno apportati esclusivamente per i posti migliori.

Fra i ritorni più graditi, figura quello del maestro concittadino Nino Verchi cui verranno affidate due opere («Norma» e «Pescatori»); Pietro Argento, già applaudito in numerosi concerti sinfonici scenderà per la prima volta nella fossa mistica a dirigere «Fedora»: in scena una coppia di cantanti cui il nostro pubblico è particolarmente affezionato: Magda Olivero e Juan Oncina.

Fra le novità di maggior rilievo del cartellone figurano le presenze di Arturo Basile quale direttore stabile dell'Orchestra e di Aldo Danieli che dirigerà il Coro, succedendo così a Giorgio Kirschner chiamato ad un alto incarico nella capitale.

I Sovrintendenti, quello passato e quello nuovo, si sono alla fine dichiarati fiduciosi dell'apprezzamento, da parte del pubblico triestino, degli sforzi compiuti, ripagati come sempre dalla sua sollecita ed affettuosa frequenza.

**C. G.**

Ed ecco qui di seguito il programma dettagliato della stagione:

Mercoledì 9 novembre (serata di gala) «Attila» di Giuseppe Verdi — Regia di Aldo Mirabella Vassallo: Interpreti: Marcella de Osma, Ruggero Bondino, Silvano Carroli, Boris Christoff (protagonista). Dirigerà Oliviero de Fabritiis.

Sabato 12 novembre: «Così fan tutte» di Wolfgang Amadeus Mozart — Regia di Carlo Piccinato. Interpreti: Lois Alba, Edith Martelli, Franca Mattiucci, Luigi Alva, Renato Cesari, Paolo Montarsolo. Dirigerà Oliviero de Fabritiis.

Sabato 26 novembre: «Pelléas et Mélisande» di Claude Debussy — Regia di Giancarlo Menotti realizzata da Lamberto Puggelli. Interpreti: Nicoletta Panni, Elena Baggiore, Anna Reynolds, Lajos Kozma, André Jonquéres, Lorenzo Gaetani, Teodoro Rovetta. Dirigerà Serge Baudo.

Sabato 3 dicembre: «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini — Regia di Dario Dalla Corte. Interpreti: Mietta Sighele (protagonista), Laura Zanini, Nicola Tagger, Marco Stecchi. Dirigerà Arturo Basile.

Venerdì 16 dicembre: «Tannhäuser» di Richard Wagner — Regia di Hans Neugebauer; coreografia di Ria Teresa Legnani. Interpreti: Ditha Sommer, Herta Fischer, Ernst Kozub (protagonista), Hugh Beresford, Thomas O'Leary. Dirigerà Hans Wallat.

Sabato 28 gennaio 1967 (serata di gala): «Otello» di Giuseppe Verdi — Regia di Gianrico Becher. Interpreti: Luisa Maragliano, Pier Miranda Ferraro (protagonista), Ermanno Lorenzi, Giulio Fioravanti, Enzo Viaro. Dirigerà Arturo Basile.

Sabato 4 febbraio: «Fedora» di Umberto Giordano — Regia di Dario Dalla Corte. Interpreti: Magda Olivero (protagonista), Fulvia Ciano, Juan Oncina, Mario Basiola. Dirigerà Pietro Argento.

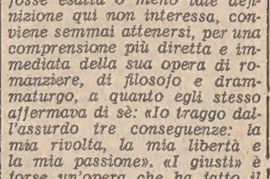
Sabato 11 febbraio: «La giacca dannata» di Giulio Viozzi; interprete: Renato Cesari. «Alissa» di Raffaello de Banfield; interpreti: Virginia Gordoni (protagonista), Genia Las, Silvano Carroli. «Una domenica» di Mario Bugamelli; interpreti: Genia Las, Renato Cesari. Regia di Carlo Piccinato. Dirigerà Alberto Zedda.

Giovedì 23 febbraio: «Norma» di Vincenzo Bellini — Regia di Renzo Frusca. Interpreti: Elena Suliotis (protagonista), Bianca Maria Casoni, Giovanni Gibin, Paolo Washington. Dirigerà Nino Verchi.

Sabato 4 marzo: «I pescatori di perle» di Giorgio Bizet — Regia di Filippo Crivelli; coreografia di Ria Teresa Legnani. Interpreti Maddalena Bonifaccio, Renzo Casellato, Licinio Montefusco, Vito Brunetti. Dirigerà Nino Verchi.

Venerdì 17 marzo: «Giulietta e Romeo» di Riccardo Zandonai — Regia di Gianrico Becher. Interpreti: Gianna Galli (protagonista), Silvana Martinelli, Giuseppe Campora (protagonista), Florindo Andreolli, Lino Puglisi. Dirigerà Ottavio Ziino.

Giovedì 30 marzo: Spettacolo di balletti.




## CRONACHE DELLA TV

### Pitney contro Endrigo

Secondo appuntamento con «Scala reale», la trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno che forma lo spettacolo più seguito del sabato sera. Cominciamo col dire che la Lotteria ha già aperto, se non la cassaforte il borsellino, distribuendo ad alcuni fortunati i primi spiccioli. A questa notizia di festoso ordine monetario occorre aggiungere che delle due squadre affrontatesi la settimana scorsa a fil di ugola — quella cioè capitanata da Domenico Modugno e quella capitanata da Little Tony — ha vinto quest'ultima, qualificandosi per una successiva eliminatoria. Esaurite le formalità di rito si può tranquillamente passare alla puntata di ieri, teatro dello scontro canoro fra le équipes del cantante americano Gene Pitney e del cantautore italiano Sergio Endrigo, composte rispettivamente da Betty Curtis, Tony Dallara, Anna Lenzi, e da Franco Tozzi, Carmen Villani e Marisa Sannia, schegge di cronaca in punta di lapis: tutti i gladiatori della canzone sono arrivati su automobiline rombanti, i ballettisti indossavano costumi da marziani, o qualcosa del genere, la ben nota attrice cinematografica Catherine Spaak propiziava, con le sue grazie da valchiria, ammorbidita dal sole meridionale, le fortune di Gene Pitney, mentre l'attore francese Philippe Leroy faceva da mosca cocchiera alla squadra di Sergio Endrigo.

**Ber.**

## VARIATO PROGRAMMA PER LA STAGIONE 1966-67

# Sei commedie quest'anno al nostro Teatro Stabile

### Testi di Shakespeare, Goldoni, Pirandello e tre «novità»: Camus, Arden e il giovane Bordon - Il cast degli interpreti

*Nel corso d'una conferenza stampa tenutasi iersera nella sede di via Felice Venezian, il presidente dell'Ente Autonomo Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia ha presentato al pubblico intervenuto il programma della stagione di prosa 1966-'67. Stagione che si inaugurerà con la messa in scena dell'«Enrico IV», il capolavoro di Pirandello che da molto tempo non compariva sulle scene triestine e la cui esecuzione si preannuncia fervida di promesse anche per la presenza d'un attore caro e sempre atteso dal nostro pubblico, Renzo Ricci. Un'altra opera in cartellone attinge ai luminosi fasti del teatro universale. E' il «Macbeth» di Shakespeare, presentato da un interprete di nobile prestigio, Tino Buazzelli, che ne curerà pure la regìa. Terzo nome d'oro è l'immancabile Goldoni di cui, però, quest'anno verrà presentata una commedia poco nota e poco rappresentata «Tonin Bella Grazia» («Il frappatore»), un testo divertente, pieno di intrighi, di equivoci e di beffe, per il quale la parte del protagonista è stata affidata al cantautore e cabarettista veneziano Lino Toffolo.*

*Ma l'«Enrico IV», il «Tonin Bella Grazia», il «Macbeth» sono opere che non richiedono molte parole di presentazione, appartenendo esse al patrimonio comune, e già largamente esplorato, della nostra civiltà, così da non nascondere più alcun segreto agli amici del teatro. Le novità per Trieste — e novità sotto vari aspetti ricche di fascino — prevalgono invece dal secondo gruppo di lavori in programma: «La ballata del sergente Musgrave» di John Arden, «I giusti» di Albert Camus e «Canto e controcanto» dell'autore triestino Furio Bordon.*

*Il commediografo inglese John Arden appartiene al manipolo dei cosiddetti «arrabbiati» ed è uno dei suoi più validi esponenti, insieme a Osborne e Wesker. Quanto ad Albert Camus è ben nota la parte ch'egli ebbe nella cultura europea lungo un ventennio, in quegli anni di crisi in cui il pianeta uomo sembrava caduto nella condizione dell'«assurdo», nell'inesorabile estraniamento della solitudine: monade del tutto amara in un chiuso mondo di monadi incomunicabili. Camus fu detto il lucido campione (insieme a Sartre) dell'esistenzialismo. Se fosse esatta o meno tale definizione qui non interessa, conviene semmai attenersi, per una comprensione più diretta e immediata della sua opera di romanziere, di filosofo e drammaturgo, a quanto egli stesso affermava di sè: «Io traggo dall'assurdo tre conseguenze: la mia rivolta, la mia libertà e la mia passione». «I giusti» è forse un'opera che ha fatto il suo tempo, o meglio, che rimane irrevocabilmente ad un tempo (fu scritta nel '49) particolare, sotteso di passione civile e di forte impegno verso i grandi temi dell'uomo moderno. Ma dev'essere pur vero che una intera generazione — quella che oggi si trova nell'età di mezzo — potrà ancora riconoscervi i motivi ideali che resero viva e alacre la propria, non lontana, giovinezza.*

*Anche per questo si attende con interesse il dramma dello scrittore franco-algerino tragicamente scomparso alcuni anni orsono, che non a torto fu chiamato «il principe dei giovani».*

*Ed eccoci appunto ai giovani. Tra i motivi di curiosità offerti dal cartellone troviamo infatti «la prima» assoluta, o se vogliamo, «l'opera prima» d'un giovanissimo autore concittadino, Furio Bordon, che si presenta al giudizio del suo pubblico con un lavoro degno di simpatia: «Canto e controcanto». Bordon ha ventitrè anni, ha scritto finora qualche radioscena trasmessa dalla locale emittente radiofonica (cui va dato il merito d'incoraggiare i giovani talenti), ma il primo approccio con la grande platea risale a tre anni fa quando la televisione trasmise un suo lodevole originale televisivo, «Scherzoso ma non troppo». Ora non ci resta che attendere con fiducia e speranza il vero esordio ufficiale di Furio Bordon.*

*Infine, fuori abbonamento, il programma prevede «Gorizia 1916», un documentario di Vittorio Franceschi che rievoca gli eventi bellici di cinquant'anni fa. Attraverso i canti di trincea, i resoconti dei corrispondenti dal fronte, le lettere, i documenti, le opere di poeti e scrittori saranno rivissute le vicende della prima guerra mondiale e della presa di «Santa Gorizia».*

*Questo dunque il cartellone per il 1966-'67. Il quale, seppur appaia a prima vista un pochino eterodosso nella prospettiva d'un più organico discorso, mostra però, almeno sulla carta, un'incisiva serietà di impegno culturale. Gli attori di base, con l'aggiunta di Ricci, Eva Magni, Buazzelli e di qualche altro, relativamente alle recite dell'«Enrico IV» e del «Macbeth», restano quelli delle passate stagioni. I registi che cureranno gli allestimenti scenici sono: Tino Buazzelli, Giuseppe Maffioli, Luciano Damiani e Francesco Macedonio. Gli scenografi e costumisti: Bruno Chersicla, Luciano Damiani, Eugenio Guglielmetti, Nino Perizi, Josef Svoboda e Sibilla Ulsamer. I collaboratori musicali: Vittorio Franceschi, Giorgio Gaslini e Lino Toffolo. La serata inaugurale della nuova stagione di prosa è prevista per il 26 ottobre.*

**G. B.**




### Per Walt Disney eccezionale premio

**Hollywood, 1**

Walt Disney ha ricevuto un premio unico nel suo genere e senza precedenti e cioè la designazione a «uomo dello spettacolo del mondo» nel corso del pranzo che ha seguito il convegno dell'associazione nazionale esercenti cinematografici. Lo hanno annunciato il presidente Marshall H. Fine e il presidente designato Sherrill C. Corwin. La cerimonia ufficiale si è conclusa nel salone imperiale dell'Hôtel Americana di New York City, ieri sera 1.o otobre, al termine del primo convegno dell'associazione degli esercenti.

Il premio «uomo dello spettacolo del mondo» è stato creato dal comitato esecutivo della NATO proprio per Walt Disney, secondo una dichiarazione congiunta di mr. Fine e mr. Corwin. Nella motivazione è detto: «La sua personalità unica, la sua posizione ed il suo contributo all'arte "cinematografica meritano un riconoscimento straordinario".




# I programmi RAI-TV

## PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale - Sette arti; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.15: Dal mondo cattolico; 9.30: Santa Messa in rito romano; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.55: Disc Jockey; 11.50: Intervallo musicale; 11.55: Dalla pontificia basilica della SS. Vergine di Pompei: Supplica alla Madonna del Rosario; 12.25: Arlecchino; 13: Giornale; 13.18: Punto e virgola; 13.30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Scacciapensieri; 14.30: Musica in piazza; 15: Giornale; 15.10: Il mondo del disco italiano; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Concerto dei premiati al «XXVIII Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra 1966»; 18.50: Musica da ballo; 19.15: Domenica sport; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Grandi successi italiani per orchestra; 21: Concerto del pianista F. Mannino; 21.45: Canzoni; 22.15: Musica da ballo; 23: Giornale.

## SECONDO PROGRAMMA

7.35: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Gran varietà; 10.30: Notizie; 10.35: Gran varietà (II parte); 11: Cori da tutto il mondo; 11.25: La chiave del successo; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: L'elettro-shake; 14.30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16.15: Il ciacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Corrado fermo posta; 21: Tempo di jazz; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Poltronissima; 22.20: Musica della sera. Nell'intervallo (ore 23.30): Giornale.

## RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.50: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy; 13.30: Concerto sinfonico diretto da E. Gracis; 15.10: Musiche di J. Brahms; 15.45: Musiche di ispirazione popolare; 16.30: Musiche di L. van Beethoven; 17.35: Musiche di Mozart.

## TERZO PROGRAMMA

18.30: Musiche di L. Boccherini; 18.45: La rassegna; 19: Musiche di L. Marenzio; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di M. De Falla; 21: Giornale; 21.15: «L'impresario», di W. A. Mozart.

### *TV NAZIONALE*

*10.15: La TV degli agricoltori;*
*11.00: S. Messa;*
*15.15: Padova: Incontro di atletica leggera Italia-Germania. Juniores femminile;*
*18.00: La TV dei ragazzi: Urrà, flipper - Arriva Yoghi;*
*19.00: Telegiornale;*
*19.10: Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di una partita*
*19.55: Telesport - Cronache italiane;*
*20.30: Telegiornale;*
*21.00: «Quinta colonna», dal romanzo di G. Greene;*
*22.00: Incontro con Jean «Toots» Thielemans;*
*22.15: La domenica sportiva - Telegiornale.*

### *TV SECONDO*

*18.00: VI Rassegna internazionale di cappelle musicali: Concerto delle Nazioni;*
*21.00: Telegiornale;*
*21.15: «Dov'è il milione di dollari?», racconto sceneggiato;*
*22.05: Spettacolo ovunque. Programma musicale.*

## LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: V Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste; 11.20: Musiche per archi; 11.30: L'amico dei fiori; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.45: Il Gazzettino.

LA SICUREZZA DI UN OTTIMO ACQUISTO...
Borsatti TRIESTE
Gioielli e Orologi
Ditta centenaria

# TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
MODESTY BLAISE
LA BELLISSIMA CHE UCCIDE
Colore De Luxe

RITZ - San Francesco 10 Telefono 36736
«NEVADA SMITH»
Colossale Technicolor
STEVE McQUEEN

**EDEN.** 14.30: «L'amante italiana». Una grande e appassionante storia d'amore, con G. Lollobrigida e L. Jourdan, in technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Distribuzione San Marco film.
**EXCELSIOR.** Oggi alle ore 10 e 11.30: «Silvestro il magnifico». Risate a non finire con il gatto Silvestro e Gonzales, topo astutissimo che si affrontano in una serie di divertenti cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
**EXCELSIOR.** 14: «Arabesque». Cinemascope technicolor. Ultramisterioso, ultrasexy, ultraenigmatico! Con Sofia Loren e Gregory Peck. Sospese le tessere.
**FENICE.** 14.30: «Le piacevoli notti», in cinemascope technicolor. Il film più spassoso dell'anno, con Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Ugo Tognazzi e Maria Grazia Buccella. Sospese le tessere.
**GRATTACIELO.** 14.30: «Modesty Blaise». La bellissima che uccide. Da un abbraccio a una stretta mortale, da una tortura a uno strip. Una affascinante insuperabile Monica Vitti, con D. Bogarde, T. Stamp. Eccezionale technicolor Fox.
**NAZIONALE.** 14.30: «FBI operazione gatto». Il siamese che ha battuto James Bondi Eccezionale film di Walt Disney in technicolor, con Hayley Mills e Dean Jones. II settimana di successo.
**RITZ.** 14.30. (Via S. Francesco 10 - Tel. 36736): «Nevada Smith», Colossale technicolor Paramount, con Steve McQueen, S. Pleshette, K. Malden e R. Vallone. Vietato ai minori di 14 anni. Ultime visioni.

**ALABARDA.** 13.45: «Signore e signori». Solo per pochi giorni, l'ultimo eccezionale capolavoro di Pietro Germi (Palma d'oro a Cannes), che ha suscitato l'entusiasmo del pubblico di tutto il mondo, con Virna Lisi e Gastone Moschin. Vietato ai minori di 18 anni.
**AURORA.** 14. Giuliano Gemma nel suo ultimo travolgente western: «Arizona Colt». Technicolor.
**CAPITOL.** 14.30. II settimana di strepitoso successo dello spettacolare technicolor Titanus: «Rita la zanzara», con Rita Pavone, Giancarlo Giannini, Laura Efrikian, Nino Taranto, Peppino De Filippo e Gino Bramieri. Le più belle recenti canzoni fra cui: «La zanzara». Ultime repliche.
**CRISTALLO.** 14.30. III settimana di grande successo. Il film dei 5 Oscar: «Mary Poppins», in technicolor. Il capolavoro di Walt Disney, con Jullie Andrews e Dick Van Dyke. Ultime repliche.
**FILODRAMMATICO.** 14.30. Risate dal principio alla fine, con: «Lo scippo» (Un furto all'italiana) technicolor. Un colpo alla «Soliti ignoti», amori e raggiri, con Margaret Lee, Annette Stroyberg, E. M. Salerno e P. Ferrari. Vietato ai minori di 14 anni.
**GARIBALDI.** 15: « El tigre », in technicolor, con Chuk Connors, Kathryn Hays e Michael Rennie. Vietato ai minori di 14 anni.
**IMPERO.** 15: «Spogliarello per una vedova». Divertentissimo technicolor Paramonut, con Warren Beatty e Leslie Caron. Vietato ai minori di 14 anni.
**MODERNO.** 14. 2.a visione assoluta: «Nessuno mi può giudicare», con Caterina Caselli, Laura Efrikian, Gino Bramieri, Fabrizio Moroni e Alberto Terrani. Un film sentimentale, drammatico, divertente, comico, musicale. Strepitoso successo.
**VIALE.** 14.30: «D'Artagnan contro i 3 moschettieri», con Fernando Lamas e Gloria Milland. Una spettacolare avventura in technicolor.
**VITTORIO VENETO.** 13.45. I più importanti attori, i più importanti registi nel divertentissimo cinemascope technicolor: «Made in Italy» (Questi italiani), con A. Sordi, W. Chiari, Catherine Spaak, N. Manfredi, Virna Lisi, Jean Sorel, Les Massari e Sylva Koscina. Un film di Nanny Loy. Vietato ai minori di 14 anni.

**ABBAZIA.** 14.30: «La congiuntura». Una originalissima e comica interpretazione di V. Gassman e Jean Collins, in technicolor.
**ALCIONE** (tel. 96162). 14.30: «Angelica alla Corte del Re», con Michèle Mercier, Jean-Louis Trintignant e Giuliano Gemma. Cinemascope technicolor.
**ALDEBARAN.** 15: «La bugiarda». Una storia moderna, spregiudicata e divertente, con Catherine Spaak e Enrico Maria Salerno. Vietato ai minori di 14 anni.
**ASTORIA** (via Zorutti) 14. Technicolor cinemascope: «Là dove scende il sole», con Stewart Granger, Pierre Brice e Elke Sommer. La più grande storia del West!
**ARISTON.** 15.30. Richard Burton, meraviglioso interprete del capolavoro Paramount: «La spia che venne dal freddo».
**IDEALE.** 14. Cinemascope technicolor: «II nostro agente Flint», con James Coburn, Lee J. Cobb e Gianna Serra. Un capolavoro! Successo!
**LUMIERE.** 14: «I pirati della Malesia». Scopecolor, con Steve Reeves e Jacqueline Sassard.
**MARCONI.** 14.30: «Lord Jim». Cinemascope technicolor, con Peter O'Toole, James Mason e Curd Jurgens. Grande successo.
**NOVO CINE.** 14: «L'ultimo vendicatore». Grandioso technicolor, con Lee J. Cobb e D. McClude. Successo.
**RADIO.** 14: «Jaguar, professione... spia». Cinemascope a colori che supera ogni «007», con Ray Danton e Pascale Petit.
**SERVOLA.** 16: «...e venne il giorno della vendetta». Capolavoro, con Gregory Peck e Anthony Quinn. Lunedì chiusura. Martedì e mercoledì due serate di arte varia con il comico Cicillo e le novità di Giovanni Cherbauvcich.

### MUGGIA

**VERDI.** 15: «La carovana dell'Alleluia». Cinemascope a colori, con Burt Lancaster, Lee Remick e Pamela Tiffin. Grande successo.
**VOLTA.** 15: Una vergine per il principe». Technicolor in cinemascope, con Virna Lisi e Vittorio Gassman.

### UDINE

**ARISTON.** 15: «Il papavero è anche un fiore».
**ASTRA.** 15: «Beau geste».
**CENTRALE.** 15: «Caccia alla volpe».
**ODEON.** 15: «Arabesque».
**PUCCINI.** 15: «La caduta delle aquile».
**ASQUINI.** 15: «La sfinge sorride prima di morire».
**CRISTALLO.** 15: «Matrimonio all'italiana».
**DIANA.** 16: «Angelica alla Corte del re».
**FERROVIARIO.** 16: «Giorni caldi a Palma Springs».
**FRIULI.** 16: «Lord Jim».

### GORIZIA

**Teatro Mobile Nazionale**
GIARDINI PUBBLICI
QUESTA SERA alle ore 21 la Compagnia VERDIROSI presenta:
**LA SUOCERA DEMONIO**
commedia brillantissima in 3 atti di SALVESTRI
Prenotazioni presso il medesimo locale dalle 17. Prezzi 300 e 250

**CORSO.** 14.30: «Una splendida canaglia», con S. Connery e J. Seberg. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
**VERDI.** 15: «Caccia alla volpe», con P. Sellers e V. Mature. Cinemascope a colori. Ult. 22.
**MODERNISSIMO.** 15.15: «Yankee», con P. Leroy e A. Cell. A colori. Ult. 22.30.
**CENTRALE.** 15.15: «Duello a El Diablo», con B. Travers e B. Andersson. Technicolor. Ult. 21.30.
**VITTORIA.** 15.15: «La battaglia dei Mods», con R. Shayne e J. Fuchsberger. A colori. Ult. 22.
**STELLA MATUTINA.** 14.30: «Giallo a Creta», con H. Mills e E. Wallach. Technicolor, di W. Disney. Fuori programma cartoni animati. Ult. 21.30.

### MONFALCONE

**AZZURRO.** 14: «La battaglia di Algeri». Il film premiato al Festival di Venezia. Ult. 22.
**PRINCIPE.** 14: «Amore all'italiana», con W. Chiari e R. Vianello. Scope. Colori. Ult. 22.
**SAN MICHELE.** 14: «Stazione 3 - Top Secret», con G. Harris. Scope. Colori. Ult. 22.
**EXCELSIOR.** 14: «La diciottesima spia», con Robert Guillot. Colori. Ultima 22.
**MARCELLIANA.** 14: «Il vendicatore nero», con Errol Flynn e Joanne Dru. Scope a colori. Ult. 21.30.

### STARANZANO

**EDISON.** 15: «Il compagno don Camillo», con Fernandel e Gino Cervi. Ultima 22.
**EUROPA.** 15: «E venne un uomo». La vita di Papa Giovanni XXIII dal suo «Giornale dell'anima». Colori. Ultima 22.

### FOGLIANO

**ITALIA.** 16.30: «I sette magnifici Jerry», con Jerry Lewis. Technicolor. Ultima 22.

### TURRIACO

**ITALIA.** 15: «Il grande sentiero», con Ricardo Montalban e Dolores Del Rio. Scope. Colori. Ult. 22.

### PIERIS

**AZZURRO.** 15: «Una nave tutta matta», con R. Walter e Tommy Sandos. Ult. 21.30.

### CERVIGNANO

**CINEMA NUOVO.** «Linea rossa 7000».

### GRADISCA

**COMUNALE.** «La donna che non sapeva amare», con Carroll Baker nella parte di Jean Harlow.
**EDEN.** «Rancho bravo», con Maureen O'Hara e James Stewart.
**COASSINI.** «La Colt è la mia legge», con Anthony Clark e Jean Gilly.

### RONCHI

**RIO.** 15: «Inno di battaglia», con Rock Hudson e Marta Hayer. A colori. Ult. 22.
**EXCELSIOR.** 15: «Il colonnello Von Ryan», con Frank Sinatra. A colori. Ultima 22.
**EXCELSIOR dancing.** 20-24: Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

### SAGRADO

**ITALIA.** 16: «Una Rolls Royce gialla», con Ingrid Bergman. Ult. 21.30.

### GRADO

**CRISTALLO.** 20: «Delitto quasi perfetto», con Philippe Leroy, Pamela Tiffin, Graziella Granata, Fernando Sancho e Massimo Serato: in technicolor. Ult. 22.

STEVE McQUEEN
1. I magnifici 7
2. La grande fuga
ED ORA
«NEVADA SMITH»
SECONDA SETTIMANA DI ECCEZIONALE SUCCESSO AL RITZ

L'ECCEZIONALE OPERA CINEMATOGRAFICA PIU' ESALTATA E DISCUSSA DALLA CRITICA INTERNAZIONALE
GIOCHI DI NOTTE
IL film di MAI ZETTERLING

IL SORPASSO
IL SUCCESSO
I MOSTRI
L'ARMATA BRANCALEONE
ed ora
LE PIACEVOLI NOTTI
AL CINEMA FENICE
Il film più... più... più...




EXCELSIOR
Come a NEW YORK, LONDRA e PARIGI
UN TRIONFO







NAZIONALE
SECONDA DOMENICA DI ENTUSIASMANTE SUCCESSO
WALT DISNEY presenta




È arrivato James Bond in gonnella
MODESTY BLAISE
LA BELLISSIMA CHE UCCIDE
MONICA VITTI - TERENCE STAMP - DIRK BOGARDE
HARRY ANDREWS, MICHAEL CRAIG
ROSSELLA FALK, SCILLA GABEL
Colore De Luxe
da un abbraccio a una stretta mortale, da una tortura a uno strip
successo indescrivibile al Grattacielo

DOPO 14 ANNI ritorna a TRIESTE in via San Marco il nuovo meraviglioso CIRCO
DARIX TOGNI
OGGI 2 SPETTACOLI ORE 16 - ORE 21
La visita al Parco zoologico dalle ore 9 alle 14
Informazioni, prenotazioni: Cassa Circo, telefono 41406 ENAL Provinciale, tel. 95181 Biglietteria Centrale, tel. 36372

NON DISINTERESSATI SUGGERIMENTI DEGLI OPERATORI TURISTICI

# Settimana corta nelle scuole e niente più esami a ottobre

**L'adozione di questi provvedimenti, che peraltro non appare prossima permetterebbe di contare su correnti di movimento turistico durante tutto l'anno**

Roma, 1

L'eventuale adozione della «settimana corta» nella scuola avrebbe benefici superiori al prevedibile nel settore turistico. Lo «scaglionamento delle vacanze» che ne deriverebbe è infatti da considerare un elemento basilare per mantenere viva e operante — anche nella stagione invernale — una offerta turistica che, in Italia, si traduce in un complesso di 37.597 esercizi alberghieri, con 630.712 camere, 1.101.036 letti e 291.852 bagni.

Questo il parere di molti qualificati operatori turistici, che, a conclusione di una stagione estiva altamente positiva quanto a risultati e bilanci, sottolineano l'importanza di una completa affermazione del turismo invernale e delle forze che allo sviluppo dello stesso possono dare un contributo determinante. Nel caso specifico si tratterebbe dell'apporto di ben sette milioni e mezzo di studenti, dalle elementari al liceo. Anche se «a muoversi», nel periodo del calendario scolastico, fosse soltanto un terzo della popolazione «che studia», si avrebbe un movimento di oltre due milioni e mezzo di unità.

C'è comunque da osservare che la «settimana corta» non è determinante ai fini della risoluzione del problema dello «scaglionamento delle vacanze». Semmai favorirebbe tale scaglionamento, per arrivare al quale sarebbe già sufficiente modificare il calendario scolastico, con particolare riferimento all'abolizione della sessione autunnale di esami. Non è detto che, nel quadro della riforma del calendario, non si possa in un non lontano futuro arrivare anche a questo. Comunque, in sostanza, per il momento di sicuro vi è la predisposizione favorevole allo «scaglionamento» da parte degli operatori turistici, nel rispetto, naturalmente, di quelle che sono le necessità essenziali del mondo della produzione, della scuola e del lavoro.

L'ostacolo maggiore per l'avvio a soluzione del problema — che assume aspetti di particolare rilievo riguardo al «movimento invernale» — è ritenuto proprio il calendario scolastico. L'abolizione degli esami di riparazione consentirebbe di evitare il concentramento delle vacanze nei mesi di luglio ed agosto. Ciò porterebbe ai seguenti benefici: aumento del movimento turistico nazionale nei mesi in cui esso subisce, per la maggior parte della penisola, un notevole rallentamento; aumento dell'apporto economico generale; acquisizione di nuove correnti; aumento della durata media del soggiorno; maggiore sfruttamento delle attrezzature ricettive e sportive esistenti; maggiori sbocchi per il personale e conseguente riduzione della emigrazione e dello spopolamento della montagna; ripresa di nuove attività economiche e sollecitazione di altre (artigianato, ecc.).

## Si studia una convenzione per le ragazze «alla pari»

Roma, 1

Nella prima metà di novembre sarà probabilmente indetta una prima riunione di un sottocomitato, costituito nell'ambito del Comitato sociale del Consiglio d'Europa, per lo studio delle condizioni di vita e di lavoro delle «ragazze alla pari», al fine di giungere eventualmente a una convenzione internazionale del Consiglio d'Europa che regoli tale particolare tipo di attività, che oggi attrae un notevole e crescente numero di giovani. Sarebbe infatti indubbiamente utile — si rileva negli ambienti della Direzione generale dell'emigrazione — poter definire armonicamente nei Paesi membri del Consiglio d'Europa le condizioni del lavoro «alla pari», al fine, in particolare, di realizzare un giusto equilibrio fra il lavoro prestato dalle giovani «alla pari» e le contropartite offerte dalle famiglie che le accolgono. Il sottocomitato è composto di esperti designati dalla Repubblica federale di Germania, dai Paesi Bassi, dalla Svizzera, dai Paesi scandinavi, dalla Granbretagna e dall'Italia.

## I «MERCANTILE D'ORO» ai migliori esportatori

Roma, 1

Nella sala della Protomoteca, in Campidoglio, si è svolta oggi la cerimonia per la consegna dei «Mercantile d'oro», l'«Oscar» dell'esportazione che viene conferito ogni anno a quelle persone che si sono maggiormente distinte nella propoganda dei prodotti italiani all'estero. Dopo un breve discorso dell'assessore Bubbico, che ha porto ai presenti il saluto del Sindaco di Roma, è stato letto l'elenco dei premiati, fra i quali il Ministro della Marina mercantile Natali, il Ministro del Turismo Corona, i presidenti dell'ENI Boldrini, dell'Alitalia Carandini, della Fiat Valletta e il direttore generale delle Poste, dott. Aurelio Ponsiglione, per la filatelia. I premi sono stati ritirati da funzionari in rappresentanza dei premiati.

## TRE CARBONIZZATI nell'auto in fiamme

Foggia, 1

Tre persone sono morte e una è rimasta gravemente ferita in un incidente accaduto ieri notte a 5 chilometri da Serracapriola in provincia di Foggia, nei pressi del fiume Fortore, sulla statale 16. Il ferito si chiama Benito Pennacchio ed è ricoverato nell'ospedale civile di Termoli con prognosi di 30 giorni per grave stato di choc. Le vittime sono Gino Di Pasquale, di 23 anni, da Campobasso, direttore di un complesso musicale; Carmelina De Filippis, di 15 anni, nata a Novoli in provincia di Lecce e residente a Lugo di Romagna e Natalina Carta, di 19 anni, di Roma; erano le cantanti del complessino «Michelino» di Campobasso, e abitavano da qualche tempo presso conoscenti a Ripabottone in provincia di Campobasso. Benito Pennacchio era il chitarrista del complesso. Le sue condizioni sembrano migliorare nonostante sia ricoperto di ustioni dalla testa ai piedi. Egli deve la vita al fatto di essere stato sbalzato fuori dalla macchina che si è incendiata. I suoi compagni di viaggio, rimasti imprigionati sul veicolo, sono invece finiti carbonizzati.

L'incidente, come si è detto, è accaduto nei pressi del fiume Fortore. L'auto, nell'abbordare una curva, è slittata sull'asfalto bagnato andando a finire contro un albero al margine della strada. Dallo sportello destro, apertosi per l'urto, il Pennacchio è stato sbalzato fuori restando ferito e svenuto. In pochi attimi sulla «600» — a causa della rottura del serbatoio e di un probabile corto circuito — si è sviluppato un incendio che ha investito la vettura e i tre occupanti già tramortiti dall'urto contro l'albero. Invano alcuni automobilisti di passaggio hanno tentato di portare i primi soccorsi. Le fiamme che hanno trasformato l'auto in un falò hanno consentito loro di accostarsi soltanto quanto era necessario a porre in salvo il Pennacchio a sua volta investito dalla vampata dell'incendio. Proseguono le indagini dei carabinieri per ricostruire le varie fasi dell'incidente.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

**Saigon — Un soldato sudvietnamita liberato da un campo di prigionia vietcong viene visitato dal medico dell'unità americana che, durante una sua azione di sorpresa, è riuscita a salvarlo**

PER THOMPSON GIORNALI, RADIO E TELEVISIONE SONO SOLTANTO UN'INDUSTRIA

# Crede nel «business» non nelle idee il canadese che ha comprato il Times

**La sua politica è di dare ai lettori ciò che essi vogliono, magari senza nemmeno saperlo Tuttavia si autodefinisce conservatore: «Se uno è ricco e laburista lo guardo con sospetto»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 1

*Roy Thompson, il piccolo canadese dalla faccia gioviale che a settant'anni ha dato la scalata al «Times», o Lord Thompson di Fleet Street, come anche lo chiamano dopo la baronia ottenuta due anni fa, non ha ambizioni politiche. Stazioni radio, stazioni televisive, giornali, periodici non sono per lui che materia di affari. E' piuttosto incurante delle idee. Si definisce tuttavia un «conservatore indipendente», e il suo ragionamento è questo: «Ho fatto soldi, perciò sono conservatore. Se qualcuno che ha molti soldi si mette a sostenere il partito laborista, lo guardo con sospetto, penso subito che ci sia un trucco. La mia indipendenza verso il partito conservatore significa che non approvo sempre e del tutto la sua politica. Non mi piace, tanto per cominciare, il suo classismo aristocratico, la perpetuazione del potere nelle mani di quelli che lo hanno. I conservatori dovrebbero cercare aderenti tra coloro che non comandano, molto più di quanto abbiano fatto finora».*

*Sono idee anche queste, ma Thompson le tratta con la stessa leggerezza con cui ride, scherza, canzona bonariamente coloro con cui viene a trovarsi, in occasione di un ricevimento, di un banchetto e di un brindisi. In sostanza la sua politica è di dare ai lettori quello che i lettori vogliono e che spesso non sanno nemmeno volere. E' di scoprire i loro desideri come un rabdomante, di accontentarne il più largo numero. Il «Sunday Times», che Thompson già possedeva prima di quest'ultima combinazione che lega il domenicale in una unica impresa editoriale con il più famoso giornale del mondo, era ed è tuttora una curiosa parata di conservatorismo, di laborismo, di liberalismo mescolati insieme in dosi diverse e con precedenze diverse secondo le occasioni.*

*Thompson non ha riguardi per i programmi, bada ai risultati e ai fatti del giorno, è uno schietto industriale della carta stampata, ed ha perfino detto che gli piacerebbe possedere un giornale laborista, al quale naturalmente permetterebbe di continuare le sue campagne laboriste, purchè fosse un buon affare. Negli Stati Uniti possiede nel Sud un giornale che sostiene la segregazione e nel Nord altri giornali che vi sono contrari. I direttori dei suoi giornali sono politicamente indipendenti: facciano e dicano quello che gli pare, ma badino a non trascurare le esigenze amministrative sovrane, la tiratura, la diffusione dei rispettivi giornali, e per alleviare questa parte delle loro preoccupazioni Thompson ha deciso una volta per tutte che i consigli di amministrazione siano ad essi gerarchicamente superiori. «Non è vero — ha detto una volta — che io mi servo dei direttori come strumenti degli interessi amministrativi. I direttori dovrebbero rinaraziarmi perchè in quel modo li libero dalla preoccupazione degli affari». Candidamente Thompson ignora o finge di ignorare che quello è un modo come un altro di condizionarli politicamente. D'altra parte è anche un modo di condizionare i direttori alle esigenze del pubblico, che se non è soddisfatto dei giornali non li compra più. E questo è perfettamente in linea con le regole della democrazia.*

*Thomson arrivò nelle Isole britanniche poco più di dieci anni fa. Non era ancora ricchissimo, ma era già ricco grazie al duro lavoro di arrammicamento economico che aveva compiuto nel nativo Canada, comprando stazioncine radio nei campi minerari, un piccolo e traballante giornale a Ontario, e poi altri giornali e giornaletti, una trentina in tutto, fin giù verso la Florida, e rimettendoli alla meglio in piedi, riorganizzando, lesinando o profondendo porzioni di capitale qua e là secondo le convenienze, costituendo a poco a poco una catena di organismi, una rete di affari che gli avevano procurato la fiducia della Banca Reale del Canada. Fu appunto con l'appoggio di questa Banca d'oltreoceano che subito, arrivato a Edimburgo, comprò il vecchio «Scotsman», il giornale del mattino di quella città. Thompson era a quel tempo già vedovo, e più che mai gli affari nel campo dell'editoria giornalistica gli erano necessari per consolarsi della vedovanza. Un altro motivo sentimentale più specifico che lo aveva guidato a Edimburgo era il ricordo di un suo bisnonno scozzese. Lui, Roy Thompson era nato a Toronto, figlio di un povero barbiere, e si era trovato canadese quasi per caso, ma era presto diventato americano per elezione, coltivando fin dall'adolescenza quel tipico dinamismo ed eclettismo americano nel campo degli affari, che gli avevano consentito di salire i primi scalini come venditore ambulante di apparecchi radio.*

*Adesso, da Edimburgo, volsero indietro gli avrebbe dato le vertigini. Ma Thompson non era tipo da voltarsi indietro. Davanti a lui, proprio sotto il naso, c'era una novità da sfruttare: il lancio della televisione commerciale inglese. Facendo leva sul giornale di Edimburgo che già possedeva, si presentò come candidato all'acquisto della televisione scozzese. Gli intenditori scozzesi di affari erano convinti che questa volta Thompson non l'avesse imbroccata e avesse messo il piede in fallo. Thompson era invece convinto che i criteri economici che lo avevano guidato con fortuna in Canada andassero bene anche per la Scozia, ed ebbe ragione. Comprò l'ottanta per cento delle azioni. Diceva poi: «E' stato come comprare un permesso per battere moneta». Fu questo affare con la televisione scozzese l'inizio della sua più grande fortuna. Sei anni dopo aver comprato lo «Scotsman», giornale prospero, ma per sè stesso non un vero pozzo di San Patrizio, era in grado di dare la scalata al «Sunday Times», il che significava tra l'altro mettere piede a Londra, collocarsi al centro di quella grande giostra in cui politica, economia, letteratura, arti, la potenza della nazione e il destino degli individui compongono la visione di un mondo quasi sconfinato.*

*Thompson diventava uno degli imperatori londinesi della carta stampata, con Cecil King, con lord Beaverbrook, con lord Rothermere e lord Kemsley, dal quale appunto comprò il «Sunday Times».*

*Thompson applicò al «Sunday Times» i criteri riorganizzativi che aveva imparato nei campi minerari del Canada. Comprò macchinario nuovo per due milioni di sterline, innalzò la Thompson House fino al settimo piano, inventò il supplemento illustrato a colori, comprò persino il cognato della Regina assumendo Lord Snowdon come supervisore fotografico. Non pretende di intendersi di nulla se non del giornale come affare, come industria, e lo guida al modo di un pilota che si affida al volo strumentale: un occhio al bilancio, un altro alla diffusione, un altro (quanti occhi abbia Thompson, nessuno finora li ha mai contati) ai rapporti degli ispettori e ai sondaggi del pubblico, come davanti ad un cruscotto lampeggiante di misteriosi lumicini e di quadranti che nessun altro sa leggere così bene e così prontamente. Gli hanno messo nel suo ufficio un dipinto che rappresenta press'a poco un elefante africano, un dipinto moderno e piuttosto eccentrico, che Thompson confessa di non capire, ma aggiunge: «Mi hanno detto che va bene, e io credo alla loro parola».*

*Il suo ultimo grosso affare, con il quale ha saldato il «Times» al «Sunday Times», il quotidiano al settimanale, e per così dire il giorno alla settimana, conferendo alla sua presenza nel mondo giornalistico londinese una nuova più estesa dimensione anche temporale, deve ancora affrontare il verdetto della commissione per i monopoli e del Ministero del Commercio. La legge del 1965 sui monopoli prescrive la necessità di una approvazione scritta quando le vendite da un raggruppamento giornalistico di nuova formazione superino il mezzo milione di copie, ed è la prima volta che quella legge si applica a questa materia, ma essa stabilisce anche criteri precisi per l'approvazione, consistenti essenzialmente in garanzie per la esatta presentazione delle notizie e per la libera espressione delle opinioni: garanzie che Thompson può dare in abbondanza, e delle quali la cosidetta organizzazione Thompson con la sua miriade di pubblicazioni è già una prova cospicua. Che cosa abbia indotto il «Times» ad arrendersi al canto di questa sirena è facile arguire. Il grande quotidiano aveva subito mesi fa una radicale riorganizzazione. Il premio era stato il guadagno di 25 o 30 mila lettori che lo avevano avvicinato ad una diffusione non molto lontana dalle 300 mila copie, sempre modesta in confronto ai quasi 5 milioni del «Daily Mirror», agli altri 4 milioni del «Daily Express», ai quasi 2 milioni e mezzo del «Daily Mail». Il prezzo era stato un notevole dissanguamento finanziario. Occorreva sangue nuovo, e il donatore è stato trovato nell'inesauribile Thompson, che forse attuerà il miracolo di portare anche il «Times» sulla quota dei milioni di copie.*

*E' da notare, particolare interessante, che con questa operazione Thompson diventa anche l'arbitro, almeno per quanto riguarda le operazioni di stampa, dei due giornali che più strettamente concorrono con il nuovo gruppo: il «Guardian», rivale del «Times», e il domenicale «Observer» rivale del «Sunday Times». Infatti dal 1961 il «Guardian», oltre che nel suo stabilimento di Manchester, si stampa anche a Londra nelle officine di proprietà del «Sunday Times», e l'«Observer» si stampa in Printing Gouse Square, nella tipografia del «Times». I contratti garantiscono queste prestazioni tipografiche ancora per qualche anno, ma intanto il «Guardian» con un leggero tremolio di voce saluta in un editoriale la nascita della colossale Times Newspapers Limited con questo augurio: «Speriamo di poter continuare a vivere a lungo in amichevole rivalità con il "Times"». A questo punto si immagina la rosea sorridente faccia di Thompson, la sua amabile risposta: «Volete vendere?».*

Eugenio Galvano

GATTI E TRAPPOLE NON SERVONO PIU' A FRONTEGGIARLI

# OGNI NOTTE MIGLIAIA DI RATTI PARTONO ALL'ATTACCO DI VENEZIA

***Il Comune ha ora stanziato ben 140 milioni per una vera e propria guerra di sterminio a base di bocconi avvelenati prodotti in America***

Venezia, 1

C'è un'isola, a Venezia, detta «delle Scoasse», cioè della spazzatura, delle immondizie, proprio nel centro della laguna, alla sinistra del Ponte della Libertà che collega Venezia alla terraferma. In quest'isola — lo dice anche il nome — vengono, da anni depositate le immondizie della città fornendo alimento a migliaia di topi. Di notte numerosi di questi animali partono, a nuoto, alla conquista della città, nè possono fronteggiarli i gatti che hanno paura della robustezza e dell'eccezionale aggressività dei roditori. Nemmeno le trappole funzionano, che i topi ormai smaliziati, fiutano il pericolo e non si avvicinano all'esca. Così questo dei ratti è un problema la cui soluzione a Venezia è diventata urgente. L'assessore all'igiene, Vito Chiarelli, si è fatto promotore di una lotta senza quartiere ai roditori che comincerà tra pochi giorni grazie ad uno stanziamento del Comune di 140 milioni di lire.

Alla lotta parteciperanno 600 uomini. Tutte le case, i magazzini, gli edifici pubblici saranno disseminati di bocconi avvelenati con uno speciale preparato statunitense, a base di arsenico, la caratteristica principale del quale è quella di non uccidere all'istante. Il topo, trovato il «bocconcino», lo porterà nella sua tana più profonda, dove alleva la prole; mangerà un poco della sostanza avvelenata e il resto lo distribuirà ai figli. Così, tutti i ratti moriranno, dopo un paio di giorni, per la paralisi dei centri nervosi e le loro carogne si mummificheranno, evitando la putrefazione di migliaia di cadaveri nelle acque della laguna, negli scantinati, nei canali.

I 600 uomini incaricati della «lotta ai topi» — si tratta di agenti comunali — continueranno la campagna per un anno. Si spera, così, di distruggere le nuove generazioni, debellando definitivamente il problema dei ratti. Gli agenti, che saranno muniti di uno speciale tesserino di riconoscimento, avranno bisogno della piena collaborazione dei cittadini i quali con un'ordinanza del Sindaco saranno invitati ad «aprir loro le porte».

## STATO CIVILE

1.o ottobre 1966

MORTI: Paron Giusto a. 80; Salsiti in Corinaich Bruna a. 61; Miani Ercole a. 72; Kovacic Giuseppe a. 66; Ricci Giuseppe a. 65; Pecenco Maria a. 87; Serafini Augusta a. 70; Mengot ved. Sabatti Caterina a. 81; Avian Adelchi a. 64; Furlan Giovanni a. 59; Kosovel Raffaele a. 85; Gosdon Natale a. 61; Dahlke ved. Zichne Ottilia a. 91.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Prodan Giorgio, commesso, con Canziani Maria Ondina, casalinga; Kreus Andrea, geometra, con Fabiani Stefania, casalinga; Colomban Riccardo, bracciante, con Bey Valnea, commessa; Margon Giuseppe, legatore di libri, con Stanta Liliana, casalinga; Sulcic Federico, pittore, con Pescatori Liliana, casalinga; Schiavuzzi Mario, macellaio, con Coslovich Rosa, casalinga; Gozzi Giuseppe, torritore, con Negro Egidia, casalinga; Delbello Vinicio, autista, con Pizzi Livia, casalinga; Hosmer Zambelli Giuseppe, impiegato, con Moschioni Katia, impiegata; Franz Bruno, muratore, con Moroldo Vittorina, casalinga; Tommasini Dante, studente, con Grini Gianna, segretaria d'azienda; Bilè Sergio, operaio, con Basezzi Nora, parrucchiera; Catania Natale, carabiniere, con Spitaleri Grazia, casalinga; Novello Virgilio, cameriere maritt., con Leccese Amelia, casalinga; Kozina Severino, fabbro nave, con Carli Sonia, sarta; Tortora-Meluzzi Guido, sottuff. Esercito, con Ilardi Maria Giovanna, casalinga; Cucchini Sergio, banconiere, con Perentin Vergilia, impiegata; Bettin Giuseppe, impiegato statale, con Mattiussi Ondina, casalinga; Di Benedetto Silvano, operaio tessile, con Deros Renata, barista; Danieli Carlo, muratore, con Visintin Maria, commessa; Banchi Bruno, operaio distillatore, con Allesch Luciana, impiegata; Gamper Carlo, impiegato tecnico, con Jost Eleonora, casalinga; Raicovich Mario, marittimo, con Giacomini Maria, casalinga; Fardini Giuseppe, marittimo, con D'Angelo Elvira, parrucchiera; Casula Benigno, agricoltore, con Ciacchi Elia, custode casello ferrov.; Bertino Domenico, impiegato, con Colle Franca Maria, commessa; Pitarresi Giuseppe, barista, con Turko Luciana, parrucchiera; Bidisnich Aronne, salariato comun., con Leban Anita, casalinga; Pitacco Paolo, cuoco, con Micolaucich Oliva, commessa; Favento Franco, panettiere, con Kocijancic Emma, casalinga; Brandolin Giovanni, saldat. elettrico, con Compara Silvana, infermiera; Gruden Mario, apparecchi, sta, con Pittini Maria, impiegata; Filipuzzi Giuseppe, perito industriale, con Marchesi Maria Grazia, impiegata; de Michelini Edoardo, medico, con Suppani Flavia, impiegata; Verrecchia Giorgio, meccanico, con Bogaro Lorenzina, commessa.


**DIVI PER UN GIORNO**

Nel film delle vostre nozze — il ricordo più vivo e festoso — sarete voi i protagonisti. Ma a girarlo non basta (sia detto senza offendere nessuno) un dilettante amico di famiglia: «Giornalfoto» vi assicura un ottimo cortometraggio in bianco e nero oppure a colori girato da un operatore cinematografico premiato a numerosi concorsi nazionali. Vi consigliamo di prenotare con un certo anticipo di tempo il cine-servizio, e anche quello fotografico, rivolgendovi a «Giornalfoto», nel negozio di Piazza della Borsa 8.

... il nome che precede e firma l'acconciatura
Salone
«ACCONCIATURE PIERA»
Trieste, via Piccardi 68, tel. 723342

**SPOSI** prenotate in tempo il servizio fotografico delle vostre nozze
DA **CERETTI**


## Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

**Prossime partenze:** «Marconi» 25-9 da Genova, Napoli, Messina per la Australia via Suez. «Africa» 18-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa via Suez. «Vespucci» verso 8-10 da Genova, Napoli per Sud Africa. «Usodimare» verso 9-10 da Trieste, Venezia (Catania, Siracusa), Napoli, Livorno, Genova per Sud Africa. «Victoria» 12-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 10-10 da Napoli, Livorno, Genova, Fiume, Trieste per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Risano» verso 3-10 da Genova, Napoli per Africa Orientale. «Aquileia» verso 7-10 da Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Indiana» verso 6-10 da Trieste, Venezia per Africa Orientale.

**Posizione delle navi:** «Africa» 3-10 a. ad Aden. «Adige» 26-9 p. da Colombo per Aqaba. «Aquileia» 2-10 p. da Trieste per Palermo. «Asia» 7-10 a. a Giacarta. «Caboto» 1-10 p. da Beira per L. Marques. «Cellina» 29-9 p. da Calcutta per Chalna. «Esquilino» 30-9 a. a Cochin. «Europa» 3-10 a. a Mogadiscio. «Galileo» 3-10 a. ad Aden. «Indiana» 6-10 p. da Trieste per Venezia. «Isarco» 28-9 p. da Bombay per Colombo. «Isonzo» 30-9 p. da Pointe Noire per Matadi. «Livenza» 30-9 p. da Trieste per Venezia. «Marco Polo» 1-10 p. da L. Marques per Beira. «Marconi» 3-10 a. ad Aden. «Palatino» 30-9 a. a Port Swettenham. «Piave» 26-9 p. da Marsiglia per Dakar. «Quirinale» 28-9 p. da Nagoya per Yokohama. «Risano» 2-10 p. da Genova per Livorno. «Rosandra» 29-9 a. ad Abidjan. «Ut Prosperatis» 1-10 a. a Massaua. «Ut Eatis» 4-10 p. da Venezia per Port Said. «Geremia» 30-10 p. da Mombasa per Dar-es-Salam. «Vespucci» 2-10 p. da Livorno per Genova. «Usodimare» 1-10 p. da Venezia per Trieste. «Victoria» 2-10 a. a Port. Said. «Viminale» 27-9 a. a Venezia. «Vivaldi» 5-10 a. a Massaua.

«ITALIA»

**Prossime partenze:** «L. da Vinci» 8-10 da Messina per Napoli, Genova, Barcellona, Palma de Maiorca, Malaga, Algeciras, Madera, New York. Arr. 22-10. «Raffaello» 17-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 25-10. «Michelangelo» 25-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 2-11. «C. Colombo» 25-10 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 8-11. «G. Cesare» 4-10 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 21-10. «Augustus» 24-10 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 11-11. «Rossini» 12-10 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 5-11. «G. Ferraris» 6-10 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Tritone» verso 25-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Sud America.

**Posizione delle navi:** «Michelangelo» 2-10 part. da Cannes per Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 10-10. «Raffaello» 28-9 part. da Gibilterra per New York. Arr. 3-10. «L. da Vinci» 2-10 part. da Haifa per Pireo, Heraklion, Bocche di Cattaro, Messina, Napoli, Genova, Barcellona, Palma di Majorca, Malaga, Algeciras, Madera, New York. Arr. 22-10. «C. Colombo» 29-9 part. da Malaga per Halifax, New York. Arr. 6-10. «G. Cesare» 27-9 arr. a Napoli. «Augustus» 2-10 part. da Montevideo per Santos, Rio de Janeiro, Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova Napoli. Arr. 19-10. «Donizetti» 1-10 part. da Guayaquil per Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curaçao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova, Arr. 23-10. «Verdi» 2-10 arr. a Cristobal. Prosegue per Buenaventura, Guayaqui, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 13-10. «Rossini» 1-10 arr. a Genova. «G. Ferraris» 28-9 arr. a Trieste. «A. Pacinotti» 27-9 part. da Ensenada per Curaçao, Genova, (Savona), Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 26-9 arr. a Livorno, Prosegue per Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Curaçao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, S. Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Vancouver. «A. Volta» 28-9 part. da Portland per Longview, Seattle, Tacoma, Vancouver. «Fineo» (noleggiata) 26-9 part. da Curaçao per Venezia, Trieste. Arr. verso 17-10. «Nereide» 22-9 part. da Marsiglia per Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires. «Stromboli» 30-9 part. da Trieste per Siracusa, Genova, Marsiglia, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 22-9 part. da Dakar per Sete, Genova, Livorno, Napoli, Reggio Calabria, Venezia, Trieste. Arr. verso 17-10. «Vesuvio» 26-9 part. da Buenos Aires per Montevideo, Santos, Rio de Janeiro, Vitoria, (Bahia), Recife, Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

**Prossime partenze:** «Messapia» 5-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Rodi. «Illiria» 5-10 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplia, Pireo, Itea. «Vicenza» verso 6-10 da Trieste per Venezia Bari, Durazzo, Brindisi (ev.), Patrasso (ev.), Deringe, Istanbul, Burgas, Salonicco, Izmir, Candia (ev.), Calamata (ev.). «Bernina» 6-10 ore 12 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia. Genova. «Chioggia» verso 7-10 da Trieste per Brindisi, Pireo, Beirut, Lattachia (ev.), Iskenderun, Mersina, Adalia, Izmir, Candia (ev.), Calamata (ev.). «San Giorgio» 7-10 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 8-10 ore 10 da Genova per Napoli. Alessandria, Beirut.

**Posizione delle navi:** «Ausonia» a Brindisi, prosegue per Alessandria. «Esperia» in navigazione Alessandria-Siracusa. «Enotria» a Rodi, prosegue per Limassol. «Messapia» in arrivo a Trieste. «San Giorgio» in navigazione Pireo-Napoli. «San Marco» al Pireo. «Bernina» in navigazione Brindisi-Venezia. «Brennero» in navigazione Catania - Alessandria. «Stelvio» a Lattachia. «Illiria» a Spalato, prosegue per Ancona. «Appia» in servizio traghetto Brindisi - Grecia. «Palladio» ad Iskenderun, «Chioggia» in navigazione Candia-Venezia. «Loredan» in navigazione Genova-Pireo. «Udine» a Mersina, «Vicenza» in navigazione Candia-Bari. «Giada» in navigazione Venezia-Pireo.

**Prossimi arrivi a Trieste:** «Messapia» 2-10. «Bernina» 3-10. «Illiria» 3-10. «Vicenza» verso 4-10. «Chioggia verso 5-10.

«TIRRENIA»

**Prossime partenze:** «Celio» verso 14-10 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «Marechiaro» verso 7-10 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) periplo italico. «G. Borsi» verso 11-10 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.


**"Scarpa Scuola" a L. 2.900**

**IMPORTANTE:**
**Allo stesso prezzo tutti i numeri dal 27 al 36 al negozio**

**Bimbiscarp**
VIA BATTISTI 15

**INVITO FEDERAL «TV»**
questa sera in
**TIC - TAC**

**C'È PIÙ "CLASSE" IN UNA FEDERAL**



È la "classe" per cui la stufa Federal a kerosene si è imposta nel mondo intero e sul mercato italiano. È la classe di una stufa che verrà incontro ad ogni vostro desiderio per anni ed anni, sempre perfetta.

Al momento della scelta, questa classe rappresenta un sicuro motivo di preferenza, perchè significa:

- più eleganza
- più esperienza
- più praticità
- più rendimento
- più rapida erogazione di calore

Basta una Federal - tecnica tedesca, linea italiana - per riscaldare tutto un appartamento.

FEDERAL STUFE A KEROSENE
GALL. PASSARELLA, 1 - MILANO - TEL. 79.05.51/52

FEDERAL **Agenzia di Trieste**
Via Geppa, 14 - Tel. 37-029

INDUSTRIA CHIMICO-FARMACEUTICA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA

**Medico veterinario**

Trattasi di posizione con notevoli prospettive di carriera. La persona prescelta dovrà occuparsi dei problemi scientifici del settore veterinario, seguire la sperimentazione e le pratiche inerenti alla registrazione di nuovi preparati e curare l'assistenza tecnica del settore di propaganda. Sono richiesti: ottima preparazione scientifica perfezionata in sedi universitarie, buona conoscenza della lingua tedesca, spirito di iniziativa, dinamismo, capacità di lavoro autonomo, doti organizzative; età 30-40 anni.

Costituisce titolo preferenziale esperienza pluriennale acquisita presso industrie del settore. Retribuzione adeguata alla capacità. Sede di lavoro Milano.

Inviare offerte manoscritte, curriculum dettagliato e foto a: CASELLA 163 N - SPI - MILANO

I.R.C. IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI (Soc. n. c.)
Dott. Ing. G. CANARUTTO
M. CIVIDIN - A. ROSENWASSER

Continuano le prenotazioni per

**APPARTAMENTI**

con eccezionali condizioni di pagamento:

**25%** in corso d'opera **75%** in 15 anni

Presso gli uffici dell'Impresa
**VIA DIAZ 7 - tel. 30088 - 35107**

CHIASSATA NELL'EX CAPITALE PER LA LIBERAZIONE DI SPEER E VON SCHIRACH

# Hanno già lasciato Berlino gli ex prigionieri di Spandau

## Una conferenza stampa improvvisata nella «hall» dell'albergo dall'ex ministro degli armamenti - Hess si è comportato bene

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 1

*Gli ex detenuti di Spandau sono già nella Repubblica federale. Evidentemente, il terreno a Berlino, per i ricordi troppo amari della prigionia scontata durante vent'anni, scottava sotto i piedi dell'ex capo della gioventù hitleriana e dell'ex ministro degli armamenti del «Terzo Reich».*

*Il primo contatto con Berlino è stato per i due ex gerarchi nazisti quello dei lampi di magnesio e del ronzio delle macchine da presa, ma subito dopo anche quello degli «evviva» e degli «abbasso», che si sono alternati lungo i molti chilometri che separavano la fortezza di Spandau dagli alberghi Hilton e Gehrhus, dove rispettivamente Schirach e Speer hanno passato la notte. Il grosso dei curiosi si era ammassato lungo la Wilhelmstrasse, alla periferia della città, e secondo calcoli della polizia si è trattato di almeno quattro o cinquemila persone (molto più del previsto), divise quasi esattamente in nostalgici del passato regime, che gridavano a gran voce: «Vogliamo vedere anche Hess, viva Hess»; e di convinti antinazisti, che all'apparire delle due «Mercedes» hanno rivolto grida di «abbasso», soprattutto nei confronti di Rudolf Hess.*

*La manifestazione ha assunto aspetti carnevaleschi e un uomo è stato ricoverato in ospedale dopo essere stato ferito al capo da un secchio vuoto lanciato da una finestra da un cittadino svegliato dal clamore. Le manifestazioni pro e contro si sono a un certo momento unificate, per prender di petto le forze di polizia, soprattutto quando queste hanno cercato di far rapidamente sgombrare le strade lungo le quali era passato il «corteo dei carcerati».*

*Speer, accompagnato dalla moglie e da quattro figli, ha riposato nell'Hotel Gehrhus, al centro di una foresta del Gruenewald, soltanto poche ore. Egli, che si era intrattenuto brevemente coi giornalisti prima di ritirarsi al secondo piano, dicendo loro che, in fondo, soprattutto dopo la morte di Stalin, nella prigione di Spandau era stato trattato bene, e che ora si sentiva in forma, già alle sei si è diretto verso l'aeroporto di Tempelhof, da dove, con il primo volo della «Pan American», a bordo di un «Boeing 707», ha raggiunto in meno di un'ora Hannover.*

*Nell'improvvisata conferenza stampa, dove egli ha parlato in francese, inglese e tedesco, per circa venti minuti, dinanzi a tredici microfoni, Speer è apparso piuttosto pallido e stanco, ma ha risposto di buona grazia alle domande rivoltegli. Egli ha avuto solo un attimo di smarrimento allorchè, dopo aver annunciato che avrebbe descritto l'andamento degli ultimi giorni di carcere, aveva chiaramente udito un giornalista chiedere: «Non ha proprio niente altro da dire, signor Speer?».*

*L'ex ministro degli armamenti ha anche brevemente parlato di Hess, ex braccio destro di Hitler e ora unico prigioniero di Spandau, lodandone il comportamento coraggioso durante questi ultimi giorni, certo molto penosi per lui. Si è capito, soprattutto quando non ha risposto se si fosse congedato dall'ex compagno di carcere, che qualche ombra gravava sui suoi rapporti con lui. Più tardi, si è appreso che i due detenuti avevano una vecchia ruggine, causata dalla coltivazione delle rose nell'orto di Spandau: anzi, Rudolf Hess credendosi ingiustamente trattato da Speer, non si era più dedicato alle cure del giardino.*

*Speer passerà una quindicina di giorni ad Hannover, prima di trasferirsi definitivamente a Heidelberg, dove, fra l'altro, uno dei figli, che ha uno studio di architetto, gli permetterà di riprendere fra breve la sua originaria professione.*

*Von Schirach, che ha alloggiato all'Hilton, e che in un primo momento non aveva voluto conversare con i giornalisti, verso le due e mezzo della notte è sceso nuovamente nella «hall» dell'albergo e ha, in perfetto inglese, tenuto a ringraziare i medici dell'ospedale militare di Spandau ed a esprimere la speranza che i soldati inglesi che montavano la guardia dinanzi al carcere (di cui egli ha citato anzi alcuni nomi) possano un giorno andarlo a trovare nella sua nuova casa in Baviera.*

*Von Schirach non è stato mattiniero come il suo compagno di carcere. Egli è partito nel primo pomeriggio per Stoccarda, su un aereo a 14 posti della compagnia inglese «Morton Air Services», noleggiato dal popolare rotocalco «Stern», al quale egli ha venduto le sue memorie. Schirach, che è quasi completamente cieco, era accompagnato dai tre figli, Robert, Richard e Klaus, che hanno dovuto aiutarlo a salire la scaletta.*

*L'ex capo della «Hitlerjugend» e «Gauleiter» di Vienna avrebbe ora l'intenzione di ritirarsi in un luogo isolato e tranquillo per scrivere la storia della sua vita. Appena giunto a Stoccarda, egli si è sottratto alla curiosità dei giornalisti, salendo su una «Mercedes» bianca, che lo attendeva e che è immediatamente partita per destinazione sconosciuta, guidata dal figlio Richard.*

Vice



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

**Berlino — Uno dei rilasciati da Spandau, l'ex capo della gioventù hitleriana Baldur von Schirach, accompagnato da uno dei figli nell'albergo dove ha trascorso la sua prima notte di libertà**

ALTRO COLPO DI SCENA AL PROCESSO PER L'«AFFARE» BEN BARKA

# LE ROY HA PROMESSO RIVELAZIONI SULLO S.D.E.C.E.

## «Non potete violare i segreti della difesa nazionale» obietta il Presidente: ma poi ha detto che deciderà sul da farsi

Parigi, 1

Ennesimo colpo di scena oggi, alla ventiquattresima udienza del processo Ben Barka: l'imputato Le Roy-Finville, l'ex funzionario dello SDECE (controspionaggio), di cui Antoine Lopez era uno degli informatori, ha annunciato sensazionali rivelazioni per la settimana prossima.

«Per parlare di Ben Barka — ha detto — numerosi testimoni hanno stimato indispensabile situare le loro deposizioni in un contesto politico. E' dunque necessario che situi anch'io il mio caso in un contesto, cioè nel contesto dello SDECE. In questa aula difendo la mia innocenza. La settimana prossima saprete tutto, rimarrete edificati: ma data l'eventualità che, dopo aver parlato, io venga fatto salire subito su un furgone cellulare e condotto dinanzi alla Corte di sicurezza dello Stato, debbo chiedere preventivamente la protezione della Corte».

Questa inattesa dichiarazione ha subito provocato una vivace reazione da parte del Presidente del Tribunale, Perez, il quale ha detto: «Le Roy, avete il diritto di difendervi, ma non quello di violare i segreti della difesa nazionale».

L'ex funzionario della SDECE ha replicato: «Chiedo di essere protetto». E il Presidente: «Decideremo sul da farsi».

Precedentemente, la Corte aveva ascoltato le deposizioni di vari funzionari dello SDECE, fra cui Guy Marienne-Morvan, già capo di gabinetto dell'ex direttore del controspionaggio generale Jacquier. Amico di Le Roy dal 1942, Marienne-Morvan ha dichiarato, fra l'altro, che le informazioni di cui questi disponeva prima del fatto non permettevano di pensare a un rapimento di Ben Barka ed erano «talmente vaghe» che egli stesso disponendone non avrebbe informato le autorità del loro contenuto.

Resta il fatto che la polizia fu messa al corrente solo il 2 novembre (la scomparsa di Ben Barka risale al 29 ottobre) di tutti i rapporti indirizzati da Lopez a Le Roy-Finville circa i «tentativi di avvicinamento» di cui il «leader» dell'opposizione algerina di sinistra era stato oggetto. Ora, il difensore di Le Roy-Finville ha sempre sostenuto e sostiene che se le informazioni emananti da Lopez e trasmesse dal suo cliente fossero state utilizzate non vi sarebbe probabilmente stato alcun caso Ben Barka».

### Al seguito di Mehedi Ben Barka

## MORTE IN AUTOMOBILE di una guardia del corpo

Parigi, 1

Uno degli agenti di polizia addetti alla protezione di Abdelkader Ben Barka, fratello di Mehdi Ben Barka, è morto in un incidente automobilistico oggi a Parigi. Un altro agente, che si trovava nella stessa vettura, è rimasto gravemente ferito. L'automobile degli agenti seguiva quella di Abdelkader Ben Barka, diretta al Palazzo di Giustizia, quando è sbandata in un sottopassaggio, andando a schiantarsi contro il muro.

## MISTERIOSO FERIMENTO di un giovane a Roma

Roma, 1

Un giovane di 22 anni, Raffaele Di Chio, denunciato un mese fa per tentativo di omicidio e furto continuato pluriaggravato, e attualmente in libertà provvisoria, è stato trovato gravemente ferito a colpi di coltello in via Isole Cursolane, nella zona periferica di Monte Sacro.

Sull'episodio sono in corso le indagini della Squadra mobile i cui funzionari si sono recati al policlinico, dove il Di Chio è ricoverato in gravi condizioni per ferite al petto e in varie parti del corpo.

Il giovane è stato colpito dal suo aggressore, del quale non ha saputo o non ha voluto fare il nome, al petto, dalla parte del cuore, all'ascella sinistra e, di striscio, anche alla guancia sinistra. Il ferito ha dichiarato di essere stato aggredito «senza motivo» da un giovane alto vestito di scuro.

## ALLO STUDIO ALLA «FIAT» un'automobile elettrica

Milano, 1

Il settimanale «L'Europeo» rivela, nel numero che uscirà domani, che la «Fiat» ha già in avanzata fase di progettazione un tipo di auto elettrica destinata al traffico cittadino. La notizia è contenuta in un articolo dedicato a questo tipo di mezzo di locomozione.

L'«Europeo» convalida la sua «rivelazione» con una dichiarazione dell'ing. Dante Giacosa, direttore dell'ufficio progetti della grande fabbrica torinese.

In base ai dati forniti dal settimanale milanese, la vetturetta è dotata di tre ruote, una anteriore e due posteriori (per facilitare le manovre di parcheggio), è a due posti con ampia visibilità ed è, teoricamente, «a punto».

## SOSPESO IN SICILIA un insegnante violento

Agrigento, 1

L'insegnante Alfonso Marchica è stato sospeso dall'incarico, nelle scuole elementari di Bivona, su disposizione del Provveditore agli studi di Agrigento. Secondo la denuncia sporta da due genitori, l'insegnante avrebbe schiaffeggiato il piccolo Vincenzo Tirrito e colpito ripetutamente alla testa con un martello un altro alunno.

## PROPOSTI PROVVEDIMENTI contro cinque pastori sardi

Cagliari, 1

Altre cinque persone sono state proposte dal Questore di Nuoro e dal comandante del gruppo dei carabinieri per il soggiorno obbligato in un comune del continente. Si tratta di due pastori di Orotelli, Pietro Lanesu ed Antonio Putzulu, e dei pastori Igino Piseddu, di 32, di Orroli, di Antonio Maria Patteri, di 23, di Orgosolo, e di Vittorio Serra, di 39, di Osini.

TRENTASEI PERSONE SOTTO ACCUSA DAL 1955

# Rinviato il processo per le pensioni di guerra

## *Fra gli imputati tre colonnelli, un capitano cinque ufficiali medici e sei funzionari del Tesoro*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 1

Udienza-lampo in Tribunale per il processo delle pensioni di guerra che, dopo pochi minuti, ha subito un rinvio di venti giorni. Occorreranno perciò più di due settimane per sapere come gli avvocati degli imputati imposteranno le loro difese. E' facile prevedere comunque che i difensori prospetteranno una serie di questioni pregiudiziali (nullità della sentenza istruttoria e di alcuni decreti di citazione, eccetera) le quali, naturalmente, renderanno sempre più lungo il cammino di questa vicenda giudiziaria, che ormai si protrae da oltre undici anni.

Si tratta di una vicenda che ha condotto dinanzi ai giudici trentasei persone — tre colonnelli, un capitano, cinque ufficiali della commissione medica per le pensioni di guerra, sei funzionari del Tesoro, un impiegato dell'Ospedale del Celio di Roma e ventuno individui che, in un modo o nell'altro, trassero vantaggio — sotto l'accusa di truffa, falso e soppressione di atti.

I maggiori responsabili secondo l'accusa — e cioè i componenti della commissione medica — respingono ogni addebito. I fatti risalgono al 1955, allorchè si diffuse la voce che a Roma non era poi molto difficile ottenere una pensione di guerra superiore come categoria a quella di cui si avrebbe avuto diritto: versando una somma, il risultato era sicuro.

Un episodio tra i tanti: l'interessato, dopo avere versato 200 mila lire, fu visitato in piazza San Giovanni, per strada. Cioè, il medico arrivò in auto e consegnò a colui che aveva «pagato» il certificato dal quale risultava che la visita era stata regolarmente effettuata e che aveva dato come risultato l'accertamento di una malattia per la quale si poteva avere diritto a un determinato tipo di pensione.

Vi sono altri episodi interessanti o, meglio, sconcertanti. Ad esempio, si trovava il modo di mandare dinanzi alla commissione medica individui davvero fisicamente tarati ma muniti di documenti falsi intestati a colui che poi avrebbe percepito la pensione; o, ancora, si utilizzavano le radiografie di autentici ammalati, facendole passare per quelle di coloro che, in ben diverse condizioni di salute, avevano chiesto il passaggio di categoria per l'aggravamento del male.

Il sistema ebbe una vita abbastanza lunga: tre anni, durante i quali lo Stato versò complessivamente, a persone che non ne avevano alcun diritto, numerosi milioni. Poi, nel 1955, le indagini della Magistratura stroncarono l'attività.

I tre colonnelli imputati sono Francesco Floridia, Aldo Augusto Pizzi, Benedetto Privitera; il capitano è Giuseppe Abrami, i medici: Vincenzo Concolino, Guglielmo D'Antonio, Dino Marino, Romolo Pellegrino e Guido Zucchi; i funzionari del Ministero del Tesoro sono Antonio Bonfirraro, Benvenuto Cudia, Carlo Giardilli, Giuseppe Rindinelli, Marcello Silvestri e Gioberto Sodano; l'impiegato dell'amministrazione dell'Ospedale del Celio Bruno Spedaletti e la impiegata postale Alba Accini, oltre a 21 persone. Inizialmente, gli incriminati erano circa 50: ma 14 di essi sono stati prosciolti in istruttoria.

G. P.

## CROLLA AD AGRIGENTO il muro di un museo

Agrigento, 1

Nella zona archeologica di Agrigento è crollato oggi un tratto di muro di cinta del Museo Nazionale, per una lunghezza di 25 metri. Il crollo è avvenuto in seguito alle recenti piogge torrenziali.

Il Museo sorge nei pressi del quartiere ellenistico-romano ed è circondato da un muro alto un metro e mezzo, realizzato con conci di tufo arenario addossati al terriccio.

Sul luogo si sono recati tecnici della Sovrintendenza ai monumenti per rendersi conto della situazione.

### Un convegno a Roma

## LE FIBRE SINTETICHE nel Mercato comune

Roma, 1

Le prospettive dell'espansione della fibra poli-propilenica «Meraklon» nell'area del Mercato comune sono state illustrate oggi dai dirigenti della «Polymer» (gruppo Montecatini-Edison) a numerosi industriali e operatori economici tessili di Francia, Belgio, Olanda e Germania.

Il convegno si è svolto nel salone dei «cavalieri» dell'albergo Hilton. I dirigenti della società organizzatrice del congresso hanno fatto il punto sui progressi della fibra sintetica in Europa e in particolare nei Paesi del MEC: in questi ultimi, le vendite sono aumentate del 125 per cento rispetto al 1964.

I congressisti avevano ieri visitato lo stabilimento di Terni della «Polymer», nel quale si produce la fibra «Meraklon».

GLI ALUNNI SONO IN TUTTO IL PAESE TRECENTOMILA IN PIU' DELL'ANNO SCORSO

# *Prime proteste dei professori nella prima giornata di scuola*

## A Roma i sindacati minacciano agitazioni per la norma del Provveditore che stabilisce un numero minimo di trenta allievi per ogni singola classe

Roma, 1

Il nuovo anno scolastico ha avuto inizio oggi in tutta Italia: nel corso di esso, frequenteranno i diversi gradi ed ordini di scuole sette milioni e 850 mila ragazzi, 300 mila in più rispetto all'anno scorso.

L'anno dovrebbe svolgersi, secondo le previsioni degli esperti, secondo le più confortanti prospettive, in quanto il Ministero della pubblica istruzione ha avuto cura di adottare tutti quei provvedimenti necessari per migliorare l'organizzazione del settore, che è di vitale importanza per il progresso del Paese; la scuola media, per esempio, è stata potenziata ed estesa a tutti i Comuni con più di tremila abitanti e la scuola secondaria è stata adeguata, in parte, nei programmi e nelle sue strutture generali, al nuovo spirito cui è informata l'istruzione dell'obbligo: lo ha messo in rilievo anche il Ministro della pubblica istruzione, nel suo messaggio inviato agli alunni, alle famiglie e ai docenti.

Tuttavia già dal primo giorno si hanno prodromi di agitazione nel settore della scuola, e più precisamente a Roma, dove il Sindacato autonomo scuola media italiana (SASMI) e l'Associazione nazionale capi di istituto (ANCISIM), hanno preso oggi posizione a proposito delle disposizioni emanate dal Provveditore agli Studi di Roma, con le quali i capi di istituto devono disporre la formazione delle classi sulla base di un numero minimo di 30 alunni.

Le direttive del Provveditore — informa un comunicato congiunto dei sindacati — ha suscitato le più vive proteste da parte dei presidi, professori e delle stesse famiglie degli alunni, in quanto esse causano gravi disfunzioni di ordine pedagogico didattico e logistico. Gli alunni, in molti casi, si troveranno a essere sistemati in tre per banco, anche in aule predisposte per accogliere meno di venti allievi: ciò in contrasto con le norme scolastiche-sanitarie.

I professori hanno messo in rilievo — aggiunge il comunicato — i riflessi negativi che il numero eccessivo degli alunni (la legge istitutiva della scuola dell'obbligo configura «eccezionale» una classe con trenta alunni) avrà sul rendimento didattico e disciplinare, mentre aumenteranno le difficoltà dei docenti di ogni disciplina. Inoltre, all'elevato numero di alunni compresi in una sola classe, corrisponderà una contrazione nel numero delle classi stesse, con perdita dei posti di insegnamento da parte di centinaia di incaricati e supplenti.

Il SASMI e l'ANCISIM si sono fatti interpreti della grave situazione in sede competente e hanno chiesto sollecite disposizioni, atte a ripristinare la situazione organica, che i presidi hanno già prospettato al Provveditore agli studi. Le due organizzazioni hanno convocato per lunedì i rispettivi esecutivi per deliberare sull'eventuale azione di protesta da svolgere, che potrebbe anche configurarsi — conclude il comunicato — in una sospensione dell'attività didattica, con conseguente chiusura delle scuole qualora la situazione non venga normalizzata.

Non tutti i ragazzi oggi si sono recati a scuola: coincidendo l'inizio dell'anno con il sabato, in molti istituti si avrà la presenza al completo degli iscritti da lunedì. Il programma di lezioni, però, verrà svolto a partire dalla prima settimana di ottobre; in questi sette giorni, infatti, si prevede che i capi di istituto, in applicazione delle disposizioni ministeriali, avranno completato l'orario secondo i più rigorosi criteri didattici: evitando cioè di concentrare più ore in un solo insegnamento, in modo che le varie discipline vengano distribuite razionalmente; al massimo un'ora al giorno per ogni materia che non contempla esercitazioni scritte o grafiche, e massimo due ore per quelle materie per le quali siano richieste prove.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

**Ferrara — Il primo giorno di scuola è stato celebrato con una sfilata di carrozze dell'Ottocento, a bordo delle quali gruppi di scolari hanno percorso le principali strade della città**


# metodo scientifico nella cultura moderna

Una grande redazione lessicografica, articolata opera per opera in gruppi di lavoro di specifica competenza, ha realizzato in oltre 10 anni la nuova grande serie dei Dizionari Garzanti. Oltre 60 studiosi hanno realizzato il grande Dizionario Garzanti della Lingua Italiana e altrettanti qualificati specialisti, chiamati in Italia anche dall'estero, i dizionari di lingua straniera. L'editore ha voluto rispondere a un'esigenza da tempo avvertita e, ispirandosi all'esperienza esemplare di istituti editoriali collegati a grandi centri universitari d'Inghilterra, Francia, Germania, Stati Uniti, colmare una lacuna dell'editoria italiana, con una serie di opere che associa, grazie alla metodologia modernamente scientifica, il rigore teorico alla pratica funzionalità.

# dizionari Garzanti




| 2032 pagine | 2008 pagine | 900 pagine | 2100 pagine | 1700 pagine |
|---|---|---|---|---|
| 120.000 voci | 70.000 voci | 50.000 voci | 120.000 voci | 90.000 voci |
| L. 5400 | L. 6200 | L. 2400 | L. 7500 | L. 6000 |

Allo studente, come a chi lavora, la serie dei Dizionari Garzanti, realizzati con uniformità di criteri e di metodo, offre il vantaggio di una consultazione più rapida, facile, proficua. Non occorre imparare a consultare in modo diverso il dizionario italiano e il dizionario di lingua straniera. In tutti i dizionari Garzanti i diversi significati di ogni vocabolo sono distinti e numerati all'interno della singola voce. La pronuncia è indicata con la trascrizione fonetica internazionale. L'eccezionale ricchezza di materiale idiomatico comprende lingua letteraria e lingua d'uso, le parole della tradizione classica, i neologismi e il linguaggio della scienza e della tecnica. Sono opere che mai in una vita intera un autore solo avrebbe potuto realizzare.

# dizionari Garzanti

# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

### A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

**DONNA** pratica tutti lavori con referenze offresi 2-3 volte settimanali. Cassetta 52248 A, SPI.

**BABY-SITTERS** offronsi a ore. Tel. 68849. 34768 A

**GIOVANE** signorina bambini diplomata pluriennale esperienza offresi. Scrivere Fussy Bartl, Millstat/See 90, Kärnten, Austria. 52052 A

**PENSIONATA** offresi mattina, lavori domestici piccola famiglia, preferibile centro. Telefonare 97507, 9-16. 51998 A

**PRESTASERVIZI** onestissima, capace, 3 ore offresi vicinanze S. Giacomo. Tel. 56170, dopo le ore 10. 54851 A

**SIGNORA** qualificata offresi assistenza persona malata ore pomeridiane. Telefono 30483. 52312 A

**SIGNORA** bella presenza paziente premurosa ottime referenze offresi pomeriggi ed ore serali per compagnia a persona anziana o bambini e lavori leggeri telefonare 761-107, festivo tutto il giorno feriale ore 13-14. 52266 A

**SIGNORA** fidata lunga pratica referenze accompagnerebbe mattinata bambini, ore da combinarsi. Telefonare 29250 da lunedì ore 9-12. 52248 A

**VEDOVA** pensionata offresi per compagnia signora anziana o ammalata, ore da combinarsi. Telefonare 58741. 52012 A

### B Offerte di lavoro personale di serv. L. 40

**A.A.A. CERCASI** domestica capace referenziata stabile o giornata, ottimo trattamento. Telefonare 36509. 34456 B

**CERCASI** donna servizi, libera da impegni, massimo 40enne, referenziata, per due persone Muggia, villa. Tel. 98146, 28430. 51806 B

**CERCASI** per piccola famiglia coppia cuoca cameriere per Venezia. Telefonare 46810, ore 9-12. 34460 B

**CERCASI** domestica ore 8-17 o stabile. Pregasi telefonare 29426. 34310 B

**CERCASI** prestaservizi mattino giovane referenziata massimo stipendio, tutti elettrodomestici. Tel. 34228. 34606 B

**CERCASI** persona fidata, custodia bambino 16.30-19.30, eventualmente leggeri lavori domestici. Telefono 32268. 34716 B

**CERCASI** prestaservizi referenziata 12 ore settimanali da concordare zona S. Vito. Telefono 722309. 52090 B

**CONIUGI** con bambina cercano domestica anche primo servizio disposta trasferirsi Roma massimo 40.000. Telefonare 45794 domenica o lunedì, ore 15-18, Gnezda. 34434 B

**CONIUGI** soli cercano domestica stabile media età tuttofare tutte comodità. Telefonare 93665. 52064 B

**DOMESTICA** esperta cucina referenziata per piccola famiglia cercasi. Telef. 96291. 34758 B

**DOMESTICA** fissa, referenziata, cercano sposi con bambino, altro aiuto infrasettimanale. Scrivere Zanfagna, Foro Buonaparte 48, Milano. Tel. 865870. 6442 B

**DONNA** stabile, governo casa, disposta trasferirsi Torino, trattamento ottimo cercasi. Presentarsi Radici, via Muratti 3, orario di negozio. 51924 B

**FAMIGLIA** triestina abitante Roma cerca tuttofare capace referenziata desiderosa sistemazione stabile trattamento ottimo stanza bagno personali viaggio pagato. Telefonare dopo le 20 al 725278. 34278 B

**PRESTASERVIZI** pratica dalle 8-17 cercasi. Telef. 35312. 34596 B

**PRESTASERVIZI** per mattina cercano coniugi soli. Indirizzo: Cassetta 52034 B SPI.

**SIGNORA** convalescente sola cerca donna coscienziosa stabile tuttofare trattamento ottimo. Telefonare 725571, dalle ore 14 alle ore 16. 34752 B

### C Richieste di impiego L. 20

**A.A. PERITO** aziendale corrispondente inglese francese offresi a ditta o industria. Buone referenze. Cassetta 34512 C SPI.

**APPRENDISTA** commessa o impiegata primo impiego offresi. Tel. 726760. 34442 C

**AUTISTA** patente D/E pubblica, con passaporto e lasciapassare per la Jugoslavia, offresi. Telefonare dalle 13.30 alle 15, al 77820. 51818 C

**CHEF** de rang conoscenza lingue offresi. Tel. 70667. 34506 C

**CONIUGI** soli offresi come custodi villa. Patente C. Tel. 65631. 54831 C

**CONTABILE** stenodattilografa pratica offresi mattina. Cassetta 51944 C SPI.

**CORRIERE** offresi incarichi fiducia Italia ed estero, patente internazionale, passaporto, porto d'armi, auto grossa cilindrata, possibile cauzione. Cassetta 54827 C, SPI.

**CUOCA** media età capacissima offresi. Telefono 25715. 34700 C

**DICIOTTENNE** diploma magistrale, conoscenza sloveno, serbo-croato, inglese, offresi per impiego. Tel. 78779. 54829 C

**DISTINTA** signora offresi tutti i pomeriggi esclusa domenica per compagnia signora. Telefonare lunedì dalle 12-14. Telefono 25315. 52020 C

**ESPERTA** stenodattilografa diplomata segretaria d'azienda, conoscenza inglese francese contabilità, referenziata, offresi. Telefonare 734442. 54867 C

**GEOMETRA** pratico direzione cantiere disegni liquidazioni disposto trasferirsi in qualunque parte Veneto, offresi. Cassetta 51902 C SPI.

**GIOVANE** sana volonterosa giudiziosa offresi bambinaia. Cassetta 52240 C, SPI.

**GIOVANE** militesente, diploma magistrale, patente C, offresi. Tel. 98233, in mattinata. 52116 C

**IMPIEGATA** pratica esportazioni spedizioni internazionali contabile operatrice audit referenziata, offresi. Cass. 418 C SPI.

**IMPIEGATA** conoscenza sloveno serbo-croato inglese, offresi a ditta. Telef. 725989. 51948 C

**INTERNISTA** cucina lunga pratica offresi subito. Scrivere cassetta n. 52002 C SPI.

**MEDIA** età offresi custode, magazziniere, giardiniere, abile servizi casalinghi. Scrivere Carta Identità 26.504.226, Fermo Posta, Gorizia. 3351 C

**ODONTOTECNICO**, lunga pratica offresi tre giornate settimanali. Cassetta 34390 C SPI.

**PENSIONATO** presenza lunga pratica lavori ufficio, corrispondenza lingue estere, contabilità, ottime cognizioni tecniche, referenze, offresi a ditta mezza giornata. Offerte Cassetta 34502 C SPI.

**PENSIONATO** aspetto giovanile, referenze Prefettura, offresi qualsiasi occupazione anche assistenza malati. Telefon. 39833. 34620 C

**PENSIONATO**, aspetto giovanile, occupati posti fiducia, anche economo di azienda, accetterebbe qualunque lavoro purchè decoroso, anche mezza giornata. Cassetta 34644 C, SPI.

**PENSIONATO** onesto, referenze controllabili sano, serio, già operaio ai Cantieri, offresi a qualche Ente, ditta, ufficio, farmacia, per lavori leggeri, mansioni fiducia ecc., anche mezza giornata. Cassetta 52130 C SPI.

**PERSONA** giovane fidata offresi per qualsiasi lavoro tutti pomeriggi, patente C, senza contributi. Cass. 52236 C, SPI.

**PRATICISSIMA** bambini, già vicemadre, perfetta lingue, occuperebbesi adulti, bambini, passeggiate. Cassetta 34684 C, SPI.

**PULITRICE** giovane onesta, offresi per ambulatorio, ufficio. Offerte Cassetta n. 34552 C SPI.


# UN SAPORE "VERO" UN GUSTO UNICO, NETTAMENTE DECISO




publistock 3715-66

**...IL FAMOSO GUSTO STOCK !**

E' il segreto semplice di un brandy famoso che l'intenditore riconosce subito con la sicurezza della sua esperienza: lungo invecchiamento naturale di un distillato purissimo tratto da vini pregiati dei più famosi vigneti italiani. E' la qualità di STOCK 84 !

**chi se ne intende chiede ... STOCK**


**QUINDICENNE** in possesso di licenza commerciale e diploma stenodattilografia offresi primo impiego. Telefono 814246. 51972 C

**RAGIONIERA** 20enne pratica dattilografia, stipendi, contributi, fatturazioni, corrispondenza, libri paga cerca serio impiego. Cassetta 52028 C SPI.

**SEDICENNE** diploma dattilografia e contabilità offresi come praticante d'ufficio. Telefono 65019. 34574 C

**SIGNORA** 20enne bella presenza offresi come aiuto commessa o cassiera. Cassetta 52160 C, SPI.

**SIGNORA** offresi a famiglia pomeriggio per stirare, pratica anche cucito. Telefonare 46270, lunedì. 32491 C

**SIGNORA** offresi per stiro. Telefono 43928. 52172 C

**SIGNORA** offresi a domicilio guardarobiera o sarta o persona per compagnia. Tel. 35875. 34640 C

**SIGNORINA** perfetta conoscenza inglese e dattilografia, pratica ufficio, referenziata, offresi. Cassetta 54839 C SPI.

**SIGNORINA** diploma superiore pratica ufficio ottime referenze, offresi impiego massima serietà. Tel. 34654. 54853 C

**STENODATTILOGRAFA** 40enne svelta, referenziata, offresi mezza giornata od ore singole. Cassetta 52088 C SPI.

**16.ENNE** assolto Carli stenodattilografa offresi a ditta. Cassetta 34594 C, SPI.

**16.ENNE** stenodattilografa applicata servizi amministrativi, conoscenza inglese offresi primo impiego. Cass. 52076 C SPI.

**17.ENNE** stenodattilografa diplomata offresi anche mezza giornata. Cassetta 34668 C, SPI.

**17.ENNE** segretaria d'azienda offresi primo impiego, miti pretese. Tel. 811735. 34614 C

**18.ENNE** pratica lavori ufficio offresi. Tel. 49797. 32503 C

**19.ENNE** pratica biennale paghe contributi libri contabili conoscenza macchine elettriche Tekne 3 calcolatrice Tetractys 24 offresi. Telefonare 97497. 14751 C

**21.ENNE** stenodattilografa capace offresi. Cassetta 34666 C, SPI.

### CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

**A.A.A.A.A.A.A. PITTORE** stanze, cucine, gesso, calce, tempera, lire 8000. Telefonare 35729. 52268 CC

**A.A.A.A.A. RIPARIAMO** transistors televisori radio autoradio giradischi registratori rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1 - Tel. 41317, 13273 CC

**A.A.A.A. SGOMBERO** soffitte, cantine, abitazioni, asporto materiali inutilizzabili. Tel. 50995, ore 13-15. 34738 CC

**A.A.A. PITTORE** veramente capace. Telef., dalle 12 alle 14, 28233. 52262 CC

**A.A.A. PITTORE** esegue appartamenti, bar, camere gesso, tempera, lavabile ecc.; prezzi modici, lavori perfetti. Tel. 732054. 32447 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia, transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944, 29226 CC

**A.A. ROLE'** (legno) specializzato ripara rinnova cambia cinghie prontamente. Tel. 50261. 52282 CC

**A. PARCHETTI** riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti Abatangelo & Gaspari. Tel. 90497. 33078 CC


PELLICCERIA
**ZILIOTTO**
dalle pelli comuni alle pelli pregiate
Trieste - Via Milano 16 - Tel. 29374


A domicilio signorina, terza ragioneria, accetterebbe lavoro dattilografia e contabilità. Anche periodo. Cassetta 34674 CC, SPI.

**ANTILOPI** renna camoscio, pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2. 32443 CC

**CAMOSCIO** antilope cinghiale pulisce tintoria «La Triestina», Zovenzoni 4. 33990 CC

**DITTA** specializzata pulitura stufe kerosene, bruciatori nafta, serbatoi, impianti riscaldamento, Termotecnica. Telefono 31649. 418 CC

**ELETTRICISTA** autorizzato impianti modifiche riparazioni, collaudi. Manzani. Telefono 48603. 52108 CC

**FALEGNAME** mobiliere serramenti arredamenti riparazioni. Telefonare 95218. 52344 CC

**IMPIANTI** di riscaldamento acqua gas sanitari esegue officina specializzata via Pietà 13. Telefono 41410. 34482 CC

**INSTALLATORE** acqua-gas. Riparazioni, sostituzioni, scaldabagni, idrosanitari, rubinetterie. Telefonare 723739. 52328 CC

**INSTALLATORE** impianti sanitari, bagni completi, riparazioni, lavoro accurato. Telefon. 723025, Cigoi. 34696 CC

**MASSAGGIATRICE** estetista diplomata offresi. Tel. 28997. 34616 CC

**MASSAGGIATRICE** diplomata esegue massaggi a domicilio. Telefonare 32815, mattina. 52122 CC

**MURATORE** artigiano eseguisce modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 34592 CC

**PARCHETTI** raschiatura ed applicazione vernice sintetica. Bacicchi, via Boccaccio 9, telefono 26456. 52310 CC

**PARCHETTI** riparazioni raschiatura verniciatura sintetica lucida-semilucida. Assortimento marmettoni plastica. Puntualità garanzia di lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6, tel. 50895. 34646 CC

**PITTORE** decoratore esegue stanze gesso 10.000; tappezzate 20.000. Tel. 93616. 32483 CC

**PITTORE** appartamenti camere cucine, coloriture olio, prezzi modici. Telefono 723823. 51960 CC

**RADIOTELEVISIONE**, telefono 725233, riparazioni interventi immediati, impianti antenne, massima garanzia. 34490 CC

**RIPARAZIONI** radio TV a domicilio. Installazione antenne TV. Telefoni 730310 - 733295. 32041 CC

**SARTORIA** assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci n. 32/IV, tel. 41605. 52232 CC

**TAPEZZIERE:** riparazioni, suste, materassi, poltrone, divani, tendaggi. Tel. 733573. 52334 CC

**TECNICO** offresi ad amministrazioni stabili per manutenzione bruciatori nafta. Cass. 34648 CC, SPI.


Durante i lavori di
**RESTAURO**
nel negozio di p. Goldoni l'«Universaltecnica» continua la
**VENDITA**
a prezzi speciali nel negozio di
CORSO GARIBALDI 4
**Universaltecnica**


### D Offerte d'impiego L. 40

**A.A.A.A.A.A. PERSONALE** femminile bella presenza disposto trattare con il pubblico cercasi. Non necessita alcuna qualifica, ma volontà e serietà. Lavoro sicuro, buone retribuzioni, ottimo trattamento. Presentarsi lunedì dalle ore 11 in poi uffici Organizzazione Royal, via Coroneo 33, I piano. 34730 D

**A.A.A. APPRENDISTA** e aiutante sarta cercansi. Mermoglia, Coroneo 3. 34582 D

**A.A.A. 20 APPRENDISTE** 15 - 19 anni assume industria confezioni. Telefonare 99196. 32281 D

**A.A. APPRENDISTA** cerca officina frigoriferi. Via Carpineto 18. Tel. 814244. 54835 D

**A.A. RAGAZZO** 16enne, cercasi per negozio in Corso. Tel. 29268. 52230 D

**A. APPRENDISTA** parrucchiera, trattamento familiare, cerca Salone Trieste, via S. Caterina 8, tel. 37947; presentarsi oggi 16.30-18, oppure lunedì. 52280 D

**A. CERCASI** uomo giovane per pulizia vetri, con patente auto. Presentarsi lunedì presso Impresa «La pulizia», via C. Battisti n. 29. 14745 D

**AIUTO** banconiere cercasi. Torrefazione «La Cubana», Roma 12. 34510 D

**AIUTO** commessa 18-20. Presentarsi lunedì mattina Panificio Sircelli via Foschiatti 15, via Gallina 2. 14737 D

**AIUTO** commessa per negozio articoli da regalo bella presenza conoscenza lingue, cercasi. Offerte Cassetta 34504 D SPI.

**APPRENDISTA** alimentari cercasi. Via S. Giusto. Telef. 44187. 32381 D

**APPRENDISTA** banconiere cercasi. Pizzeria Capri, Roiano. 54701 D

**APPRENDISTA** ottima retribuzione cerca alimentari Gerbini. Tel. 95312 - 50797. 32445 D

**APPRENDISTA** cerca macelleria Scheriani tel. 94020. Presentarsi via dei Porta 222. 715 D

**APPRENDISTA** fioraia cercasi; via San Giusto n. 3, tel. 94506. 51894 D

**APPRENDISTA** fotografo, massimo 17enne, pratico Vespa 50 cercasi. Presentarsi lunedì ore 11 Giornalfoto, Torbandena 11.

**APPRENDISTA** macellaio cercasi, Madonna del Mare 19.

**APPRENDISTA** commessa 14-15 anni per negozio articoli plastica, cercasi. Scrivere Cassetta 34468 D SPI.

**APPRENDISTA** ragazzo o ragazza per buffet cercasi. Telef. 35312. 34596 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cerca salone Franco, via Giulia 49. 34446 D

**APPRENDISTA** commessa assume negozio abbigliamento. Monfalcone, tel. 73174. 86 D

**APPRENDISTA** pasticciere cercasi; via Roma 28, tel. 37766. 52264 D

**APPRENDISTA** 15-17 anni cerca bar, domeniche e feste libere. Telefonare lunedì 23964. 34638 D

**APPRENDISTA** commessa 15-18 anni, seria e diligente, cerca piccola boutique. Cassetta 52342 D, SPI.

**APPRENDISTA** volonteroso per panificio cercasi. Fattorini, via dell'Istria 132. Telefono 94642.

**APPRENDISTA** ottimo stipendio Salone Caprice, viale D'Annunzio 44, tel. 96900 lunedì; domenica tel. 64620. 52368 D

**APPRENDISTA** commessa panificio pasticceria, cercasi; via Roma 28, tel. 37766. 52264 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cerco. Tel. 94505. 52256 D

**CERCASI** ragazzo pratico lavaggio auto. Tel. 90342. 52234 D

**APPRENDISTE** per torrefazione cercansi. Tel. 24028. 34510 D

**APPRENDISTE** e lavoranti sarta donna cercansi. Zambon, via Geppa 2, tel. 31092. 34652 D

**APPRENDISTE** 15enni bella presenza, possibilmente conoscenza sloveno, per magazzino abbigliamento cercasi. Casetta 34386 D. SPI.

**APPRENDISTE/STI** 15enni, assume sugherificio Perlmutter, via Pascoli 16/b. 32391 D

**AUTISTA** con auto propria cercasi. Dettagliare. Scrivere Cassetta 6436 D SPI.

**AUTISTA** meccanico provetto, con III Avv. cercasi. Cassetta 52084 D SPI.

**CALZATURIFICIO** cerca autista fattorino dai 18 ai 30 anni con referenze. Cassetta 34514 D SPI.

**CERCANSI** apprendisti fattorini giovani dinamici volonterosi. Presentarsi lunedì Fototecnica via Carducci 25. 3361 D

**CERCANSI** apprendisti installatori. Telefonare 734394, lunedì. 52102 D

**CERCANSI** apprendista pasticciere 16-18 anni e ragazza apprendista panificio 18 anni. Panificio Bachi, via Molin a Vento 3. Tel. 90750. 32481 D

**CERCANSI** operai falegnami capaci, per azienda locale. Indirizzare Cassetta 54891 D, SPI.

**CERCASI** donna pulizie per negozio. Telefonare 30430. 34664 D

**CERCASI** lavorante parrucchiera capace. Tel. 29864. 34702 D

**CERCASI** cuoco pasticciere capace per ristorante; posto fisso. Cassetta 51910 D, SPI.

**CERCASI** apprendista banconiere e internista cucina. Presentarsi birreria Riosa, viale XX Sett. 5. 34630 D

**CERCASI** apprendista ragazzo 14-15enne. Drogheria Alzetta Vittorio, via G. Ghega 11. 34548 D

**CERCASI** mezza lavorante sarta, buona paga. S. Lazzaro 1, Valent. 34578 D

**CERCASI** sedicenne per panetterie. Tel. 39746. 34586 D

**CERCASI** signorina conoscenza sloveno per drogheria, profumeria. Tel 23417. 34548 D

**CERCASI** volonteroso solo mattina, negozio frutta-verdura. Ore pranzo, 46300. 32465 D

**CERCASI** ragazzo 14-15 anni, macelleria Godigna, via Giulia n. 24. 34420 D

**CERCASI** apprendista panettiere; panificio Moro, via Madonnina 12, tel. 90347. 34774 D

**CERCASI** apprendista pellicciaia; via Dante 7. 32475 D

**CERCASI** capace lavatore. Rivolgersi Api, via F. Severo 2/5.

**CERCASI** apprendista abbigliamento uomo. Presentarsi lunedì dalle 15 in poi, For-men, via Carducci 11. 52016 D

**CERCASI** apprendista ottime condizioni, feste libere. Fiaschetteria, San Francesco 18. 52080 D

**CERCASI** apprendista parrucchiera. Telefonare 722394, lunedì mattina. 51988 D

**CERCASI** apprendista. Salone Adriana. Tel. 731242. 51992 D

**CERCASI** apprendista per drogheria profumeria, che sappia slonevo. Tel. 24068. 32199 D

**CERCASI** apprendista commessa; panificio via S. Lazzaro 5. 51822 D

**CERCASI** operaio o mezzolavorante. Falegnameria, via Crispi n. 33. 51994 D

**CERCASI** ragazzo per salumeria. Presentarsi lunedì in via S Michele n. 6, Salumeria Polla. 51982 D

**CERCASI** subito aiuto banconiera bar. Riva Grumula 8 telefono 37414. 54865 D

**CERCHIAMO** magazziniere autista con passaporto. Tel. 61966. 52332 D

**CERCHIAMO** ragazza volonterosa cassiera-commessa, possibilmente conoscenza sloveno. Autoaccessori tel. 61966. 52332 D

**CERCO apprendisti acqua riscaldamento. Lorenzi via Ginnastica 32, I piano.** 9214 D

**CERCO** aiuto commessa per panetteria. Mahne, tel. 90096. 34488 D

**CIRCO** nazionale Togni assume personale disposto a viaggiare, contratto mesi 3, manovali, autisti e addetti alle scuderie. Presentarsi via S. Marco, ufficio personale dalle ore 16 alle ore 18. 250 D

**COMMESSA** pratica elettrodomestici radio cercasi. Cassetta 54855 D, SPI.

**COMMESSA** conoscenza sloveno cercasi con referenze. Cassetta 54855 D, SPI.

**COMMESSO** alimentari cercasi; piazza Venezia 4, Zennaro. 52288 D

**COMMESSO** cerca alimentari Gerbini, ottima retribuzione. Tel. 95312 - 50797, feriali. 32445 D

**CORRISPONDENTE** perfetto, italiano sloveno, assumesi. Scrivere curriculum Cassetta 51898 D, SPI.

**DATTILOGRAFA** per 30 ore settimanali complessive Lire 20.000 mensili cerca studio legale. Cassetta 34580 D SPI.

**FABBRICA** confezioni assume ragazze 17-19 anni. Telefonare 93369. 14749 D

**GIOVANE** impiegata e commessa conoscenza sloveno cercasi. Cassetta 54855 D, SPI.

**IMPORTANTE azienda marittima assumerebbe giovane praticante ufficio. Cassetta 32489 D, SPI.**

**IMPORTANTE azienda marittima, assumerebbe perfetta corrispondente inglese, tedesco. Cassetta 32489 D, SPI.**

**IMPRESA** importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata stipendio provvigioni opportunità carriera rapida interessante. Minimo 23 anni istruzione almeno media capacità contatti persuasione. Cassetta 32025 D SPI.

**INTERNISTA** pratica cercasi Buffet Gino, XXX Ottobre 3. 52140 D

*(Continua in 14.a pag.)*

# ORARIO FERROVIARIO

## STAZIONE CENTRALE

### TRIESTE-VENEZIA - MILANO - PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43 A Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna Milano - Genova (*)
6.40 D Venezia - Milano - Torino - Roma
8.52 R Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova Parigi (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.15 A Portogruaro
13.00 R Venezia
13.30 A Portogruaro
14.45 D Venezia
16.50 A Portogruaro
17.28 DD (Simplon Express) Venezia - Bari - Milano Lambr. - Parigi (cuccette Trieste - Bari e Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi)
17.57 A Portogruaro
19.20 A Portogruaro
20.30 D Venezia - Roma (via V. Mestre)
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma).

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22 A Cervignano
7.25 A Portogruaro
8.00 DD Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.18 D Venezia
11.36 DD (Simplon Express) Parigi Milano Lambrate - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
13.30 D Bari - Venezia
13.55 A Cervignano
15.28 D Venezia
17.20 D Venezia
18.18 A Monfalcone (1)
18.45 R Bologna - Venezia (*)
19.10 A Portogruaro
19.54 DD (Direct Orient) Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istanbul)
21.16 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 A Venezia
23.48 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso nei giorni festivi.

### POGGIOREALE - LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.22 D Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Budapest
7.03 A Poggioreale
9.00 D (Beograd Express) Poggioreale - Lubiana - Belgrado
11.55 DD (Simplon Express) Poggioreale - Lubiana Zagabria
13.40 A Poggioreale
18.05 A Poggioreale
19.00 D Poggioreale - Lubiana
20.14 D (Direct Orient) Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Sofia - Istanbul (WL Belgrado - Atene - Istanbul)
20.22 A Poggioreale

ARRIVI

5.30 D Budapest Zagabria - Lubiana - Poggioreale
7.12 A Poggioreale
8.30 D (Direct Orient) Istanbul - Sofia - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Poggioreale (WL Istanbul - Atene - Belgrado)
9.55 D Lubiana - Poggioreale
16.53 A Poggioreale
17.03 DD (Simplon Express) Zagabria - Lubiana - Poggioreale
19.58 D (Beograd Express) Belgrado Lubiana - Poggioreale
21.40 A Poggioreale


# AUTOACCESSORI PIPAN

COMPLETO ASSORTIMENTO DI RICAMBI E ACCESSORI DI QUALITA' AI PREZZI PIU' CONVENIENTI. AMPIO E AGEVOLE PARCHEGGIO. MONTAGGIO IMMEDIATO

**VIA SETTEFONTANE, 34 - TEL. 55888**

**SALVARANI®** cucine componibili
a Trieste: E. FABRIS concessionario - piazza dell'Ospedale ang. via Tarabochia



# SALDI!

vestaglie
tovagliato
lenzuolato

***Con sconti sino al 30%***

Biancheria intima delle migliori case nazionali ed estere, tovagliato e lenzuolato finissimo, vestaglie di tutti i tipi e per tutte le stagioni! Spose, non lasciatevi sfuggire questa meravigliosa opportunità per rifornirvi di un corredo veramente eccezionale a prezzi di assoluta convenienza.

**BETTY BOMBACIGNO**
VIA BATTISTI, 20

IL BRUCIATORE DA SEMPRE: SILENZIOSO - AUTOASPIRANTE - ANTISMOG, A NAFTA O GASOLIO

# THERMOMATIC

**STABILIMENTO E DIREZIONE GENERALE:** CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA) - TELEFONO 57.22.53/54/55
**AGENZIA DI TRIESTE:** VIA ROSSINI 12/A - TELEFONO 36543

# CRONACHE SPORTIVE

NELLE PROVE PER IL GRAN PREMIO DEGLI STATI UNITI

## BRABHAM POLVERIZZA IL PRIMATO DI G. HILL

### L'australiano si è già virtualmente laureato campione del mondo Veloce la prestazione dell'italiano Bandini: terzo miglior tempo

Watkins Glen, 1.

Il Gran Premio automobilistico degli Stati Uniti, ottava e penultima prova valevole per il campionato mondiale conduttori, si disputerà domani su 108 giri del circuito stradale (km. 3,700) di Watkins Glen per complessivi km. 399,600. Alla prova parteciperanno i venti migliori piloti del momento nella «formula 1», tra i quali l'australiano Jack Brabham, che si è già assicurato il titolo di campione del mondo dopo averlo conquistato nel 1959 e nel 1960.

Lo stesso Jack Brabham ha stabilito oggi un nuovo primato sul giro durante le prove del Gran Premio automobilistico e si è così assicurato la posizione di testa alla partenza. L'australiano, al volante di una Brabham-Repco da lui stesso progetta, ha corso il giro alla media di 195,033 chilometri orari ed è ora il favorito nella prova di domani. Il precedente record sul circuito di Watkins Glen era stato stabilito ieri dall'italiano Lorenzo Bandini al volante di una Ferrari equipaggiata con motore di 3 litri e 12 cilindri. Egli aveva battuto ufficiosamente il record del circuito di Watkins Glen con lo spettacoloso tempo di 1'3"67, pari a una media oraria di km. 194,042.

Il record ufficiale era detenuto dal britannico Graham Hill, che lo scorso anno al volante di una BRM realizzò sul giro il tempo di 1'11"9. Come si ricorderà, Hill ha vinto lo scorso anno il Gran Premio degli Stati Uniti per la terza volta consecutiva. Il tempo di Hill era già ritenuto eccezionale (va rilevato infatti che Watkins Glen non è assolutamente scorrevole, ma impone ai piloti di superare difficoltà decisamente non trascurabili) e l'impresa compiuta da Bandini durante la prima sera di prove ufficiali in vista della competizione mondiale di domani è ritenuta strepitosa. Il pilota della Ferrari ha compiuto una serie di giri in scioltezza, quindi ha spinto al massimo per quattro giri, migliorando continuamente la sua prestazione; al terzo giro aveva praticamente uguagliato il primato di Hill, al quarto lo ha polverizzato. Ma Brabham, come si è visto, è stato migliore di tutti.

E' prevista per domani una eccezionale affluenza di pubblico sul circuito di Watkins Glen: come è noto gli organizzatori della manifestazione hanno quest'anno più che raddoppiato la dotazione totale dei premi che è stata portata a 102.400 dollari (circa 64 milioni di lire). Al vincitore toccheranno 20 mila dollari, al secondo 10 mila, al terzo 7 mila. Il pubblico americano è particolarmente sensibile ai richiami pubblicitari di questo tipo e non vi è dubbio che domani intorno all'anello di corsa si assieperanno decine di migliaia di persone per vedere chi spingerà di più per beneficiare dei grossi premi messi in palio.

Ecco gli otto migliori tempi registrati: Jack Brabham (Australia - Brabham-Repco), 1'8"42; Jim Clark (Scozia - Lotus-BRM) 7'8"53 (A); Lorenzo Bandini (Italia - Ferrari) 1'8"57; —John Surtees Inghilterra - (Cooper-Maserati) 1'8"78; Graham Hill (Inghilterra - BRM) 1'8"87; Jackie Stewart (Scozia - BRM) 1'9"17; Denis Hulme (Nuova Zelanda - Brabham-Repco) 1'9"28; Richie Ginther (USA - Honda) 1'9"37.

La corsa comincerà alle 14 locali, 19 ora italiana.

**Richards F. Clay**



Watkins Glen — L'australiano Jack Brabham riceve le istruzioni dai tecnici prima di iniziare le prove che lo hanno portato a realizzare il record del circuito (Telefoto A.P. al «Piccolo»)

HOCKEY SERIE «A» - SI GIOCA STAMANE MONZA-MODENA

## RETROCEDE IL FERROVIARIO SPAREGGIO FRA LODI E ARENGO

### Triestina-Novara 3-2

Con una vittoria molto sofferta la Triestina ha concluso le fatiche del campionato. Un rigore realizzato da Prinz all'inizio della ripresa è stato determinante agli effetti del risultato finale, che ha visto soccombere il Novara con l'identico risultato della partita d'andata. La partita è stata molto bella, forse la più bella dell'intera stagione, sia dal lato tecnico che da quello agonistico. I novaresi hanno gettato nella mischia tutte le loro doti di astuzia e intraprendenza, mettendo più volte in difficoltà la compagine alabardata, apparsa molto incerta nella fase centrale dello scontro.

La Triestina, infatti, non ha saputo opporre una contromisura allo schema tattico usato dagli avversari che giostravano con Zaffinetti (o Colombo) quale punta avanzata nel bel mezzo del dispositivo difensivo della Triestina. I tre uomini delle retrovie riuscivano quasi sempre a mettere in movimento l'uomo proiettato verso Mari. Questa condotta ha costretto Cervo a stazionare costantemente nelle retrovie e quindi il suo apporto in fase offensiva è stato ovviamente limitato. Ciò ha messo in angustie gli attaccanti alabardati, i quali hanno dovuto sempre battersi in forze numericamente eguali contro i difensori azzurri.

La partita s'iniziava con una partenza fulminea dei novaresi, che al 3' andavano in vantaggio con Zaffinetti, il quale raccoglieva una palla alta proveniente da un rimpallo tra i difensori alabardati. Questa doveva essere l'unica segnatura del primo tempo. Da segnalare comunque in questa prima fase un palo colpito da Martellani (10') e un rigore tirato dallo stesso giocatore e parato da Romussi al 17'.

Nella ripresa la Triestina riequilibrava subito le distanze con un rigore realizzato da Prinz (tiro sulla destra) al 1' di gioco. Poco dopo Mora, in uno scontro con Martellani, si infortunava e non rientrava più in campo: veniva rimpiazzato nelle retrovie da Crotti. Al 6' il Novara tornava in vantaggio con uno splendido spunto di Zaffinetti. Due minuti dopo veniva il pareggio di Pockay, mentre a quattro minuti dal termine Martellani sollevava le sorti della sua squadra marcando la terza e decisiva rete della serata.

Al fischio di chiusura i tifosi alabardati tributavano ai loro beniamini manifestazioni di simpatia.

**B. I.**

TRIESTINA: Mari (Talocchi), Cervo, Prinz (1), Pockay (1), Martellani (1), Perok, Fabris. NOVARA: Romussi (Sacchi), Aina, Mora, Crotti, Zaffinetti (2), Colombo, Marco. ARBITRO: Mantovi di Reggio Emilia.

### Monza - Modena 2-1

**(sospeso per la pioggia al 18' del primo tempo)**

Monza, 1

Non ci mancava che la pioggia per rendere ancor peggiore il quadro di questa partita, che pure prometteva molto. In effetti, «la gara dello scudetto», sospesa al 18' del primo tempo, quando la pioggia ormai cadeva violenta già da alcuni minuti, non aveva mostrato molto fino al momento dell'interruzione. Migliori forse nelle trame gli ospiti, superiori nel punteggio i campioni d'Italia che, passati per primi con Bortolini, avevano risposto alla rete di Tavoni con la realizzazione di Pessina. Molti comunque i falli, tanto che al 9' l'arbitro ha ammonito Aldo Baraldi.

Al fischio d'interruzione Tavoni, uno dei più attivi, era già senza fiato, mentre il Monza manteneva integre tutte le sue possibilità, propiziate anche da alcune parate, davvero stupende, di Piazza. Domattina la gara verrà ripetuta a norma di regolamento.

MONZA: Piazza (Motta), Bosisio, Maiocchi, Bortolini, Pessina, Levati, Franchi. MODENA: Tonioni (Carletti), Baraldi, Luppi, Moncalieri, Malagoli, Tavoni, Cavani. ARBITRO: Sassone di Novara.

**F. I.**

### Lodi - Bassano 6-0

Lodi, 1

E' stato abbastanza facile per il Lodi superare un Bassano coriaceo, ma tecnicamente sprovveduto. I lodigiani avevano assolutamente bisogno di vincere, data la precarietà della loro posizione di classifica, e lo hanno fatto nel migliore dei modi, sostenuti da un pubblico molto entusiasta.

L'incontro è stato piacevole, con belle manovre da entrambe le parti, ma l'iniziativa è stata quasi sempre dei padroni di casa, i quali hanno condotto la gara con un ritmo molto sostenuto, che ha letteralmente frastornato gli avversari. Da rilevare che il Lodi ha buttato a lato ben due rigori, prima con Preda.

**R. M.**

LODI: Patrini (Viotti), Peja, Preda (2), Bisleri (2), Simonetti, Uggeri (1), Paracchini (1). BASSANO: Fontana (Merlo), Tonon, Albertin II, Soffia, Albertin II, Bordognon, Marchori. ARBITRO: Farneti di Monza.

### Un nome da onorare

**Ieri pomeriggio lo Stadio di Valmaura è stato intitolato a Pino Grezar; questo pomeriggio la Triestina gioca la prima partita interna del suo secondo campionato di Serie C. Non occorre scomodare la retorica e il sentimento per stabilire un collegamento fra i due fatti, così significativo il primo, così determinante il secondo, inserito nel lungo discorso di un torneo che dura 34 settimane. Ci si è ricordati alfine di Pino Grezar, perito nella tragedia di Superga, calciatore arrivato presto alla maglia azzurra, dopo aver indossato con altrettanto orgoglio quella alabardata. Un giocatore che ha onorato il calcio italiano e che ha esaltato il calcio giuliano, quello triestino in particolare, un tempo fertile vivaio di campioni.**

**Ecco, questo è il punto. Gli sportivi triestini, i tifosi del calcio in particolare, si compiacciono per questo ricordo di Grezar, perpetuato nel modo migliore. Ma al di là di una denominazione certamente doverosa, sicuramente sentita e apprezzata, l'accostamento del nome di Grezar allo Stadio di Valmaura deve servire soprattutto a ricordarci la strada giusta di un cammino che vogliamo sia percorso per ridare prestigio alla squadra alabardata, per riportarla alle posizioni un tempo onorevolmente difese.**

**I tempi sono sempre stati difficili per la Triestina, ma essa suppliva con la vitalità del suo vivaio alla carenza di mezzi, garantendosi la continuità della propria fortuna calcistica con gli stessi giocatori che allevava sul prato di Valmaura. Quando i facili aiuti romani hanno riempito di milioni la società, nel dopoguerra, si è perso di vista il gusto del lavoro in proprio, si sono cercate nuove strade, si sono andati a cercare i campioni fatti (più presunti che veri, molto spesso), si è impoverito il patrimonio giocatori, con una politica disastrosa di conduzione della società.**

**d.**

ESORDIO STAGIONALE DELLA SQUADRA ALABARDATA ALLO STADIO COMUNALE «PINO GREZAR»

## CONTRO L'ENTELLA LA TRIESTINA PROMETTE UNA PARTENZA LANCIATA

### Riconfermata la formazione di Monfalcone salvo l'innesto di D'Eri al posto di Ferrara Gentili si è completamente ristabilito - In buone condizioni i militari Scala e Canzian

*La Triestina riaffaccia la testa al «Pino Grezar» (così si chiama da ieri lo stadio di Valmaura), dopo l'amichevole di quindici giorni fa contro il Treviso. Per l'esordio sul terreno amico, ospite l'Entella, Caciagli schiererà la stessa formazione di domenica scorsa con la sola variante di D'Eri al posto dello squalificato Ferrara, ossia: Colovatti; Martinelli, D'Eri; Kuk, Sadar, Canzian; Ridolfi, Scala, Ive, Beorchia, Gentili. La scelta definitiva è avvenuta ieri mattina, dopo cioè che l'allenatore ha constatato le condizioni fisiche dei militari Scala e Canzian ed ha sottoposto ad un ulteriore collaudo Gentili.*

*— Riuscirà questa squadra a conquistare l'intera posta?*

*«L'ho già detto più volte ma non mi stancherò mai di ripetere che partite facili non esistono, come non esistono avversarie più o meno docili. E' chiaro che la Triestina, come sempre, vuole vincere. Ma dicendo vuole, non dico che vincerà, perchè nel calcio possono accadere sempre le cose più impensate, sia ben chiaro! E' un dovere di ogni allenatore, oltre che di ogni singolo giocatore, puntare sempre al successo. Non sempre si può raggiungere l'obiettivo massimo; in ogni caso, però, lo si deve perseguire».*

*— Come vede, comunque, questa partita contro i biancocelesti di Bacigalupo?*

*«Per principio non temo mai alcun avversario. E' facile prevedere comunque che starà ben chiuso per cercare di rimediare un pari che, fuori casa, equivale quasi ad una vittoria. Possedendo in retroguardia gente abbastanza esperta, è pensabile che rimarrà ben coperto. Del resto, l'Inter insegna, tutte le squadre giocano ormai ben protette alle spalle e l'Entella farà la stessa cosa».*

*— Ci vorrebbe subito un gol...*

*«Bisognerà dar battaglia sin dal primo minuto sperando di passare presto in vantaggio, altrimenti gli avversari si assestano, prendono maggior coraggio e far saltare successivamente il dispositivo di difesa potrebbe diventare un grosso problema».*

*— Un avvio lanciato, dopo il punto di Monfalcone, vorrebbe dire molto...*

*«E' naturale, e noi stringeremo subito i denti per conquistare il primo successo. Un buon inizio può significare un sacco di cose: morale, fiducia, tranquillità».*

*— Il pubblico vorrà vedere gioco, reti e, quindi, i due punti.*

*«E noi cercheremo con tutti i nostri mezzi, perchè i tifosi triestini se lo meritano veramente, di non tradire la fiducia. Sono traguardi che si possono raggiungere, però anche gli sportivi devono aiutarci. Mi spiego meglio. I giocatori hanno bisogno del caldo, affettuoso incoraggiamento della gente almeno nella parte iniziale della partita. Il pubblico pretende, ed ha ragione di farlo, ma deve anche dare qualche cosa. Quindi i tifosi aiutino la squadra nella prima parte della gara; poi penseranno gli uomini in campo, con il gioco a ripagare, se possibile con gli interessi, l'incitamento dei loro beniamini».*

*La giornata di vigilia è trascorsa tranquilla. Nella mattinata i giocatori si sono ritrovati al campo e hanno consumato tutti assieme la colazione. Nel pomeriggio gli alabardati hanno presenziato allo stadio allo scoprimento della targa che ricorderà la figura di Pino Grezar; dopo la cena, tutti a letto presto. Questa mattina i convocati faranno vita in comu-ne sino all'ora della partita, che avrà inizio alle 15.*

*I botteghini dello stadio verranno aperti al pubblico alle ore 14. I prezzi di ingresso per la corrente stagione sono stati così fissati: tribuna numerata lire 2200 (ridotti 1600); tribune laterali lire 1250 (ridotti 1000); gradinata centrale lire 800 (ridotti 600); popolari lire 600 (ridotti 300).*

*I biglietti d'ingresso possono venir acquistati nella mattinata presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Il servizio d'autobus e filobus verrà rinforzato da alcune vetture straordinarie. Da Ponte della Fabra funzionerà un servizio d'autobus speciale che raggiungerà direttamente lo stadio.*

*L'Entella ieri sera non era ancora giunta in città. Probabilmente ha pernottato in qualche località della Regione per raggiungere Trieste solo nel primo pomeriggio.*

**C. N.**

Come si vede, l'assenza di Mreule, il terzino che è stato mandato all'estrema destra contro la Triestina, ha obbligato Zelesnich a rivoluzionare la prima linea con Cuca da sinistra a destra, con Borsetto da interno ad estrema sinistra e con l'inclusione di Ispiro a ricoprire il ruolo lasciato libero da quest'ultimo; restano fermi i soli Polittì e Carniello. Immutate invece le retrovie al completo.

Zelesnich ha dichiarato poco prima della partenza: «Nessuna squadra va in campo per perdere: anche noi cercheremo di puntare al sodo, tenendo in evidenza che per prima cosa è necessario non buscarle; poi si cercherà di vincere, se le condizioni saranno favorevoli. La mia squadra ha dimostrato di avere buone doti di fondo nella partita con la Triestina, e cercheremo di metterle a profitto anche a Piacenza. Ritengo che il rimaneggiamento apportato alla prima linea non debba avere influenze negative sulla prestazione della compagine cantierina. Sono certo, anzi, che la prestazione potrà essere buona; le condizioni fisiche degli atleti sono anche buone».

**M. C.**

### Con molte speranze il CRDA a Piacenza

Monfalcone, 1

La comitiva del CRDA è partita per Piacenza nel primo pomeriggio, con tutti gli atleti convocati; pertanto domani i cantierini giocheranno nella seguente formazione: Di Davide; Baccari, Trevisan; Sortino, Valenti, Cossar; Cuca, Polittì, Carniello, Ispiro, Borsetto.

### ASTA - SGRAZZUTTI

■ Ai campionati di atletica leggera del Movimento sportivo «Libertas» iniziati ieri a Roma, l'udinese Sgrazzutti ha vinto la prova del salto con l'asta con m. 4.10.

SPESSOT SCHIAFFEGGIA L'ARBITRO

## Breganze-Ferroviario 9-2

Breganze, 1

Grossa vittoria del Breganze sul Ferroviario, che ha perduto l'incontro di permanenza in Serie A. La partita, dall'avvio assai teso per la estrema importanza della posta in palio, ha offerto spunti tecnici di valore, ma è degenerata più di una volta su un piano di scorrettezza poco piacevole, che è culminata a 3' dall'inizio della ripresa con un fattaccio. Spessot, invitato dall'arbitro ad uscire dal terreno di gioco, ha reagito colpendo il direttore di gara al volto con uno schiaffo. Il gioco è rimasto interrotto per alcuni minuti, dopo di che il Ferroviario si è visto costretto a portare a termine l'incontro con un uomo in meno.

Il Breganze, comunque, è apparso meglio impostato e dotato di un gioco più dinamico e preciso. La vena delle sere migliori di Battistella (5 reti) e la splendida prova di Pallaro hanno trascinato i rossoneri al risultato, che per loro vale la salvezza. Il Ferroviario ha avuto il suo uomo migliore in Gregori (che ha colpito un palo contro i tre degli avversari), coadiuvato da Spessot, finchè è rimasto in campo. Piuttosto incerto il reparto difensivo, imperniato su Scieghi, più volte richiamato per gioco falloso.

Avvio veloce per entrambe le squadre. Al 3' Pallaro impegna con un diagonale Ottonelli. Replica Gregori, che dopo due minuti porta in vantaggio i blucerchiati. Al 10' lo stesso Gregori coglie il palo. Il pareggio giunge al 14' per opera di Pallaro, imbeccato da Battistella, e lo stesso Battistella sigla allo scadere del primo tempo il 2-1, con cui le squadre vanno al riposo.

In apertura è ancora Battistella a segnare. Al 3' il fattaccio di Spessot, che viene espulso per l'intero tempo restante. Il Ferroviario, numericamente inferiore, cerca di imbastire trame che gli consentano di raggiungere un disperato pareggio, ma sono pen sette le palline che scavalcano ancora Ottonelli, tra cui al 20' un'autorete di Scieghi. Il secondo gol del Ferroviario è stato opera di Gregori, che spostato sulla sinistra ha battuto al 14' Moresco, autore di una prova superlativa.

BREGANZE: Moresco (Mollis), Conte, R. Saccardo, Battistella (5), Pallaro (2), M. Saccardo (1), Giovanardi. FERROVIARIO: Ottonelli (Mora), Bercè, Scieghi (1 autorete), Gregori (2), Spessot, Fonzari, Martellani. ARBITRO: Dabbene di Novara.

**R. F.**

### Marzotto - Arengo 5-2

Valdagno, 1

La vittoria del Marzotto è stata netta e la permanenza in «A» premia il più meritevole. Malgrado l'importanza della posta in palio non c'è stata tensione. Forse ciò è merito di Margheritis, che riesce a smorzare tempestivamente gli ardori. Ci sono state delle azioni pregevoli da ambo le parti, ma ci sono stati anche dei periodi di stasi. Cazzaniga si è esibito in spettacolose parate, Brambilla è stato roccioso, Amati insidioso.

Del Marzotto, a parte i soliti cronici difetti, bisogna dire bene. Ha saputo riprendersi ottimamente dopo i due gol a freddo dell'Arengo nei primi cinque minuti e, una volta raggiunto il pareggio, è passato al contrattacco con mosse eleganti e veloci. Usufruendo del decisivo apporto di De Franceschi, i lanieri hanno tenuto ben salde in mano le redini dell'incontro fino alla fine, dimostrando intelligenza e freddezza.

Purtroppo l'età media della squadra è piuttosto elevata, e ad ogni anno che passa riesce sempre più grave affrontare l'urto delle nuove generazioni. E' stato un campionato che ha dato scarse soddisfazioni, essendoci stati troppi squilibri tra difesa e attacco, con esasperante carenza di cambi. Comunque il vecchio leone si è battuto orgogliosamente e il risultato finale è ampiamente meritato. Un particolare elogio a De Gerone, Sbalchiero e Cazzola. Noro in porta ha ritrovato lo slancio dei suoi tempi d'oro. Primo tempo: 4-2.

**O. M.**

MARZOTTO: Noro, (Zen), Della Chiara, Cazzola (1), Sbalchiero (1), De Gerone (1), Consolaro, De Franceschi (2). ARENGO: Cazzaniga, (Genacchi), Brambille, Manzoni A. (1), Campana, Amati (1), Arbizzoni, Calloni. ARBITRO: Margheritis di Novara.

### Respinto il sequestro dei beni del Milan

Milano, 1

Secondo voci circolate questa sera negli ambienti del Palazzo di Giustizia, la richiesta di sequestro cautelativo dei beni del Milan fatta la scorsa settimana dal socio effettivo della società calcistica dott. Chinno, sarebbe stata respinta dal giudice, dott. Usai, nella prima Sezione Civile del Tribunale.

Il dott. Chinno aveva presentato il ricorso quale conseguenza dello scioglimento, da parte della Federazione italiana gioco calcio, delle società professionistiche e della nomina dei presidenti in carica a commissari straordinari, quale preludio alla trasformazione in società per azioni.

**Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE**

## IN POCHE RIGHE

### GIRO DEL LAZIO

■ Vladimiro Panizza ha vinto per distacco anche la Subiaco-Marino, assicurandosi così con largo margine il Giro delle province del Lazio. Egli ha inflitto allo jugoslavo Skerli un distacco di 9'4" sull'ultimo traguardo e di 10'16" in classifica generale, tenuto conto degli abbuoni guadagnati dal bustese nell'ultima tappa.

### COMO - GHISALLO

■ Da Como al Ghisallo viene disputata oggi la prima cronostaffetta ciclistica, in tre frazioni, per un totale di 99 chilometri. La prima frazione, da Como ad Inverigo attraverso la Brianza avrà un inizio in salita e presenterà dislivelli anche nel resto del percorso di km. 34. La seconda frazione, completamente pianeggiante, porterà i corridori da Inverigo ad Olginate e sarà la più facile e la più breve (km. 29). L'ultima frazione (km. 36) sarà la più difficile. Alla competizione partecipano dieci squadre professionisti.

### Oggi in Serie A

**Atalanta - Inter**
**Cagliari - Bologna**
**Fiorentina - Juventus**
**L.R. Vicenza-Foggia In.**
**Lecco - Lazio**
**Milan - Mantova**
**Roma - Napoli**
**Spal - Brescia**
**Torino - Venezia**

### CALCIO ALLIEVI

■ Quarta giornata d'andata per il campionato locale allievi e juniores di calcio. Questo il programma-orario delle gare: Girone «A»: San Giovanni-Primorie, c. viale Sanzio, ore 13.30; Libertas-Triestina «B», c. via Flavia, 8.30; Roianese-Ponziana «C», c. Guardiella, 8.30; riposa il Ponziana «B». Girone «B»: Breg-Cremcaffè, c. Bagnoli, 9.30; Muggesana-Triestina «A», c. Muggia, 9.30; Fortitudo-Esperia, c. Muggia, 11; Ponziana «A»-Tergeste, c. via Svevo, 8.30.

### PREMI A PUGILI

■ Il Gruppo Sportivo Supermercato Mobili festeggerà martedì i suoi pugili che hanno ottenuto importanti successi. Nel corso della manifestazione, il Consiglio nazionale dell'Associazione nazionale scrittori pugilato consegnerà le cinture di campioni d'Italia a Nino Benvenuti, attuale campione europeo dei pesi medi, Nevio Carbi (pesi gallo), Aldo Pravisani (pesi leggeri), Bruno Santini (pesi medi), Vittorio Saraudi (pesi mediomassimi) e Andrea Silanos (pesi piuma).

### VILLINI EDERINO

■ Mario Villini il popolare e non dimenticato ex allenatore della Triestina, ha assunto la carica di direttore tecnico della compagine rossonera, al posto del dott. Carlo Fabrici, che ha dovuto rinunciare dopo tanti anni di proficuo lavoro all'incarico, perchè oberato da pressanti impegni di lavoro. A fianco del nuovo D.T., che con simpatico gesto si è offerto gratuitamente in questa veste, rimarrà Bernard, confermato quale allenatore della squadra che inizia il campionato impostata su elementi giovanissimi.

### CALCIO JUNIORES

■ Ecco il programma-orario delle partite odierne del campionato provinciale juniores: Breg San Sergio, c. Bagnoli, 11.30; Triestina-Roianese, c. Guardiella, 10.15; Sant'Anna-Primorie, c. Flavia, 10; Ponziana-Libertas, c. via Svevo, 12.30; CRDA-Campanelle, c. viale Sanzio, 8.45; Edera-San Giovanni, c. via Flavia, 12; Aurisina-Arsenale, c. Aurisina, 10.

### BASKET - JULIA

■ La Pallacanestro Julia ha reso noto di non avere concesso nè di avere intenzione di concedere il nulla osta alla giocatrice Ester Milocco, il cui cartellino è già stato inoltrato d'autorità alla Federazione. Allo stato attuale è quindi impossibile un trasferimento della Milocco ad altra società.

### HOCKEY SU PRATO

■ Oggi avrebbe dovuto iniziarsi la prima edizione della Coppa Italia di hockey su prato. Al girone giuliano hanno aderito tre squadre: Triestina, Polisportiva e Cus Trieste che milita nella Serie A. Non avendo la FIHP diramato sinora disposizioni in merito al calendario degli incontri, le squadre giuliane dovranno rimandare l'inizio della fase eliminatoria di una settimana.

### GRIFFITH - MAZZINGHI

■ Il campione mondiale dei pesi medi Emile Griffith, se conserverà il titolo il 21 ottobre prossimo a New York contro il connazionale Joey Archer, potrebbe mettere in palio la corona all'inizio del prossimo anno contro l'italiano Sandro Mazzinghi a Sydney o contro il tedesco Jupp Elze ad Amburgo. Questo secondo notizie, non si sa quanto attendibili, provenienti da New York.

### Oggi in Serie C

**Legnano - Treviglíese**
**Marzotto - Pro Patria**
**Mestrina - Biellese**
**Monza - Como**
**Piacenza - CRDA**
**Rapallo - Udinese**
**Solbiatese - Treviso**
**Triestina - Entella**
**Verbania - Cremonese**

CON BUON VENTO LA PRIMA PROVA DELLA RIUNIONE VELICA AUTUNNALE

## Tre successi alla S.T.V., due all'Adriaco

### Molto affollate le classi «snipe» (1.o Barbanera IV) e «F.J.» (1.o Jet)

Favorita da un bel vento di ponente, s'è svolta ieri la prima regata della riunione velica autunnale organizzata dall'Adriaco. Una trentina di imbarcazioni, appartenenti a cinque «classi», si sono presentate alla partenza: assenti di grande rispetto i velisti di Monfalcone. Tre vittorie ha ottenuto la Triestina della Vela nelle categorie più numerose; Dequsi e Tofaloni hanno dato all'Adriaco il successo nelle «stelle» e nei «finn». Va ricordato che nella categoria «cadet» la imbarcazione prima arrivata, il «Castel di Muggia», è stata squalificata per aver riattraversato la linea di traguardo che aveva raggiunta per prima.

Gli equipaggi della STV hanno dominato nella categoria «snipe», dove hanno occupato i primi tre posti, e più ancora nei «flying junior», dove contano ben cinque equipaggi nei primi sei classificati. I successi individuali sono andati al «Barbanera IV» di Brezich e Pugliese ed al solito «Jet» di Smonza e Catalan.

Oggi la manifestazione si concluderà, con la disputa di due regate, una dopo l'altra, con prima partenza alle ore 9.

**M. V.**

CLASSIFICHE

«Stelle»: 1) Maya II (YCA) Dequsi-Pinamonti p. 2; 2) Aries II (STV) Goos-Goos, p. 1.

«Finn»: 1) Orsera (YCA) Toffaloni p. 3; 2) Mago Bacù (STV) Degrassi p. 2; 3) Barbablù (STV) Bonivento p. 1.

«Snipe»: 1) Barbanera IV (STV) Brezich-Pugliese p. 7; 2) Barbarossa (STV) Terdoslavich-Radin p. 6; 3) Barbanera III (STV) Braulin-Vattovani p. 5; 4) Liburnia (YCA) Silla-Wondrich p. 4; 5) Nena III (YCA) Brusoni-Petracco p. 3; 6) Brioni (STV) Apollonio-Duiz p. 2; 7) Punta Grossa (STV) Michieluzzi-Paoletti p. 1.

«F. J.»: 1) Jet (STV) Sponza-Cattalan p. 10; 2) Corsair (STV) Berani-Sergas p. 9; 3) Briscola (STV) Vencato-La Valle p. 8; 4) Eos (CVM) Bussani-Gerin p. 7; 5) Castore (STV) Banfi-Banfi p. 6; 6) Jezabel (STV) Meiorini-Cascio p. 5; 7) Oriule (YCA) Devescovi-Cattarini p. 4; 8) Clio (CVM) Scaramella-Riva p. 3; 9) Altese (YCA) Mamolo-Cossi p. 2; 10) Conversada (YCA) Malossi-Petracco p. 1.

«Cadet»: 1) Ostro (STV) Barcia-Pestotti p. 6; 2) Libicocco (YCA) Benussi-de Mottoni p. 5; 3) Leon di Muggia (CVM) Polli-Galluzzi p. 4; 4) Farfarello (YCA) Stenta-Costa; p. 3; 5) Libeccio (STV) Miolion-Stefani p. 2.

### Il campionato sociale della «Triestina»

Nei giorni scorsi s'è concluso il campionato sociale della S. T. V., con la partecipazione di sei imbarcazioni che hanno corso sei prove della peggiore delle quali non si teneva conto per la classifica. Ha vinto il «Jet» di Sponza e Tamaro, che ha preceduto nella classifica finale il «Briscola» di Vencato e La Valle. Quest'ultimo, dopo aver vinto tre delle sei prove in programma, s'è fatto squalificare in una delle ultime, perdendo così la possibilità di iscrivere il proprio nome sulla coppa challenge in palio per il campionato. Terzo è finito il «Silli» di Micheluzzi e Jaschi, seguiti da «Castore», «Corsair» e «Jezabel» dei giovanissimi fratelli Mejorini.

Classifica: 1) Jet (Sponza-Tamaro) p. 9,75; 2) Briscola (Vencato-La Valle) 14,25; 3) Silli (Micheluzzi-Jaschi) 17; 4) Castore (Terdoslavich-De Grassi) 19,50; 5) Corsair (Berani-Segas) 24; 6) Jezabel (Mejorini-Mejorini) 24.

### MOTOCICLISMO - HONDA

■ I dirigenti della Honda hanno annunciato che la loro casa non parteciperà al Gran Premio del Giappone il 15 e 16 ottobre perchè il circuito su cui si svolgeranno le gare è troppo pericoloso.

### Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina - Entella, stadio «Pino Grezar», ore 15.

Dilettanti 1.a categoria: San Giovanni-Gonars, campo viale Sanzio, ore 15; Muggesana-Trivignano, campo Muggia, ore 15.

Dilettanti 2.a categoria: Libertas Barcolana Trieste-Itala Gradisca, campo via Svevo, ore 15; Libertas Trieste - San Lorenzo Mossa, campo via Flavia, ore 15; CRDA Trieste-Farra, campo viale Sanzio, ore 10.30.

Campionato regionale juniores: Gipo Viani Trieste-Ricreatorio Festivo Udinese, campo via Svevo, ore 10.30.

CICLISMO

«Premio dell'Artigianato», gara a cronometro riservata alla categoria «Veterani». Organizza la Veterani-Cottur di Trieste. Km. 18 sul percorso Ponte sul Lisert, bivio per Prosecco, Prosecco. Partenza ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.30.

TENNIS DA TAVOLO

Serie A: La Soffitta Trieste-Ardisci e Spera di Como, sede dell'Unione degli Istriani di via Pellico 2, ore 10.

### LA CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Triestina | 18 | 12 | 4 | 2 | 58 | 36 | 28 + 1 |
| Monza | 17 | 13 | 1 | 3 | 65 | 33 | 27 + 2 |
| Modena | 17 | 11 | 4 | 2 | 65 | 37 | 26 = |
| Novara | 18 | 10 | 1 | 7 | 83 | 62 | 21 — 6 |
| Bassano | 18 | 6 | 3 | 9 | 47 | 66 | 15 —12 |
| Marzotto | 18 | 6 | 1 | 11 | 63 | 83 | 13 —14 |
| Breganze | 18 | 5 | 3 | 10 | 69 | 73 | 13 —14 |
| Arengo | 18 | 4 | 4 | 10 | 43 | 59 | 12 —15 |
| Lodi | 18 | 5 | 2 | 11 | 43 | 66 | 12 —15 |
| Ferroviario | 18 | 5 | 1 | 12 | 53 | 74 | 11 —16 |

OTTO CORSE INTERESSANTI NEL CONVEGNO DI TROTTO A MONTEBELLO (ORE 14.30)

## Ordonez favorito nella riserva Totip

Ottobre anticipa di mezz'ora l'inizio dei convegni a Montebello e pertanto questo pomeriggio il via verrà dato alle 14.30. Il programma farà capo alla riserva Totip «Premio di Bacco» sulla corta distanza. Alla pari si incontreranno Sublime, arrivata da Ponte di Brenta, Vivaldo da Rio, Wander, Vispo da Enea, Valvoletta, Baroncello, Debbio, Acasto e Ordonez. Le punte di forza dello schieramento si individuano nei tre partenti in seconda fila i quali dovrebbero disputarsi il successo. Al momento Ordonez sembra poter offrire maggiori garanzie, anche perchè di recente è riuscito a precedere, e si correva sulla media distanza, proprio gli odierni avversari Debbio e Acasto, terminati nell'ordine nella sua scia. Ordonez può puntare a un nuovo successo quindi, e Debbio e Acasto, non ancora acclimatatisi sulla nuova pista, cercheranno la «revance» sul cavallo di Belladonna. Una sorpresa potrebbe originarla il solo Vivaldo da Rio (improvvisato da Piratti) in caso di percorso scevro da errori.

Meno dotata l'altra riserva «Premio del Vino». La coppia di Antonio Corsi formata da Boon e Rango ha primarie possibilità in questo non elevato consesso. La regolare Blonda, il biondo Boeing e un Petronio in giornata «sì» potrebbero incutere un certo timore reverenziale alla doppietta «giallobiu» ma, ripetiamo, il favore del pronostico è tutto per Boon e Rango.

Brescianetta concede la rivincita a Gran Fiocco nella prova dei 2 anni; questa volta dovrebbe prevalere il maschio. Per i «gentlemen» la prima divisione della periziata. Compito difficile per Iraniano, alle prese con una doppia penalità, perchè Bizza e Cerere potrebbero benissimo sgattaiolare.

Per Mosè d'Ausa, dopo i recenti falliti tentativi, il «Premio delle Vigne» dovrebbe rappresentare la prova del suo rilancio definitivo. Il cavallo di Mazzuchini dovrà fare però attenzione al vigoroso Montepulgo.

Maggior moneta del convegno il «Premio della Vendemmia» (lire 630.000). Un quartetto in pista con Lerica e Tiller attesi protagonisti. La distanza dei 2100 metri non è gradita a entrambi i protagonisti ma nè Giacometti nè Caduceo, alleato di Lerica, posseggono i titoli per rovesciare in loro favore il risultato. Concludiamo con la seconda divisione della periziata, nella quale Grestasio potrebbe ritrovare la via del successo, Caligera e i penalizzati Don e Lazzarino permettendo.

**M. G.**

**I nostri favoriti: «Premio dei Chicchi»: Gran Fiocco, Brescianetta, Artista. «Premio dell'Uva», 1.a div.: Cerere, Bizza, Algeria. «Premio delle Baccanti»: Gradese, Binda, Roana. «Premio delle Vigne»: Mosè d'Ausa, Montepulgo, Gusano. «Premio di Bacco»: Ordonez, Debbio, Acasto. «Premio della Vendemmia»: Lerica, Tiller. «Premio dell'Uva», 2.a div.: Grestasio, Caligera, Don. «Premio del Vino»: Boon, Blonda, Rango.**

# PRIMA DOMENICA DI OTTOBRE: UNA GIOIOSA GIORNATA PER TUTTA TRIESTE

■ *«Il meglio ai prezzi migliori»! Godina ha coniato questo slogan molti anni fa, quando la sua attività non aveva ancora raggiunto le ragguardevoli dimensioni odierne.*

■ **Per Godina la ricerca del «meglio» in tutti i sensi è stato sempre un incentivo costante, che ha consentito di guadagnare tappe sempre più ambite.**

■ *Il grandioso negozio di via Carducci allinea nei propri accoglienti reparti quanto di meglio, di più elegante e conveniente, la moda autunno-inverno 1966-67 propone per l'eleganza della signora, dell'uomo, del bambino e della giovanetta.*

■ **Le più famose Case nel settore dell'abbigliamento forniscono costantemente i reparti dei negozi Godina, e di quasi tutte Godina possiede l'assoluta esclusiva per Trieste.**

■ *Godina inaugura quest'anno la stagione autunno-inverno con un'importante novità. E' stato riaperto da poco, ingrandito, ingentilito, arricchito nell'assortimento, il negozio di via Oriani, prima sede della Ditta. Nel rinnovato negozio troverà posto anche un magnifico reparto attrezzi sportivi, che sarà inaugurato fra un mese, mentre l'abbigliamento sportivo è già in vendita.*

■ **Il reparto Sport di via Carducci, invece, è pronto, prontissimo, con tutto l'abbigliamento sportivo e gli attrezzi di tutti i generi per gli sports invernali.**

■ *La Boutique Godina — dove si danno appuntamento le signore più eleganti di Trieste — è un'oasi gentile dell'alta moda.*

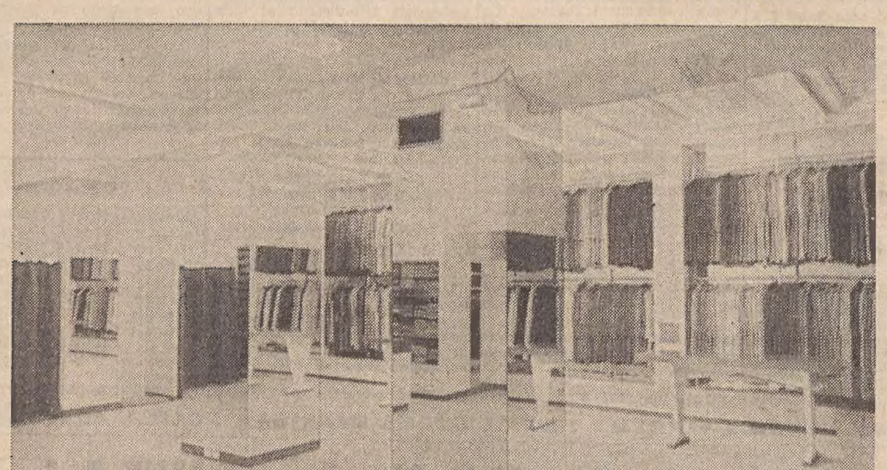
■ **Insomma, siamo pronti in tutti i reparti per accontentare chiunque, sia con gli assortimenti che con la nota gentilezza del nostro bravo personale, che si prodiga a mostrare qualsiasi articolo senza alcun impegno d'acquisto.**




Il reparto GODINA SPORT di via Carducci con le vetrine di via S. Francesco 7




Il panoramico reparto signora di via Carducci 10, visto dalla vetrina di via Coroneo



Uno scorcio del reparto signora di via Oriani



Veduta parziale del reparto uomo nel negozio di via Oriani

## OGGI DALLE 17 ALLE 21
## ESPOSIZIONE INTERNA
## CON INGRESSO LIBERO
## AL PUBBLICO

**VIA CARDUCCI 10**
**VIA CORONEO 1**

Tutti i nostri piccoli amici accompagnati riceveranno in omaggio il tradizionale pallone Godina

CONFEZIONI Godina

# IMPORTANTISSIMO!!!

Tutti i visitatori, compresi i bambini, riceveranno all'ingresso in omaggio un biglietto numerato; esso darà diritto a concorrere all'estrazione dei seguenti premi, che verranno sorteggiati alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza, e pubblicati sul PICCOLO, «Ore della Città», di mercoledì 5 e giovedì 6 corrente.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 6 paletò uomo-donna | valore | L. 28.000 | 2 giacche uomo | valore | L. 13.900 |
| 6 impermeabili uso spinnaker | » | L. 7.500 | 2 giacche ragazzo | » | L. 7.000 |
| 6 vestiti lana donna | » | L. 7.900 | 4 borse in pelle | » | L. 6.000 |
| 6 pantaloni uomo | » | L. 5.900 | 4 camicie uomo-donna | » | L. 2.900 |
| 6 gonne donna | » | L. 3.900 | 4 pullovers uomo-donna | » | L. 4.500 |
| 2 completi uomo | » | L. 29.500 | 2 valige | » | L. 6.000 |
| 2 tailleurs donna | » | L. 17.500 | 4 ombrelli | » | L. 1.950 |

56 PREMI, tra cui molti di rilevante valore, offerti dalle nostre Case fornitrici, saranno messi in palio tra i visitatori della Mostra

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

## I disastri del tifone




(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Point-à-Pitre — Due ragazzi di fronte alle macerie di un magazzino distrutto dal tifone «Inez»

PUNTA DA CUBA SULLE BAHAMAS LO SPAVENTOSO CICLONE DEI CARAIBI

# Danni enormi e oltre 150 morti nella scia di «Inez l'assassino»

**L'intero raccolto di banane della Guadalupa (120 mila tonnellate) distrutto**
**Il tempestivo allarme dato nell'isola di Castro ha ridotto a una sola le vittime**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Miami, 1

L'uragano «Inez», dopo aver causato oltre un centinaio di morti e migliaia di feriti a Cuba, Haiti e San Domingo, si sta dirigendo verso le Bahamas seguendo un corso che dovrebbe risparmiare la Florida e gli Stati della costa atlantica americana. Cuba attualmente è l'ultimo territorio su cui l'uragano ha imperversato con estrema violenza provocando danni ingentissimi. E' stata la parte orientale dell'isola a subire il disastro. Se a differenza degli altri territori dei Caraibi qui per fortuna non si sono avute vittime (si parla di un solo morto, un sergente dell'esercito impegnato in operazioni di soccorso) si deve alla tempestività con cui hanno agito le autorità per imporre la evacuazione delle popolazioni che abitano nelle zone basse della provincia di Oriente. Questa volta, a differenza di quanto avvenne in occasione del ciclone di tre anni or sono, quando la popolazione resistette in parte all'ordine di evacuazione per cui il numero delle vittime fu elevato, tutti hanno dato ascolto alle autorità e hanno abbandonato le loro case.

Ma se non ci sono state vittime i danni sono stati ingentissimi. Soprattutto le piantagioni di canna da zucchero sono state devastate dalla furia del vento che correva ad una velocità di oltre 220 chilometri all'ora. Anche molti centri abitati hanno subito danni gravissimi. Tra gli altri il villaggio di Daimaneara, nei pressi della base americana di Guantanamo ha avuto gran parte degli edifici scoperchiati. Le strade della zona presentano, secondo le notizie fornite dalla stessa radio cubana, un aspetto di desolazione senza pari essendo ricoperte da rottami di ogni genere, tronchi d'albero e pali del telegrafo. Gli abitanti erano già stati evacuati per cui si sono sottratti alla furia degli elementi scatenati. Anche i villaggi di Alto Songo e La Maya che, come Daimaneara, si trovavano sul passaggio diretto dell'uragano sono stati semidistrutti.

Per rendersi conto della violenza del ciclone basterà tenere presente che le strutture di cemento della base navale di Guantanamo al cui interno si era rifugiato il personale civile e militare della base stessa, in tutto novemila persone, hanno riportato qualche danno. Le navi della 2.a flotta di base a Guantanamo, erano state evacuate a Sud della Giamaica. Anche danni ingentissimi l'uragano ha provocato nei territori della valle del fiume Cauto.

«Inez», che ancora non sembra aver esaurito la sua micidiale carica di violenza, e che è stato battezzato l'«uragano assassino», ha già lasciato dietro di sè un pesante bilancio di morte e distruzione. Secondo quanto hanno reso noto le autorità della Repubblica dominicana i morti provocati dal ciclone sono stati 67. Della sorte di altre 225 persone date come disperse, non si sa però ancora nulla e tutto fa temere per il peggio. Particolarmente provata dal ciclone è la Repubblica confinante con quella dominicana dell'isola di Hispaniola e cioè Haiti. Le autorità di quel Paese però sono scarse di informazioni. Tuttavia alcuni piloti che hanno sorvolato il territorio di Haiti hanno riferito che le distruzioni sono ingentissime ed elevato il numero dei morti. Si parla di una cinquantina di morti e di centinaia di feriti. Pesante il bilancio dell'isola francese della Guadalupa con 33 morti, un centinaio di feriti e la distruzione dell'intero raccolto di banane per un totale di 120 mila tonnellate. Si tratta di un colpo gravissimo all'economia dell'isola che ha nell'esportazione delle banane una delle principali fonti di reddito.

Lasciata alle spalle anche Cuba, il ciclone «Inez» si sta dirigendo, come si è detto, sulle Bahamas ad una velocità di circa 16 chilometri all'ora. Secondo i calcoli dei servizi meteorologici però il ciclone ha preso una direzione che se mantenuta dovrebbe portarlo a sfiorare soltanto le Bahamas, risparmiando così a quel territorio una esperienza altrettanto tremenda di quella dei territori su cui ha finora imperversato. In tutte le zone disastrate le autorità sono già entrate in azione per cercare di ristabilire per quanto possibile la normalizzazione della situazione e portare aiuto ai senzatetto. Si tratta di uno sforzo notevolissimo che richiederà anche una partecipazione internazionale.

A. P.

### URAGANI E MAREMOTO in Pakistan e Bengala

Dacca, 1

Un uragano ha colpito questa notte sei distretti del Pakistan orientale e la costa Nord-orientale del Golfo del Bengala. La città più colpita è stata Chittagong dove 10 mila persone hanno dovuto abbandonare le loro case. Chittagong è priva di elettricità e molte case sono state distrutte o danneggiate.

Un maremoto ha colpito la costa Nord-orientale del Golfo del Bengala abbattendo una diga costruita lungo la costa a Patenga, a pochi chilometri a Sud di Chittagong. L'aeroporto e la stazione meteorologica di Patenga, città con circa 400 mila abitanti sono ricoperti dalle acque. Più a Sud, la località costiera di Cox's Bazar è isolata dalle acque e la locale stazione radio non ha risposto agli appelli di Chittagong. Ingenti danni sono segnalati nel distretto di Khulna, a 160 chilometri a Sud-Ovest di Dacca.

### SCRITTORE E REGISTA arrestati in Cecoslovacchia

Arnhem, 1

La delegazione cecoslovacca alla riunione del comitato esecutivo del Pen Club internazionale ha confermato, su esplicita richiesta del presidente della riunione, lo scrittore americano Arthur Miller, che uno scrittore e un regista cinematografico sono stati arrestati in Cecoslovacchia. Il primo è Jan Benes di 30 anni, arrestato perchè «voleva lanciare una protesta contro la condanna degli scrittori russi Sinyavski e Daniel», mentre il secondo è Karel Zamecnik, di 26 anni. I motivi dello arresto di quest'ultimo non sono chiari, ma sembra che egli stesse lavorando a una sceneggiatura cinematografica insieme a Benes, il quale già da tempo era inviso al regime comunista, soprattutto per il suo impegno per mantenere in vita una rivista poco conformista intitolata «Ver» («Fede»). I due sarebbero stati arrestati alcune settimane fa, ma sulla loro vicenda non si conoscono altri particolari.

ASSURDO TAGLIO DEL GOVERNO DI SAIGON ALL'ELEVATO DOCUMENTO

# CENSURATO NEL SUD VIETNAM IL MESSAGGIO PAPALE AI VESCOVI

**Eliminato il paragrafo in cui Paolo VI si impegna a compiere nuovi passi per la pace e la riunificazione del Paese - Johnson: la situazione migliora**

Saigon, 1

La delegazione vaticana guidata da mons. Pignedoli ha continuato i suoi colloqui con i membri della conferenza episcopale vietnamita, dopo aver loro consegnato ieri il messaggio di Papa Paolo VI: un portavoce della conferenza dei vescovi ha detto frattanto che nulla è stato deciso su un eventuale incontro tra i legati del Pontefice e i capi di governo sudvietnamiti. Al proposito, è da segnalare un fatto singolare e quanto meno deplorevole: la censura sudvietnamita ha soppresso tutto un passo del messaggio di pace di Paolo VI ai vescovi vietnamiti. Uno spazio bianco figura nel testo trasmesso dalle agenzie, e precisamente al posto del paragrafo del quale il Papa ricorda che «l'interesse dei vescovi del Vietnam lo ha indotto a intraprendere nuovi passi allo scopo di affrettare il giorno in cui, cessato il fragore delle armi, le patrie potranno nuovamente avvicinarsi».

Sul fronte militare, è da rilevare che gli americani hanno bombardato nelle ultime 24 ore la zona industriale nel Vietnam del Nord, che si estende tra Hanoi e il porto di Haiphong. Sono stati colpiti nodi ferroviari, ponti e depositi di carburante. Nella parte meridionale del paese, i «B 52» hanno bombardato una via di comunicazione utilizzata dai nordvietnamiti per far affluire uomini e rifornimenti alle unità di guerriglieri. Nel corso dei bombardamenti sul Nord Vietnam sono state pure distrutte tre postazioni di missili terra-aria. Un areo «F 4 C» non è rientrato alla base. Gli aerei americani perduti sul Nord Vietnam salgono così a 388 dall'inizio delle operazioni.

Nel corso di una esibizione acrobatica nel cielo dell'aeroporto di Saigon, in occasione di un raduno di boy-scouts sudvietnamiti, un aereo di tipo «Skyrader» che eseguiva acrobazie si è schiantato su un gruppo di alloggi militari: cinque persone sono morte e 18 sono rimaste ferite; tra quelle ultime vi sono anche cinque americani.

Oggi, intanto, il «New York Times» dà notizia da Saigon di una pausa dei bombardamenti aerei americani nel settore sudorientale della zona smilitarizzata, che divide il Sud dal Nord Vietnam, lungo il 17.o parallelo. La sospensione in atto «da alcuni giorni» sarebbe stata disposta — scrive il quotidiano di New York — per incoraggiare la commissione internazionale di controllo a riprendere il pattugliamento della fascia smilitarizzata, interrotto a causa delle infiltrazioni nordvietnamite e dei conseguenti attacchi aerei americani.

Il quotidiano riferisce che, interrogato al riguardo, un portavoce del Pentagono si è rifiutato di fare commenti e anche di indicare chi abbia ordinato la pausa dei bombardamenti. «Altre fonti bene informate» hanno detto peraltro — riferisce il «New York Times» — che l'Ambasciata americana a Saigon, lo scorso agosto, iniziò conversazioni con rappresentanti della commissione internazionale, in uno sforzo volto a ristabilire l'inviolabilità della fascia smilitarizzata. Dalle conversazioni scaturì un accordo non ufficiale, in base al quale la commissione si sarebbe impegnata a riprendere le operazioni di pattuglia qualora gli Stati Uniti avessero cessato i bombardamenti della zona.

Infine, è da sottolineare che, parlando con i giornalisti al termine di una riunione svoltasi alla Casa Bianca durante la quale sono stati esaminati, con un certo numero di Governatori democratici e repubblicani, problemi di carattere economico, il Presidente Johnson ha affermato che la situazione nel Vietnam «è migliorata e migliora di giorno in giorno, sia sul piano militare che per quanto riguarda la pacificazione».

### EMIGRATO CORAGGIOSO decorato da Saragat

Berna, 1

Il Presidente della Repubblica italiana Giuseppe Saragat ha concesso la medaglia di bronzo al valor civile ad un emigrato italiano, Renato Bovo, nativo di Belluno, per un atto di coraggio compiuto lo scorso anno. Renato Bovo, attirato dalle grida di alcuni passanti che dalle rive di un fiume avevano notato un uomo travolto dalla corrente ed in procinto di annegare, con esemplare spregio del pericolo si gettava a nuoto e raggiungeva il malcapitato traendolo in salvo.

### QUASI PARALIZZATA l'economia di Nasser

Il Cairo, 1

La paralisi parziale dell'industria e del commercio in Egitto è stata oggi pubblicamente ammessa dalle autorità, che lo hanno fatto per la prima volta in termini chiari e inequivocabili, dopo i discreti accenni che da qualche mese apparivano sulla stampa. Le difficoltà di attuazione del piano settennale di sviluppo 1965-67 vengono esaminate quasi quotidianamente dal nuovo Governo presieduto dall'ingegnere Sidki Soliman. Questi ha già approvato numerose misure di austerità in tutti i settori dell'economia e dell'industria e una drastica compressione della spesa pubblica. Il Consiglio dei Ministri ha stabilito fra l'altro che l'espansione industriale venga limitata ai progetti in corso di esecuzione e che l'impianto di nuove fabbriche sia rinviato «sine die».

### DODICI MORTI A ISTANBUL nel cozzo di due autobus

Istanbul, 1

Dodici persone sono morte e altre 20 sono rimaste gravemente ferite oggi a causa dello scontro frontale tra due autobus in un quartiere periferico di Istanbul. L'incidente è stato provocato dal tentativo di sorpasso di uno dei due autobus.

IL FALLITO COMPLOTTO REPUBBLICANO DEL 1965 IN GRECIA

# Andrea Papandreu accusato di aver capeggiato il «putsch»

**Questa è la conclusione cui è giunta la Corte marziale di Atene**
**Come civile il figlio dell'ex Premier eviterà il processo militare**

Atene, 1

La Corte marziale di Atene ha reso oggi pubblico il rapporto sulla «Aspida», l'organizzazione segreta di ufficiali militante ad instaurare in Grecia un regime repubblicano definito «nasseriano». Il rapporto afferma la partecipazione al complotto di 28 ufficiali, sui 30 già incolpati e imprigionati al momento della scoperta dell'organizzazione clandestina. La giustizia militare non formula ordini di cattura nei confronti dei civili implicati nella organizzazione segreta, i quali dipendono dalla giustizia dei tribunali ordinari, i soli competenti ormai a pronunciarsi dopo la pubblicazione del rapporto odierno.

Dagli elementi contenuti nelle testimonianze, la Corte marziale conclude che «il capo della organizzazione appare Andrea Papandreu, figlio dell'ex Presidente del Consiglio». Inoltre, l'ex Premier Giorgio Papandreu venne a conoscenza il 2 luglio 1965 di una lettera nella quale si precisavano i termini del complotto, ma non ritenne opportuno di inoltrarla al Tribunale militare. Nelle conclusioni della Corte marziale appaiono coinvolti nell'organizzazione «Aspida» l'ex Sottosegretario alla Difesa, Michele Papaconstantinou, l'ex Ministro alla Presidenza del Consiglio Paolo Vardinoyannis e il deputato Stilianos Houtas, tutti del partito papandreista. Vengono riconosciute inoltre responsabilità «più o meno gravi», agli attuali Ministri del Coordinamento, Costantino Mitsotakis, della Giustizia, Stefano Stefanakis e al direttore del quotidiano ateniese «Elefteria», Kokkas. I Ministri — si dice nel rapporto della Corte marziale — hanno occultato documenti per coprire il partito papandreista, l'Unione di centro. Secondo il rapporto, Andrea Papandreu, ex Ministro del Coordinamento, è accusato di aver avuto un ruolo di primo piano nell'organizzazione del complotto «Aspida».

Parlando ieri ai giornalisti, il Ministro del Coordinamento economico, Mitsotakis, ha dichiarato che la pubblicazione del rapporto sull'«Aspida» non condurrà a crisi governative, aggiungendo che il Governo è stabile e continuerà la sua missione di portare la pace e la calma nel Paese. Quanto alle elezioni politiche, solo il Re — ha concluso il Ministro —, può fissarne la data.

L'organizzazione «Aspida» aveva avuto un ruolo importante, nell'estate del 1965, nel conflitto tra il Re Costantino ed il Primo Ministro Giorgio Papandreu, conflitto terminato con la caduta del Governo Papandreu. Il venticinquenne Re Costantino aveva chiesto all'ex Presidente del Consiglio di non assumere momentaneamente il Dicastero della Difesa, rimasto vacante, fino a che non fosse stata fatta luce sulla organizzazione «Aspida». Giorgio Papandreu, respinte le proposte del Re, presentava le sue dimissioni che dovevano poi a dar luogo ai Governi fino all'attuale compagine governativa.

L'ex Ministro Andrea Papandreu ha intanto lasciato stamane la Grecia, diretto a Stoccolma, per una serie di conferenze nei Paesi scandinavi. Il suo ritorno è previsto per il 14 ottobre. La stampa ateniese dà grande risalto al rapporto pubblicato questa mattina. I giornali di destra sottolineano il pericolo corso dal regime monarchico in Grecia al momento delle dimissioni di Papandreu. I giornali di centro e di destra minimizzano le conclusioni della Corte maarziale affermando che i 28 ufficiali oggi imprigionati non potevano certamente dar luogo da soli ad un complotto antimonarchico.

Alla vigilia del Congresso

### 21 DEPUTATI LABURISTI chiedono la svalutazione

Londra, 1

Un gruppo di deputati laburisti, 21 in tutto, ha presentato oggi, due giorni prima dell'inizio dei lavori del congresso annuale del partito, un opuscolo in cui chiede una svalutazione della sterlina dal 15 al 20 per cento. Il gruppo di deputati, appoggiato da alcuni economisti, afferma nell'opuscolo da titolo «Beyond the frreze» (oltre il blocco dei salari) che la svalutazione non è che una delle misure necessarie per rafforzare le difese economiche del Paese. I deputati chiedono che lo Stato nazionalizzi, con un congruo compenso, tutte le azioni e i titoli stranieri di proprietà di cittadini britannici, chiedendo nuovi controlli sulle importazioni, nuovi negoziati per ulteriormente ridimensionare gli impegni militari all'estero.

Ideologicamente il contenuto dell'opuscolo non si distacca dai principi socialisti classici e costituisce un attacco alla politica economica del Governo. «Le recenti misure deflazionistiche — affermano gli autori dell'opuscolo — e il blocco dei salari costituiscono solamente i passi finali del graduale abbandono della politica del partito laburista. Il fallimento del Governo laburista negli ultimi due anni non è che un sintomo della profonda crisi del partito laburista. E la ragione della crisi è l'abbandano da parte del partito dei principi socialisti».

MENTRE L'INDONESIA COMMEMORA LE VITTIME DELLA RIVOLTA COMUNISTA

# La pena di morte incombe sull'ex ministro Subandrio

**Al processo appena iniziato è stato sommerso da una valanga di accuse una più grave dell'altra - Avrebbe trafugato un milione di dollari**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Giacarta, 1

*Mentre migliaia di studenti manifestavano contro Sukarno, e mentre il Governo al completo, il Corpo diplomatico, i generali e centinaia di invitati (ma non Sukarno) commemoravano a Lobang Buaya le vittime del mancato colpo di Stato dello scorso anno, a Giacarta si è aperto il processo contro l'ex-Ministro degli Esteri Subandrio. La lista delle accuse contro Subandrio è lunghissima, ma sostanzialmente gli si muove addebito di aver avuto parte preponderante nel colpo di Stato.*

*Subandrio, cinquantaduenne, è in prigione preventiva da sei mesi, ed è comparso stamani, leggermente dimagrito ma calmo e apparentemente tranquillo, alla prima udienza del processo, durata tre ore e trasmessa per intero in diretta dalla radio. Il presidente del tribunale ha specificato come segue i capi d'accusa: «Nella sua posizione di vice Primo Ministro, l'accusato ha dato nel 1964 e 1965 ad N. Aidit (ex-capo del partito comunista indonesiano, dato per morto dopo gli avvenimenti dello scorso anno) suggerimenti, consigli e informazioni sull'effettuazione del colpo di Stato; nel maggio 1965, avendo ricevuto informazioni su una riunione di generali, senza preoccuparsi della fondatezza e della reale portata dell'informazione, propalò la voce di un complotto militare; abusando del nome del Presidente Sukarno, richiamò in patria dalla Cina N. Aidit durante una malattia del Presidente stesso; informò il parlito comunista indonesiano della malattia di Sukarno e del supposto complotto dei generali; fece a Sukarno un rapporto infondato sulla riunione dei generali; visitando numerose province dell'Indonesia, cercò di provocare sollevazioni di popolo; nell'ottobre 1965 ne informato da un capo comunista del colpo di Stato in preparazione; subito dopo il colpo di Stato stroncato, creò confusione economica con lo scopo di boicottare le misure di sicurezza; tentò di difendere gli autori del colpo di Stato; alla fine del novembre 1965 fu al corrente di un rapporto sulle responsabilità del PC nel colpo di Stato; nel novembre e nel dicembre 1965 ebbe contatti con leader comunisti per aiutarli a fare di Giava centrale la loro roccaforte; nell'ottobre 1965 accusò la CIA, cioè il servizio segreto americano, di aver organizzato il colpo di Stato; in un discorso a un gruppo di giovani, disse che "il terrore andava combattutto col terrore"; imboscò mezzo milione di dollari e altrettanti denari in una banca svizzera ed in una di Tokyo; il tutto, ben sapendo che le sue azioni creavano disordine nel Paese».*

*Dopo la lettura della lunga imputazione, il Presidente del Tribunale, tenente colonnello Ali Said ha chiesto a Subandrio se «accettava le accuse». «Mi rimetto ai miei legali», ha risposto Subandrio. I legali — due, di cui uno cinese — hanno subito proposto incidenti procedurali e formali, sostenendo che l'imputato era formalmente ancora Viceprimo Ministro e che quindi, in base alla Costituzione del 1957, doveva essere giudicato dalla Corte Suprema: il tribunale militare non ha i poteri per giudicare Subandrio.*

*Il Tribunale ha respinto l'eccezione. Il procuratore ha anticipato che «esistono a sufficienza prove per dimostrare la colpevolezza dell'imputato» e che 28 testimoni, fra cui alcuni ufficiali, saranno chiamati a deporre. L'accusa è guidata dal procuratore capo Ahmed, assistito dal tenente colonnello Sarjonjudo e dal tenente colonnello Ali Wismojo. La Corte è formata da nove ufficiali, dell'esercito, della marina, della aviazione e della polizia.*

*Subandrio rischia la condanna a morte. Il processo è drammatico non solo per questo, ma anche perchè potrebbe preludere alla messa in accusa dello stesso Presidente Sukarno, di cui Subandrio è stato per molto tempo il braccio destro. Le manifestazioni studentesche contro il Presidente non sono casuali, e non è casuale il mancato invito a Sukarno per le celebrazioni odierne di Lobang Buaya.*

U. P. I.

DOPO LO SCOPPIO DELLA SANGUINOSA ONDATA DI DISORDINI

# In allarme ma incolumi gli italiani in Nigeria

**La maggior parte risiede nella zona di Kainji, ove la «Impregilo» ha in appalto la costruzione di una colossale centrale elettrica**

Lagos, 1

Pattuglie dell'esercito e della polizia, le quali hanno ricevuto l'ordine di sparare a vista, sono riuscite a ristabilire l'ordine e la calma nelle città settentrionali della Nigeria dove a seguito dei disordini degli ultimi giorni si sono avuti un centinaio di morti e i dimostranti hanno impedito la costruzione della diga di Kainji del costo di 100 milioni di dollari. A Lagos, dove sono stati mobilitati i soldati e nelle altre zone meridionali, la giornata, sesto anniversario della indipendenza della Nigeria dalla Granbretagna, è trascorsa tranquilla. Nella sola Kainji 32 persone sono state uccise e 170 ferite. Da giovedì il lavoro è interrotto ma i dirigenti della impresa hanno espresso la speranza di poter riprendere i lavori lunedì. Duemilaseicento nigeriani e 600 europei, in massima parte italiani, lavorano alla costruzione della diga il cui appalto è stato vinto da una impresa italiana.

Gli europei hanno evacuato le loro abitazioni quando gli incidenti hanno raggiunto la fase più acuta, riunendosi in due club.

I dirigenti della impresa italiana «Impreglio» hanno riferito che nessun europeo è rimasto ferito e hanno smentito che alcuni siano partiti da Kainji. I disordini si sono estesi ad altre zone che fino ad ora erano rimaste calme, come Maiduguri nel Nord-Est, dove si dice i morti siano stati una sessantina. Si tratta di una notizia che però non è stata confermata.

Secondo quanto dichiarato da un testimone oculare grosse bande di Hausa, tra cui donne e bambini, armate di bastoni, percorrono ancora le strade della città in caccia di elementi Ibo. Queste bande hanno incendiato e saccheggiato hotels, negozi e abitazioni e hanno rovesciato e incendiato automobili appartenenti a membri della tribù Ibo. Gli scontri tra gli Hausa del Nord e gli Ibo — le due tribù rivali, seguono un recente colpo di Stato organizzato da elementi Hausa dell'esercito. Gli Ibo hanno iniziato da tempo un esodo massiccio dal Nord per timore di attacchi da parte degli Hausa. Molti Ibo sono tecnici e come risultato di questo esodo si segnalano gravi disagi nei servizi telefonici, postali e ferroviari.

PUR ELENCANDO UNA BUONA SERIE DI «ERRORI»

# BENEVOLO VERSO KRUSCEV UN LIBRO DI SCUOLA RUSSO

Gli attribuisce buona parte del merito inerente alla fine dell'epoca staliniana

Mosca, 1

La parte avuta da Nikita Kruscev nella vita e nell'attività del partito comunista dell'URSS viene ripetutamente ricordata (sia pure attraverso semplici notazioni di fatti) in un manuale scolastico sulla storia del partito stesso, manuale che è stato pubblicato in un milione di esemplari.

A prima vista, l'attività di Kruscev viene descritta, in questo manuale, in termini meno critici di quelli spesso impiegati dalla stampa (sia pure senza fare il nome dell'ex Primo Ministro dopo la sua destituzione. Il libro riferisce che, in seguito al rapporto di Nikita Kruscev sul «culto della personalità» e sulle sue conseguenze, il Congresso condannò decisamente detto culto della personalità come estraneo al marxismo-leninismo e ne chiese la liquidazione. Peraltro, il libro afferma, senza fare nomi, che l'eliminazione del culto della personalità venne attuata in maniera alquanto unilaterale e che «la critica degli errori non fu sempre obiettiva». Esso sottolinea anche le conseguenze del «soggettivismo» in politica economica, come pure talune decisioni affrettate e non realistiche, tutti errori questi attribuiti (negli ultimi anni) a Kruscev. Per converso, appare chiara — ancorchè implicita — l'attribuzione a Kruscev di una buona parte del merito inerente alla fine dell'epoca staliniana, e al superamento dei metodi polizieschi del tempo di Beria.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Fellice 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

†

Il 2 settembre scorso è deceduto, a Parigi, in seguito ad incidente stradale

**Hans Adolphe Gustave Wendland**
di anni 28

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANTONIETTA TUTI con i figli HANS LOUIS e ANTONIO MARIA; il padre HANS ADOLPHE, la madre CHARLOTTE FUSS, i suoceri ALMA e LUIGI TUTI, unitamente agli altri congiunti.

La salma è stata inumata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Basilea (Svizzera).

Nel trigesimo della morte, una Messa di suffragio verrà celebrata, domani, lunedì, alle ore 7.30 nella Basilica di Sant'Ambrogio.

Monfalcone, 2 ottobre 1966

†

Il 13 settembre 1966 è spirato a New York

**Massimiliano Sauli**

Ne danno annuncio, addolorati, il fratello GIORGIO (New York), le sorelle JANA con il marito MARIO QUINTAVALLE e IRMA con il marito GIORDANO CALLEGARI, i nipoti e i pronipoti.

Una prece

New York - Trieste
2 ottobre 1966

I Collaboratori dello Studio del DOTT. GIORDANO CALLEGARI si associano al lutto che ha colpito la Famiglia.

†

Presso l'Ospedale Civile di Gorizia, serenamente si è spenta a 63 anni

**Margherita Ropretig ved. Locardi**

Ne danno il triste annuncio i figli LICIA e GIANFRANCO, la nuora, il genero, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì dalla Cappella del predetto Ospedale, alle ore 14.30, per la Parrocchia del Duomo.

Gorizia, 2 ottobre 1966

(Preschern, tel. 9155)

L'Amministratore Unico, i componenti il Collegio Sindacale e le maestranze tutte della CAVA ROMANA S.p.A. si associano al cordoglio della Famiglia per la scomparsa del

COMM. AVV.
**Giulio Villa Santa**

per tanti anni sostenitore appassionato dell'iniziativa sociale.

Il signor GIUSEPPE SONZOGNO e famiglia partecipano vivamente al lutto.

† Dopo lunga e inescrabile malattia è spirato oggi

**Adelchi Avian**

Affranti dal dolore lo piangono la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle, la nuora, le cognate, i cognati e gli amici.

Un ringraziamento particolare al dott. Silvano Pastorelli.

I funerali seguiranno oggi 2 ottobre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei Suoi cari

**Ermenegildo Tampienizza**

lasciando nel dolore la moglie, la figlia, il genero, la nipotina, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 16, partendo dall'Ospedale Maggiore di Trieste direttamente per Muggia Vecchia.

Un sentito ringraziamento al medico dott. E. Falzone.

Muggia, 2 ottobre 1966

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Albino Boltar**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglia BOLTAR

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie RADINI e ROSSETTI ringraziano di cuore il Primario dott. Dino Franzin, la Suora e il personale tutto del Reparto Dozzinanti dell'Ospedale Civile di Monfalcone per l'amorevole assistenza prestata alla loro cara Estinta.

Un particolare ringraziamento rivolgono al medico curante dott. Alessandro Bassi che per lunghi anni Le ha prodigato attente cure.

Monfalcone, 2 ottobre 1966

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Guerrino Molaroni**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie
MOLARONI e CANDOLI

Ricorrono 5 anni della dolorosa dipartita di

**Erminia Pertot v. Chicco**

Con immutato affetto e rimpianto i figli sempre la ricordano.

Una S. Messa sarà celebrata domani 3 ottobre nella Chiesa di S. Antonio Nuovo alle ore 7.30.

A un anno dalla scomparsa del nostro caro

**Riccardo Rinaldi**

la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e i parenti lo ricordano con rimpianto e immutato affetto a quanti lo conobbero e lo stimarono.

Roma-Trieste, 2.10.1965 - 1966

**INDUSTRIA** alimentari cerca autisti pratici consegne città e provincia muniti patente C-D-E con referenze controllabili. Offerte Cassetta 3355 D, SPI.
**ISTRUTTORE** di guida patentato, giovane, paziente, pratico, posto stabile cercasi. Telefonare lunedì 55888. 34692 D
**LAVORANTE** mezzalavorante apprendista assume sartoria uomo signora, Umek, Raffineria 2. 34462 D
**LAVORANTE** parrucchiera, abile, cercasi urgentemente. Profumeria salone Marta via S. Lazzaro 10. 52286 D
**MAGAZZINIERE** per industria carpenteria leggera cercasi. Offerte dettagliate e impieghi precedenti. Cassetta. 52086 D SPI.
**MAGLIAIE** macchiniste, lire 2000 giornaliere, assumonsi. Telefonare 93369. 14749 D
**MAGLIFICIO** assume macchiniste ottima retribuzione. Monfalcone. Tel. 72866. 86 D
**MEZZALAVORANTE** apprendista sarta uomo cercansi. Premru, Ginnastica 35. 434678 D
**MEZZALAVORANTE** ottimo stipendio. Salone Caprice D'Annunzio 44, tel. 96900. Tel. 64620, domenica. 52368 D
**NEGOZIO** Manifatture assume apprendista commessa. Monfalcone, telefono 73174. 86 D
**NEGOZIO** radio televisione cerca per ampliamento personale tecnico capacissimo riparazioni radio televisione e tecnico agg. radio e transistor, in possesso patente auto. Cassetta 52068 D SPI.
**OPERAIO** elettricista cercasi. Dobrilla, via Imbriani 4. 52216 D
**PARRUCCHIERA** lavorante, mezza lavorante e garzona cercansi. Telefonare 44788 lunedì. Ottima retribuzione. 34672 D
**PARRUCCHIERA** mezzalavorante, sappia anche manicure, assume, con ottimo salario, Salone Annamaria, tel. 68813. 14761 D
**PER** presentazione clientela nuovo prodotto igienico esclusivamente femminile cercansi signorine-signore a paga fissa. Presentarsi lunedì 3 corrente SAG, via Vergerio 9/A ore 17. 34660 D
**PER** lavoro piacevole organizzato facile guadagno cercansi persone dinamiche, cultura media. Presentarsi Machiavelli 17, II, Orario ufficio. 34492 D
**PORTAPACCHI** conducente Ape cerca magazzino. Via Milano 19. 51906 D
**RAGAZZA** dai 15 ai 17 anni per piccolo aiuto in buffet e caffè, ambiente familiare, dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 16 alle 20.30. Domeniche libera, buon trattamento, cercasi. Via Paolo Diacono 5. Tel. 55383. 34590 D
**RAGAZZA** apprendista bar 15-17 anni, orario lavoro 8-12, 16-19, domeniche feste infrasettimanali libera. Presentarsi urgentemente Balamonti 64, tel. 816286. 54797 D
**RAGAZZO-A** per confezioni su misura cercasi. 20 mila mensili. Oriani 3, tel. 96452. 34712 D
**RAGAZZO-A** 15-16anni per bar cercasi, ore 8-12, 15-19. Telefonare 61521, lunedì. 34562 D
**RAGAZZO-A** 15-16enne riposo domenicale. Bar Russian, Paganini 6, ore 8-12. 34436 D
**RAGAZZO** per autolavaggio cercasi. Tel. 722238. 52198 D
**RAGAZZO** cercasi. Macelleria via Giulia 17. 52120 D
**RAGAZZO** quindicenne cerca libreria. Telefonare 23848. 52094 D
**RAGAZZO** cercasi. Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 54825 D
**SARTO confezioni attaccatura maniche assume stabilimento Beltrame, via Besenghi 13.**
**SIGNORINA** ufficio primo impiego 14-15.enne cercasi. Telef. pomeriggio ore 16-17, 722396. 34610 D
**SIGNORINA** quindicenne assumesi per ufficio anche primo impiego. Presentarsi lunedì ore 9-12, via Trento 15, I piano. 32467 D
**SOCIETA'** importanza nazionale assume Trieste signore, signorine 25-40enni, spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 32023 D, SPI.
**STABILIMENTO confezioni Beltrame, via Besenghi 13, assume lavoranti sarte macchiniste ed apprendiste sarte.** 3343 D
**SUONATORE** cetra cercasi trattenimento familiare serale. Cassetta 52210 D SPI.
**TAPPEZZIERI** specializzati qualificati cercansi Perizzi viale D'Annunzio 27. 31799 D
**15ENNE**, apprendista elettromeccanico, cerca ditta bruciatori nafta; via Foscolo 6, tel. 95094. 52354 D
**16.ENNE** ragazza volonterosa cerca laboratorio odontotecnico. Telefonare 90350, ore lavoro. 52078 D
**16ENNE**, robusto, cerca Brema, Mazzini 16. 34766 D

## E Rich. cam. e pens. L. 40

**AMMOBILIATA** comodo cucina cercano distinti. Telefono 43660. 52136 E
**GIOVANE** signora con 2 bambine cerca stanza mobiliata con comodo cucina e bagno per 20 giorni a Barcola Riviera. Telefonare dalle 13 alle 15 al 26147. 54881 E
**MONFALCONE:** Distinti coniugi cercano matrimoniale uso bagno per lungo soggiorno. Telefonare: 61220. 34414 E

## F Off. cam. e pens. L. 40

**A. CAMERA** 2 letti, altra 1 persona, affittansi. Tel. 90356. 34662 F
**A** distinto affittasi bella ammobiliata, bagno, riscaldamento. Visitare pomeriggi. Fabio Severo 6, III, Porta 10. 52114 F
**A** distinto affittasi stanza soleggiatissima, tutti conforti. XX Settembre 38, III destra. 52152 F
**AFFITTASI** camera via S. Apollinare 2, Cargnel, II p. 51970 F
**AFFITTASI** distinto comfort, paraggi Dreher. Tel. 77041. 34452 F
**AFFITTASI** matrimoniale signore occupato. Telefono 52730. 51962 F
**AFFITTASI** camera. Telefonare n. 761333. 54769 F
**AFFITTASI** due stanze ufficio. S. Francesco 23. Telefonare 28272 mattino. 52148 F
**AFFITTASI** grande soleggiata a 2 letti, uso bagno. Via Milano 16, II d. 34532 F
**AFFITTASI** matrimoniale, centro, 2 amici. Tel. 30821. 34704 F
**AFFITTASI** occasione stanza uso ufficio oppure deposito centrale 2 finestre primo piano. Geppa 10, pomeriggi. 52154 F
**AFFITTASI** una o due ammobiliate. Tel. 26062. 54753 F
**AFFITTASI** ammobiliata 1 o 2 persone, pianoterra, n. 725955. 34764 F
**AFFITTASI** stanza vuota possibilmente per ufficio. Visitare lunedì viale XX Settembre 17, II, Bolle. 34760 F
**AFFITTASI** stanzetta amena centrale a studentessa universitaria volendo anche vitto. Telefonare, lunedì dalle 12-14. Telefonare 25315. 52020 F
**AFFITTASI** stanza per persona sola. Androna Campo Marzio 7 II sinistra. 33640 F
**AFFITTASI** camera mobiliata centralissima anche brevi soggiorni. Tel. 723715. 52128 F
**AFFITTO** cameretta 12.000, centrale, persona occupata, distinta, seria. Tel. 39473. 34754 F
**AFFITTO** stanza centro signorina occupata. Telefonare 41634, fino alle ore 14. 34528 F
**AMMOBILIATA** matrimoniale, salottino, affittasi coniugi distinti anche breve soggiorno. Telef. 30327. 34714 F
**AMMOBILIATA** centro affittasi persona sola. Telef. 55875 ore 15-19. 34654 F
**AMMOBILIATA** centrale ascensore primo piano confortevole affittasi. Telefonare 26344. 52010 F
**CAMERA** ingresso libero affittasi a serio occupato-a. Telefonare 33656, ore 11-15. 52208 F
**CAMERA** mobiliata affittasi. Rivolgersi Misino, ore 8-13, Giustinelli 2. 54833 F
**CAMERA** grande, centrale, chiara, affittasi 2-3 studenti. Mazzini 12, I. 34714 F
**CAMERA** grande, vuota, ingresso libero, via S. Marco, affittasi solo artigiani. Telef. 97179. 34772 F
**CAMERA** ammobiliata centrale affitta a persona sola. Agenzia Foscolo 4, I piano. 52162 F
**GRIGNANO** stanza mobiliata bagno riscaldamento ingresso separato affittasi distinto. Telefonare 91270, ore 8-10. 32435 F
**IN** villetta affittasi camera mobiliata, riscaldamento bagno giardino. Tel. 810010. 52062 F
**METTEREI** a disposizione gratis, stanza mobiliata a signora anche occupata durante il giorno. Offerte cassetta 51862 F, SPI
**MOBILIATA**, bagno, riscaldamento, telefono, presso persona sola affitterei distintissimo. Telef. 52314. 34624 F
**MOBILIATA** riscaldamento uso bagno telefono unico subinquilino affittasi. Distinto. Telefonare 39178. 34496 F
**PERSONA** sola affitta camera comodo cucina a donna sola o con figlio. Telef. 10-12, 732594. Cassetta 52044 F, SPI. 732594 F
**STANZA** ammobiliata affittasi a distinto, stabile; via G. Pascoli, vicinanze scuola. Tel. n. 724601. 34626 F
**STANZA** bella vuota affittasi. Via Madonna del Mare 7, porta 14. 52202 F
**STANZETTA** escluso donne, affittansi presso Franco, via Orologio 6, V piano, ascensore. 52032 F
**VUOTA** bellissima, molto grande, centrale, affittasi distinto. Telefonare 91215, pomeriggio. 54883 F

## G Istruzione L. 40

**A.A. ACCONCIATURE** estetiste massaggiatrici manicure pedicure callisti. Iniziano corsi CIMEC, Battisti 8, 38139. 32513 G
**A.A. ISTITUTO** Enenkel, Battisti 22, tel. 38800. Inizio 5 ottobre corsi diurni serali acceleratì conseguimento licenza media, maturità classica e scientifica, abilitazione: magistrale, geometra ragioniere; corsi commerciali, dattilografia, stenografia, contabilità, lingue. 32515 G
**A.A. ENCIP** scuole professionali. Ancora alcuni posti disponibili nei seguenti corsi: interpreti inglese, francese e tedesco, stenodattilografia, pratica commerciale, segretarie d'azienda e di direzione, indossatrici, estetiste, taglio e cucito, radiotecnica, televisione, licenza scuola media. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16.30-20. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 100 G
**A. DATTILOGRAFIA,** stenografia, contabilità paghe (2 mesi: 5000); calcolatrici, macchine contabili. Istituto specializzato: piazza Tommaseo 1. 54869 G
**A. LICENZA** media, ricupero anni perduti, preparazione concorsi. Tel. 55626. 52314 G
**ALGEBRA**, matematica, fisica, chimica, impartisce competente universitario ingegneria. Telefonare 48331. 34694 G
**ALLA Berlitz Scholl si accettano iscrizioni per corsi di inglese francese tedesco italiano russo; traduzioni Piazza Ponterosso 2, telefono 23121.** 72 G
**ASSISTENZA** studi, vicemadre, insegnante, offresi. Cassetta 52188 G SPI.
**DANZE** classiche e ballo moderno ultima novità scuola professoressa Maria Iessipova, S. Lazzaro 3. Tel. 38719. 34522 G
**EDUCAZIONE** fisica. Riapertura corsi speciali di ginnastica formativa e correttiva. Istituto Apollonio, corso Garibaldi 5, tel. 93934. 5200 G
**INSEGNANTE** dà lezioni materie scientifiche letterarie elementari medie. Tel. 25190. 52004 G
**ITALIANO,** tedesco, impartisce lezioni scuole medie, qualsiasi assistenza elementari; paraggi Giardino pubblico. Tel. 49487. 34632 G
**LAUREANDA** disposta seguire giornalmente studente studentessa scuole medie. Tel. 28657. 54847 G
**LEZIONI** di disegno e pittura, tel. 25011 ore 16-17. 14739 G
**LICENZA** scuola media, ricupero anni perduti; conservare indirizzo: Giulia 26. 52294 G
**MAESTRA** occuperebbesi bambini mattinata, Pomeriggio anche assistenza studio, Ripetizioni, Tel. 98082. 34458 G
**MATEMATICA** fisica chimica elettrotecnica impartisce lezioni ingegnere. Tel. 731812. 51966 G
**SIGNORA** oriunda inglese, offresi conversazione, seguire compiti scolastici. Telef. 29250 da lunedì ore 9-12. 52250 G
**TEDESCO** medie inferiori e superiori, traduzioni, conversazione, impartisce pratica insegnamento propria madrelingua, a singoli o gruppi. Prezzi modici. Tel. 49487. 34632 G
**TEDESCO** madrelingua insegna universitaria traduzioni. Telefonare 722321, ore pasti. 34518 G

## H Oggetti smarriti L. 40

**OCCHIALI** vista, donna, smarriti buffet Marascutti al tram portici. Tel. 725768. 52304 H
**OROLOGIO** donna, caro ricordo, smarrito giovedì. Mancia restituendo. Tel. 47979. 34732 H

## I Off. appart. . bott. L. 40

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PRONTO INGRESSO;** locali affari adiacenti mq. 40, Gambini-Piccardi; Goldoni 3 stanze, anche uso ufficio; Samsovino salone, 2 stanze, 55.000; Carducci, ufficio 3 stanze, riscaldamento autonomo, 40.000; Giustinelli, ammezzato, soggiorno, 2 stanze 40.000; Navali 2 stanze, soggiorno; Ginnastica, soggiorno grande, 2 stanze, ripostiglio, 43.000; Crispi ammobiliato, 2 stanze letto, 2 stanzette, studio, soggiorno grande, autonomo nafta. Novembre: Cologna, 2 stanze, stanzette, 45.000, affitta Organizzazione Immobiliare Italia 38102, 61512, PONTEROSSO 3. 71 I
**A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI** PRIMO INGRESSO CENTRALE 1 stanza soggiorno cucinino ripostiglio bagno gabinetto ascensore termonafta, 4.800.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I
**A.A.A.A.X. AFFITTANSI** VIA DELL'ISTRIA PRIMO INGRESSO, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore termonafta, AFFITTANSI 35.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I
**A.A.A.A.X. AFFITTASI** CENTRALISSIMO, 5 stanze cucina doppi servizi ascensore termonafta ripostiglio soffitta. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I
**A.A.A.A.X. AFFITTASI** CENTRALE, 2 stanze stanzetta cucina wc, PRONTO INGRESSO 28.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I
**A.A.A.A.X. AFFITTANSI** CENTRALISSIMI, 3-4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli balconate ascensore termonafta. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I
**A.A.A.A.X. AFFITTASI** MAGAZZINO CENTRALE adatto artigiano, rappresentanze, PRONTO INGRESSO 28.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I
**A.A. AFFITTANSI** città e periferia appartamenti 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, P.zza S. Giovanni 6, telef. 55855, orario 16-19. 34474 I
**A.A. AFFITTASI** prontingresso senza spese con facilitazioni appartamento tre stanze stanzetta ripost. cucina bagno gabinetto. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 54873 I

PELLICCERIA
**ZILIOTTO**
dalle pelli comuni alle pelli pregiate
Trieste-Via Milano 16-Tel.29374

**A.A. LOCALE** d'angolo 3 fori, casa nuova, centralnafta, affittasi anche parzialmente via Ginnastica. Amministraz. Klauer, via Imbriani 6, tel. 29159. 54195 I
**A.A. LOCALI** affari in zona nuova molto popolata affittansi prezzi bassi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, P.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 34474 I
**A.A.N. PRONTINGRESSO,** due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, wc, centralnafta, ascensore, affittasi. Nistri. S. Francesco 18. 52356 I
**A.A.N. PRONTINGRESSO** lussuoso, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta, affittasi. Nistri San Francesco 18. 52356 I
**A. AFFITTASI** appartamento 3 stanze, cucina più servizi, paraggi marina. Tel. 64866. 54789 I
**A. FLAVIA** (Stadio) primingresso tristanze bagno centralnafta poggioli affittasi; altri: Industria, Maddalena. AGEP, Crispi 14. 34568 I
**A. GINNASTICA** modesto due stanze cucina gabinetto in comune affittasi 15.000. ESPERIA Imbriani 8. 52204 I
**AFFITTASI** camera cucina Donadoni 18 I piano ore 10.30-11.30 52006 I
**AFFITTASI** quartiere, salone, stanza, cucina, bagno, poggiolo, vista mare; via Locchi, telefono 722701. 52260 I
**AFFITTASI** due locali artigianato silenzioso entrata propria mensile 6000. Telefonare 97408. 52124 I
**AFFITTASI** a coniugi media età camera da letto, cameretta, cucina, tinello, stanzino doccia, grande cantina in coabitazione con signora sola con proprie stanze. Coltivazione 1000 mq. vigneto e frutteto. Telef. 67849. 34440 I
**AFFITTASI** bellissimo 4 stanze stanzetta cucina servizi via Giulia. Geppa 10 pomeriggi. 52154 I
**AFFITTASI** piazza Foraggi locale piastrellato, porta in ferro, luce, forza, acqua, soppalco. Telefonare 726224. 32453 I
**AFFITTASI** uso ufficio 1 stanza I piano zona Battisti, Carducci. Telef. 61655. 4 I
**AFFITTASI** casa nuova, 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, poggioli, via Roncheto. Telefonare 815135. 14747 I
A Monfalcone affittasi urgentemente appartamento 3 stanze, servizi, tutti comforts, 30 mila mensili. Tel. 72477. 480 I
**APPARTAMENTI** via Udine, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, autoriscaldamento ascensore affitta Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 52222 I
**APPARTAMENTI** centralissimi nuovi, II-IV piano, 3 stanze, cucina, doppi servizi, comfort, affitta Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 52222 I
**APPARTAMENTINO** San Giacomo, 2 camere, cucina, gabinetto, 18.000 compensando spese affittasi lunedì. Amministrazione largo Barriera 11, angolo Pondares. 52302 I
**APPARTAMENTINO** via Locchi, 2 camere, cucina, bagno, 30.000 affittasi lunedì. Agenzia Mazzini 47. 52300 I
**APPARTAMENTINO** interno vuoto camera cucina accessori ammezzato casa signorile affitto 20.000 affittasi Piccolomini n. 3. Suonare dott. Ragusin. 51032 I
**APPARTAMENTINO** tutti comforts, affittasi. Telefonare lunedì 28109, ore 12-17. 34622 I
**APPARTAMENTO** Gatteri, quattro stanze, cucina, wc, 28.000. Altro D'Annunzio, 3 stanze, cucina, autoriscaldamento, 33.000 affitta Immobiliare Lorenza. Telefonare 734257. 52222 I
**APPARTAMENTO** I piano, tre stanze, cucina, servizi, ampia terrazza, centralnafta. Tel. 94540 52244 I
**APPARTAMENTO** stanza soggiorno cucina tutti comforts affittasi. Telefonare 45144. 52196 I
**APPARTAMENTO** nuovo Grado centro affittasi occasione adulti, 3 vani, terrazze vista, centralnafta, ogni comfort. Telefonare 8778, domenica-lunedì, 10-13. 413 I
**APPARTAMENTO** mobiliato via Udine quinto piano senza ascensore stanza tinello bagno completo armadi muro telefono industriale pitturato nuovo parchetti laccati 30.000 mensili. Telefonare 63039. 32519 I
**APPARTAMENTO** camera cameretta cucina affittasi 20 mila mensili. Amministrazione via Crispi 9. 34556 I
**APPARTAMENTO** paraggi FRANCA, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, centralnafta, libero fine ottobre, affitta Immobiliare CIVICA. P.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 52058 I
**APPARTAMENTO ROSSETTI,** 1 stanza, soggiorno, cucinino, centralnafta, affitta Immobiliare CIVICA. P.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 52058 I
**APPARTAMENTO** mobiliato, 2 stanze, stanzino, cucina, doccia, affitta Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 52222 I
**APPARTAMENTO** piazza Garibaldi, 4 stanze, stanzetta, bagno, cucina, 30.000 affittasi piazza Benco 2, Amsterdam. 52336 I
**APPARTAMENTI** CISTERNONE, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, garage, affitta IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 52308 I
**APPARTAMENTO** ROTONDA BOSCHETTO, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4 730344. 52308 I
**APPARTAMENTO** GHIRLANDAIO, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4 730344. 52308 I
**APPARTAMENTO** zona GHIRLANDAIO, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, libero fine anno, affitta Immobiliare CIVICA, P.zza S. Giovanni 4, telef. 61712. 52058 I
**APPARTAMENTO** via Revoltella 2 camere cameretta cucina bagno risc. autonomo affittasi. Telefonare 27654. 52220 I
**APPARTAMENTO** soleggiato vista mare 3 stanze ripostiglio anticamera cucina bagno installato 2 terrazze autoriscaldamento affittasi Guido Reni 6 I Dogliotti; visita 10-12. 32495 I
**APPARTAMENTO** soleggiatissimo tre stanze doppi servizi primo ingresso via Donota - Artisti affittasi senza mediazione. Ing. Battara, San Nicolò 33. 32439 I
**CAMERA** con focolaio, vuota, 6000 affittasi, piazza Benco 2, Amsterdam. 52336 I
**CAMERA** con focolaio 7000; bicamere cameretta cucina 27.000; affittiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 52162 I
**CAMERA** cucina soffitta 5.700 mensili piccole spese affittasi Rivolgersi Trattoria Pondares 2, ore 9-12. 52112 I
**I.A.C.P.** camera cucina con doccia II p. soleggiato affitto minimo scambiasi con più grande, compensando. Telef. 53014 52050 I
**LOCALE** d'angolo d'affittare Piccardi-Gambini. Telef. 93851. 34432 I
**LOCALE** ampio, corrente industriale, acqua, subaffittasi lire 10.000. Tel. 28505. 14757 I
**LOCALI** varie zone e misure, affitta Immobiliare Lorenza, telefono 734257. 52222 I
**LOCALI** affari vie Flavia. Cancellieri, Carli, Settefontane, Rigutti, Sinico, Sanzio. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 3034 I
**MAGAZZINO** nuovo 200 mq. adatto deposito affittasi. Visitare sul posto ore 15.30-17.30 feriali. Via Artisti 2 I piano. 52183 I
**MAGAZZINO** vuoto, 100 mq. adatto tutti usi, 37.000 affittasi. Telefonare lunedì 30077. 52336 I
**MAGAZZINO** offro 100 mq. coperto altrettanto scoperto via Tesa collaborando 80.000 mensili. Telefonare 46452. 34368 I
**MONFALCONE** affittasi locale, buona posizione, qualsiasi attività, adattissimo trattoria bar con eventuale appartamento. Telefonare 74831. 87 I
**NEGOZI** via Donota - Artisti nuova costruzione affittansi senza dilazione. Ing. Battara San Nicolò 33. 32439 I
**QUARTIERE** 3 stanze soleggiato cameretta cucina bagno terrazza affitto privato. Telefonare 26912 dalle 9 alle 16. 34524 I
**UFFICI** centralissimi nuovi da 4 fino a 28 vani affittansi. Visitare sul posto ore 15.30-17.30 feriali via Artisti 2 I piano. 52184 I
**UFFICIO/STUDIO** 2 stanze stabile nuovissimo Carducci tutti servizi affittasi. Telefonare n. 68468. 52098 I

## L Rich. appart. bott. L. 40

**A.A.A.A.A.A. CERCASI** in affitto locale da adibirsi a scopo industriale mq. 80 circa. Telefonare al 44200 orario ufficio. 52036 L
**A.A.A. CERCASI** per lunga affittanza VILLA A DUINO o appartamento in villa 5-6 stanze tutti comforts. Giardino. Telefonare 28300. 3034 L
**AFFITTANZA** appartamento moderno cercano statali referenziati zona signorile. Telefonare 813737. 52154 L
**AFFITTANZA** cercasi esclusi intermediari appartamento due stanze accessori giardino in villetta - casetta. Offerte dettagliate Cassetta 32535 L SPI.
**APPARTAMENTO** cerca affitto sola statale. Cassetta 52170 L SPI.
**APPARTAMENTO** moderno cercasi affitto possibilmente centralnafta referenziati statali. Telefonare 54886. 52154 L
**APPARTAMENTO** mobiliato 2-3 stanze, accessori, cerca affitto famiglia americana. Telef. 50235. 52302 L
**APPARTAMENTO** 3 stanze accessori, riscaldamento, cerca affittanza privato. Tel. 731095. 34736 L
**APPARTAMENTO** 2 camere o camera soggiorno cucinino accessori moderni possibilmente centro in affittanza cerca impiegata ruolo. Telefonare 761550 dopo le 15. 52212 L
**CASETTA** 2 appartamenti con terreno non coltivato, cercasi affitto anche estrema periferia. Telefonare ore ufficio 44322. 34680 L
**CERCASI** affitto locale per ufficio e deposito circa mq. 100-120. Cassetta 52164 L SPI.
**CERCO** affitto camera cucina wc, centro. Tel. 733573. 52334 L
**CERCO** affitto camera cucina servizi paraggi D'Annunzio massimo II piano inintermediari. Telefonare 723891 ore 13-14. 34476 L
**CONIUGI** anziani cercano in affitto tristanze cucina centralnafta esclusi intermediari. Telefonare 50007. 32509 L
**INSEGNANTE** cerca affitto appartamento 2 o 3 stanze, cucina, accessori, paraggi via Cantù, Scorcola, Gretta, possibilmente casa nuova, vista mare. Telefonare 40981. 52126 L
**MAGAZZINO** grande cercasi affitto a Gorizia. Telefonare 87088 32147 L
**MAGAZZINO** uso garage zona marina entrate carrabili mq. 250 minimo cercasi affitto. Telefonare 70465 ore 16-20. 52030 L
**QUARTIERINO** 1-2 camere cercasi affitto. Telefonare 45666. 34542 L

## M Vendite d'occasione L. 50

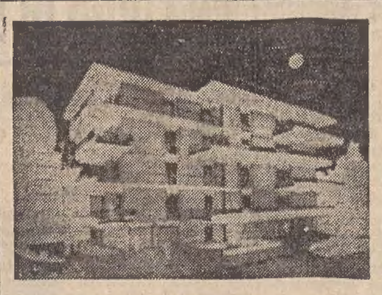
**A. ABITI** mantelli tailleur giacche, calzoni, uomo donna, ragazzo, vendita rateale. S. Nicolò 32, Levi. 34702 M
**BANCHI** da falegname, sega nastro 400, trapano a colonna e da banco occasionissima. Via Tesa 12. 34538 M
**BANCO** frigo e vetrina vendonsi. Telefonare 95792. 52106 M
**BRUCIATORI** nafta, caldaie kerosene automatiche Joannes, ultime novità, silenziosissimi. Altri usati. Joannes, via Foscolo 6. Tel. 95084. 52354 M
**CANE** cocker femmina 6 mesi molto bella vendo. Tel. 816259. 34628 M
**CARROZZELLA** Peg come nuova e passeggio, straoccasione D'Alviano 1, Maglierini. 34598 M
**CARROZZELLA** seminuova 400 altra gemelli, lettino, vendo. Bosco 12, magazzino. 34612 M
**CARROZZELLA** vendesi. Telefonare 27712. 34536 M
**CARROZZINA** con passeggino vendesi. Tel. 730751 mattinate 52096 M
**CARROZZINA,** passeggino, box e seggiolone usati, vendonsi occasione. Tel. 723334. 601 M
**CAUSA** malattia vendonsi bellissimi quadri ad olio. Crispi 9 Mari. 10741 M
**CAUSA** forza maggiore vendo pastore tedesco 11 mesi di razza docile con bambini. Telefo
**CEDESI** corso tedesco dischi pagamento rateale. Cassetta 34618 M, SPI.
nare 50841; 18.30-19.30. 51904 M
**CINEPRESA** Zoom elettrica automatica, altra Kodak semplice e proiettore Paillard Zoom vendonsi occasione. Telef. 61330. 54761 M
**COMBINATA** da banco 4 lavorazioni legno smerigliatrice pavimenti Mignon e seghetto elettrico portatile occasionissime vendonsi. Via Tesa 12. 34538 M
**CUCCIOLI** Collie (Lassy) vendonsi Zuttioni San Pier d'Isonzo San Zanut 5. 413 M
**DIVISUMMA** 24 con tavolino seminuova vendesi. Telefonare 24376. 52100 M
**DUE** lampade letto due tavolini tavolo grande vendonsi. Telefonare lunedì 45429. 52014 M
**FILM** proiettore 8 mm. e 9 mm acquisterei se occasione. Telefonare 78549 - 731353. 54877 M
**FORNO** elettrico pasticceria camera m. 0,50x1 occasione vendesi 100 mila trattabili. Tele 37493 lunedì ore 14-15. 34498 M
**GRATIS** un carrello con stabilizzatore a chi acquista un televisore 23" «Collins» al prezzo di L. 98.000 G.B.C. F. Severo 138. 51928 M
**JUKE-BOX** stereofonico occasionissima vendesi. Tel. 94555. 34504 M
**LAVATRICI** Hoovermatic semiautomatiche perfette, altre AB vendonsi occasione. Negozio via dell'Istria 13. 34430 M
**MACCHINA** Singer lussuosa mila zigzag occasione. Altre Necchi, Borletti; facilitazioni, ritransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 34740 M
**MACCHINA** Singer 6000 - 18.000; zig-zag automatica occasionissima; garantite. Molrini. Mobiletti assortiti. Rimodernature, riparazioni garantite «Gramaccini» Barriera 10. 34554 M
**MACCHINE** contabili Remington e accessori perfettamente funzionanti cede importante società. Casella 3323 M SPI Trieste.
**MACCHINE** per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasione Singer. Delponte, via Temeus 12. 1767 M
**MACCHINE** cucire 10.000-20.000-30.000. Automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti. Riparazioni accurate, scambi. Manzoni, Cosulli, tel. 96925. 51984 M
**MACCHINE** cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi - Singer occasioni macchine magliera. Tullio, Battisti 12 - Trieste; Corso 25 - Monfalcone. 33414 M
**MATERASSI** nuovi lana bianca anche uno, vendonsi occasione Pecher, Carducci 34/I. 50245 M
**NOVITA'** per l'Italia, tecnica germanica, bruciatori kerosene applicabili stufe, caldaie: 59.000 Bruciatori nafta superautomatici 150.000, altri revisionati mila, caldaie 25.000, serbatoi mila, bruciatori verticali 48.000 gasolio 130.000, depuratori funtiraggi forzati, pompe sollevamento nafta. Termotecnica, 31649. 34756 M
**OCCASIONE** materassi a molle Biflex, dim. 80x190, garanzia 20 anni, a lire 15.500. Tel. 2885 52330
**OCCASIONE** vendonsi carrozzina e passeggino in ottimo stato. Telefonare 30307 lunedì dalle 10 alle 12. 34560 M
**PELLICCE** ogni tipo, qualità superiore, modelli superelegantanche su misura, cappelli, cili, ogni guarnizione, stole, capestole, prezzi bassissimi. Cavo, XX Settembre 16, la vostra pelliccheria di fiducia! 51878 M
**POLTRONE** (2) meraklon, lapadario moderno vendonsi. Telefonare 53888. 54843 M

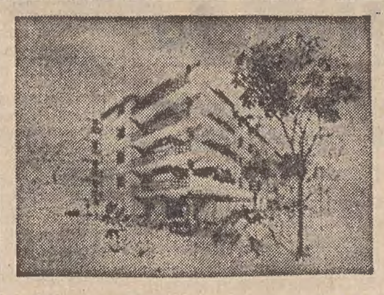



la lavastoviglie diversa da tutte le altre. Ha 2 scomparti di lavaggio, uno per le stoviglie, l'altro per le pentole. Lava le stoviglie a fondo ma delicatamente e le pentole con molta più energia e, notate, pentole e stoviglie in una sola volta. Lava tutto ciò che occorre per una famiglia di 8 persone; è economica anche per sole 3 persone. E tutto brilla, perchè ha, incorporato, il dolcificatore dell'acqua che si rigenera automaticamente senza ricorrere a sostanze chimiche brillantanti. Si fa spazio da sé, anche in una piccola cucina. Infatti è un vero armadietto e contiene, terso, ordinato e pronto all'uso, tutto il necessario per i fornelli e per la tavola. Abbiamo sottolineato solo l'essenziale. Sottolineiamo anche questo: **si chiama Candy —— il nome della vostra lavatrice**

# APPARTAMENTI

**VIALE ROMOLO GESSI E VIA BELLOSGUARDO**
Palazzine signorili, finiture eccezionali, ampie terrazze, parco e campo giochi per ragazzi
Salone, 2, 3, 4 stanze, doppi servizi
**PAGAMENTO: 40% IN CORSO D'OPERA; 60% IN 10 ANNI**


V. BELLOSGUARDO (N. Dame de Sion)


VIA ROMOLO GESSI (Pass. S. Andrea)

**VIA GATTERI**
Casa signorile :: ottime finiture
1, 2, 3, 4 stanze e doppi servizi
Pagamento :
25% in corso d'opera; 75% in 15 anni

**VIA GHIRLANDAIO-VERGERIO**
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI PER INVESTIMENTO CAPITALE REDDITO GARANTITO

PRENOTAZIONI PRESSO GLI UFFICI DELL'IMPRESA: DIAZ 7 - Tel. 30088 - 35107

**CIVIDIN & ROSENWASSER**

Candy
le famose lavatrici e le meravigliose lavastoviglie in vendita a eccezionali condizioni presso la Concessionaria
**UNIVERSALTECNICA**
CORSO GARIBALDI 4

## UN BUON NEGOZIO DI ALIMENTARI

Un buon negozio si distingue dalle scelte che formula. Osservate un particolare: in tutti i migliori negozi e supermercati di Trieste troverete le confezioni originali sigillate delle pregiate miscele Cremcaffè, e tutte le specialità di puro «Café do Brasil». La qualità è quella che tutti conoscono, cioè eccellente. E i prezzi sono adeguati alla qualità. L'Industria di Torrefazione Cremcaffè di Primo Rovis importa direttamente il prodotto con cui prepara per voi la sua gamma di miscele che soddisfano ogni gusto. Chiedete sempre Cremcaffè: in un buon negozio esso non può mancare. Fate la prova. **INDUSTRIA DI TORREFAZIONE CREMCAFFE'** di Primo Rovis - Via Udine 18 - Telefono 28290

**SCALDABAGNO** elettrico «Perla» 100 litri vendo occasione Telefonare ore 13-14 n. 733131. 52104 M

**SCAMBIO** televisore 23" quasi nuovo con qualsiasi altra cosa uguale valore. Tel. 725233 lunedì 34490 M

**SPARHERD** seminuovo, Zoppas altro 6000 vendo occasione lunedì. Bosco 12, magazzino. 34612 M

**SPARHERD** seminuovo occasione vendesi mattinata. Lodole 12 pianoterra 34576 M

**STRUMENTI** didattici fisicomagnetici tubi elettronici apparati ricetrasmittenti per insegnamento vendonsi. Telefonare 42976, Trieste. 54243 M

**STUFA** Warm Morning, altra 4000 kerosene, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 34612 M

**STUFA** AIRFLAM kerosene nuovissima, 400 mc. riscaldamento, corredata tubi, vendo. Via Caterina 3 quarto sinistra. 34450 M

**TELEVISORE** I-II canale perfetto vendesi occasionissima negozio via dell'Istria 13. 34430 M

**TELEVISORE** seminuovo modernissimo perfetto con accessori vendesi occasione. Telefono 31912. 34544 M

**TELEVISORI** «Philip Siera» Watt Magnadine Irradio Philco ecc.; ultimi tipi da 11, 19, 23, 25 pollici da lire 100.000 in poi. 23 pollici tutto compreso telecarrello stabilizzatore antenne I II, lire 140.000, pagamento 24 mesi, primo acconto 31 dicembre. Radio Stella, via Foscolo 5. 52292 M

**TELEVISORI**, elettrodomestici, stufe kerosene prezzi imbattibili. Radio Grezar, Settefontane 13. 52146 M

**TRENINO** elettrico ottima occasione. Telefonare lunedì 52267. 52110 M

**VENDESI** cocker danese cucciolo femmina. Tel. 31174, piazza Libertà 7, Fait. 34688 M

**VENDESI** stufa kerosene grande nuova completa di tubi smaltati. Telefonare 33997. 52026 M

**VENDESI** tornio parallelo prismatico. Telefonare 67706. 52156 M

**VENDO** sparherd a legna in buonissimo stato tubi bianchi e un bollitore a gas. Telefonare 726826. 32455 M

**VENDO** vestiario donna statura media come nuovo, vestito pizzo, giradischi stereo automatico, quadri, 2 coperte imbottite una piazza. Telefono 63535. 52132 M

**VESTITI** cappotti uomo usati taglia 50, vendonsi. Cassetta n. 52258 M SPI.

## N Acquisti d'occasione L. 50

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTANSI** quadri orologi pendolo cineserie camere letto pranzo salotti mobili antichi per Veneto. Telefonare 31428. 34500 N

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** quadri soprammobili orologi stanze cucine salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare 30358 lunedì. 34566 N

**A. ACQUISTIAMO** cineserie quadri soprammobili salotti antichi stanze cucine. Telefonare 38196 lunedì. 34356 N

**FRANCOBOLLI** commemorativi Repubblica usati emissioni recenti acquisto quantità. Offerte dettagliate Cassetta 32533 N SPI

**GRU**, sbraccio 30 m., comperasi. Zini, telefono 61116. 100 N

**LIBRI** intere biblioteche dischi microsolco 33 giri, acquisto pagando bene. Tel. 95935 - 97652. 34734 N

**QUADRI**, soprammobili, libri, cartoline, stampe e monete compero. Tel. 816103. 52008 N

## NN Mobili e pianoforti L. 50

**A.A.A.A. BOREAN** mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex; visitate la mostra e il salone al I piano via Udine 28, tel. 36940. Facilitazioni pagamento. 14 NN

**A.A.A.A. STEFANI** mobilificio via Giulia 1, di fronte monumento Rossetti. Vasto assortimento camere da letto, salotti, tinelli, librerie, armadi guardaroba, sala da pranzo cucine propria produzione assumiamo ordinazioni forti sconti garanzia. Tel. 50233. 32121 NN

**A. ALABARDA** Zanchi, assortimento mobili singoli armadi salotti carrozzine lettini ecc. convenientissimo. Rossetti 4. 34494 NN

**ABBISOGNANDOVI** attaccapanni, cucine, camerette matrimoniali, soggiorni, salotti, librerie, singoli: Polli, L Annunzio 26, Petronio 32. 91 NN

**AFFARONE**: assortimento cucine lussuose a prezzi incredibili. Crispi 51 falegnameria. 34588 NN

**ARMADIO** 5000, comò 6000, baule, letto, piazzamezzo, vendo. Bosco 12, magazzino. 34612 NN

**CASSAPANCA** antica vendesi. Bastiani Giuseppina, Palchise 23, Doberdò del Lago. 318 NN

**CUCINA** americana smaltata piani formica rossi tavolo 4 sedie gambe metallo. Telefonare 65530 ore 10-14. 32469 NN

**CUCINE**: assortimento ultime novità. Elementi singoli cucinini angoli uso soggiorno. Assumiamo ordinazioni. Prezzi concorrenziali garanzia illimitata facilitazioni. Polli, Petronio 32. 91 NN

**CUCINE** elementi cucinino su misura soggiorni teak palissandro mobili di classe. Grezar, Rossetti 59. 14715 NN

**MATRIMONIALE** 90.000; assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 54835 NN

**MATRIMONIALE** 5-6 porte, altra usata vendo occasione. Ponzianino 11. Falegname. 52306 NN

**MATRIMONIALI** lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 54845 NN

**MATRIMONIALI** lussuosissime, soggiorni, cucine, prezzi bassissimi. Visitateci: Crasso, via Giuliani 40. 54871 NN


Durante i lavori di
**RESTAURO**
nel negozio di p. Goldoni
l'«Universaltecnica»
continua la
**VENDITA**
a prezzi speciali
nel negozio di
CORSO GARIBALDI 4
**Universaltecnica**



# PITASSI
il nuovo grande magazzino dell'abbigliamento

**Da PITASSI in più**

ci sono:
le camicie,
le cravatte,
i foulards,
i calzettoni,
i pullovers,
i cardigans,
le calze,
le sciarpe,
i guanti

cento e cento offerte, oltre ad un aggiornato e vasto assortimento di confezioni, tutto nuovo, tutto a prezzi convenienti.

## Le occasioni

Per pochi giorni, fino ad esaurimento, nella zona «occasioni» sono in vendita sensazionali offerte per lui e per lei.

abiti uomo
giacche uomo
camicie
impermeabili uomo
soprabiti uomo

abiti signora
tailleurs
impermeabili signora
camicette
gonne

SCONTI FINO AL **50%** ed oltre ed oltre ancora!


**MATRIMONIALI** lusso comuni soggiorni cucine prezzi imbattibili. Visitateci senza obbligo di acquisto. Mobilificio Biecher via dell'Istria 27. 52272 NN

**MOBILIFICIO** «Bruno»: vasto assortimento cucine, soggiorni. Fonderia 3 (vicino l'ospedale). 34516 NN

**OCCASIONE** matrimoniale 4 porte, vendesi. Telefonare 56460. 34676 NN

**OCCASIONE**: sala pranzo palissandro tavolo cristallo sei sedie vendonsi. Telefonare 44261. 34246 NN

**PIANINO** perfetto incrociato; metallica vendesi traslocando. Largo Santorio 2, Sergio, 731260. 34710 NN

**PIANINO** Shulz e Sonn ottimo stato vendesi. Telefonare 40855. 34448 NN

**POLTRONALETTO** seminuova, cassoni, materassi, suste, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 34612 NN

**PRANZO** bellissima, mobili vari vendonsi Salita Gretta 34 Vedere lunedì martedì 10-12 52082 NN

**SALA** pranzo ottimo stato prezzo occasione vendesi. Tel. 726337 giornalmente. 14755 NN

**STANZA** bambini completa due letti nuovissima, vendesi. Bremec, Ginnastica 41. 52278 NN

**VENDESI** camera pranzo, kerosene, frigo, coltrinaggi, attaccapanni. Tel. 92448. 34604 NN

**VENDONSI** soggiorno lampadario carrozzella doppio uso lettino con materasso girello. Telefonare 96540 lunedì. 32441 NN

## O Commerciali L. 50

**A. MORFEUS** il materasso a molle che dura di più; prezzo 21.500; mensilmente 1500; per contanti omaggio cuscino molleggiato. Stegù, Piccardi 10. 51884 O

**BLACK & Wecher** il trapano universale che vi consentirà di eseguire qualsiasi lavoro per la casa. Acquistatelo ne sarete entusiasti. Gusella, via Cicerone, 8. 50840 O

**MATERASSI** a molla, pratici, igienici, pagamento lire mille mensili. Spedizione ovunque, chiedere listino Comer, via Stanzione 14, Napoli. 6449 O

**MONETE** d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 11 O

## OO Alimentari L. 50

**BIRRA** di qualità a lire 135 formato ¾, vini eccellenti veramente genuini, acque minerali e acque medicinali, bibite e aperitivi delle migliori marche a prezzi convenientissimi consegnati a domicilio senza cauzione. Tel. 40485 34600 OO

## P Rappr. piazzisti L. 50

**CERCASI** produttore pratico ramo automobilistico, referenziato. Presentarsi Serri, Ginnastica 56. 52118 P

**CERCASI** rappresentante per pelletterie e skay, Di Grazia, Via Galvani 5. 34478 P

**CERCASI** ogni Comune piazzista produttore vendita rateale materassi Comer. Stanzione 14, Napoli. 6449 P

**IMPORTANTE** società cerca piazzisti auto propria per Trieste e provincia; offresi rimborso spese e provvigioni. Cassetta 32393 P SPI.

**IMPRESA** importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata, stipendio, provvigioni, opportunità carriera rapida, interessante. Minimo 23 anni, istruzione almeno media, capacità contatti, persuasione. Cassetta 32027 P, SPI.

**RAPPRESENTANTE** cerca Casa Confezioni. Monfalcone, telefono 72866. 418 P

**SOCIETA'** importanza nazionale arredamenti metallici per ufficio cerca rappresentanti massimo trentenni per agenzie Trieste, Monfalcone, rimborso spese alte provvigioni. Telefonare n. 30080 lunedì 10-12. 34770 P

## Q Auto, moto, cicl. L. 60

**A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA** Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris-Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British, Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Johnson, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per automotonautica. 83 Q

**A.A.A.A.A. FIAT** 1300, 850 coupé, Alfa Giulietta perfette vendonsi Autofficina via Madonna del Mare 12. 34464 Q

**A.A.A.A. OPEL** Kadett nuovi modelli 2-4 porte normale - versione lusso - coupé - Caravan motore normale - spinto, Opel Rekord nuova produzione 1967 dimostrazioni prove consegne sollecite - concessionario Serri, Ginnastica 56. 52118 Q

**A.A.A. AUTOAGENZIA** Fiegl, via Crispi 32 a, rivolgetevi con fiducia, occasioni vetture recenti, prezzi di concorrenza. Permute, facilitazioni, prenotazioni vetture nuove. 52270 Q

**A.A.A. PEUGEOT** 204/1100; 204 Break; nuove occasione con garanzia: Peugeot 404 '63; Peugeot 403; Volkswagen '64. Rateazioni favorevoli. Autosalone Ban, via Genova 21. 52190 Q

**A.A.A. ROTTAMI** auto moto compero, tel. 50995 ore 13-15.

**A.A.A.A.** 500 D '64, vendesi via Ireneo della Croce 7. 9000 Q

**A.A. AUTOAGENZIA** Nordio 9, 850 '65 e agosto '66; 1800 '60; 500 D '64; Volkswagen '63; 600 '56, '58; 1100 '55, '57; Giulietta TI '58, '59; Belvedere '53. 32487 Q

**A.A. FIAT** Abarth 595 SS pronta consegna. Vendita presso il concessionario di zona Autosalone Catullo, Fabiosevero 34, telef. 38820. 42 Q

**A.A. PROVATE** le NSU nelle versioni Typ 110 l'economica 1100 - Prinz 1000 TT velocità 160 kmh - Prinz 1000 e Prinz 4 nelle versioni lusso senza aumento di prezzo - economiche - veloci - raffreddamento ad aria - freni a disco - senza rodaggio - pronta consegna - pagamento 30 rate senza cambiali - minimo anticipo - ritiro di vetture usate - vendite e dimostrazioni Autosalone Catullo, Fabiosevero 34, tel. 38820. 42 Q

**A. AUTOSALONE** Fiat, Lazzaretto Vecchio 11/B; prenotazione vetture nuove; vetture usate da privati: Bianchina cabriolet, 600, furgone, 850 '65, 500 C; lunedì. 52158 Q

**A. MERCEDES** 200 e 200 D qualità ed economia. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, tel. 24955 - 68101. 52048 Q

**A RATE:** 600 D '63 - '62 - '61; 1100 '63; Special '62; 1100 lusso '60; Valle 6. 33794 Q

**ACQUISTO** Har-Top metallico per Fiat 1500, telefonare 33958. 34722 Q

**APPIA** II guida sinistra buone condizioni vendesi. Coroneo 37. Visibile lunedì. 54841 Q

**AUTOVETTURE** usate di altri tipi alle condizioni più favorevoli. Rivolgersi via Romagna 6. Tel. 36095. 34486 Q

**BMW** 700 coupé, Minimorris Vauxhall 1500 occasioni. Visitate oggi 9-13, Severo 42. 100 Q

**BMW** 1600 - 1800 - 1800 TI - 2000. Consegna e prova presso concessionario esclusivo. Garage Regina, tel. 725345. 52362 Q

**BATTERIE** originali germaniche, precarica a secco, prezzo di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo. Autorimessa Regina, tel. 725345. 52362 Q

**BIANCHINA** 58 vendesi occasione visibile in mattinata, Siatapar 6, Benci. 52296 Q

**CAMIONCINO** 615 buon prezzo vendo, via Flavia 47, autofficina. 34728 Q

**CONSUL** 1961 occasione vendesi. Rivolgersi distributore Total Campo S. Giacomo. 52022 Q

**CUTTER** metri 9 vele Dakron motore e accessori tutto nuovo vendo. Telef. 96777. 34708 Q

**CORTINA** '63 e 600/D '61 vendo rateizzo. Tel. 49612. 34750 Q

**DAF** nuova Daffodil 750 cambio automatico, guida pratica e moderna. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, tel. 24955. 52048 Q

**DUPLECO** seminuovo 35.000 vendesi Milano 3, I destra, ore pomeridiane. 52252 Q

**FIAT** 500 63 64 65, Bianchina 4 posti 63, Multipla 750 63, 1100 D 63, 1200 spider 61 hardtop, Giulia spider, Austin A-40, Giulia 1300 64. Permute, facilitazioni. Autosalone Fiegl, via Crispi 32 a. 52270 Q

**FIAT** 600 D 1962 unico proprietario vendesi mattinata, via Milano 1 magazzino. 52290 Q

**FIAT** 600 fine 1958, completamente revisionata vende privato. Telefonare 731366 lunedì 13.30-15. 52338 Q

**FIAT** 500 familiare km. 22.000 fabbricazione 1965 condizioni perfette vendesi. Telefonare n. 93846 dalle 13 alle 15. 54861 Q

**FIAT** 500, '59, '60, '61, '62 e Bianchina panoramica '61, dilazionate, vendonsi Severo 34 42 Q

**FIAT** 500 6 mesi. Telefonare in mattinata n. 815119. 34558 Q

**FIAT** 500 '64 320.000 visibile Piazza S. Francesco (TS 69536) Telefonare 30527. 52234 Q

**FIAT** 500-D Abarth 595, 600-D '64, 1100-D '63, ottime condizioni, visibili anche oggi 9-13, Severo 42. 100 Q

**FIAT** 600 '57 e '58 con facilitazioni pagamento vendonsi Catullo 1. 42 Q

**FIAT** 600 D buono stato e 500 6000 km. vendonsi. Telefonare 20189 lunedì ore 9-13. 32529 Q

**FIAT** 600 settembre 1961 unico proprietario vendesi 300.000. Telefonare 56388 ore 13-15. 34503 Q

**FIAT** 750, 13.000 km., vendesi. Telefonare 761648, 9-10, 15-17. 51978 Q

**FIAT** 850 '65, «A40S» combinata '64, Bianchina 4 posti '64. Rivolgersi oggi 9-13, Severo 42, garage. 100 Q

**FIAT** 850 nuova consegna pronta cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 52364 Q

**FIAT** 1100 lusso 1100 59, 58, 54 50.000 lire vendo occasione, via Flavia 47, autofficina. 34728 Q

**FURGONCINO** «600», occasione piazza Belvedere, autorimessa Soli, trattare ore 19. 52318 Q

**GIULIA** TI Giulietta 63 Record 1500 600 multipla, vendonsi. San Nicolò 3. 34744 Q

**GIULIA** 1300 Berlina 1964 fine perfette condizioni vendo permuto. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32 a. 52270 Q

**GIULIA** bellissima privato vende o scambia con Giulietta. Telefonare 32008. 34546 Q

**GIULIETTA** buono stato vendo mattinata lunedì. Manzoni 21. 32525 Q

**GIULIETTA** TI '61 accessoriatissima. Rivolgersi Romagna 6. 34486 Q

**GIULIETTA TI** cambio cloche vendo. Piazza Libertà, distributore Shell, settimana. Telef 64084. 51994 Q

**MONFALCONE** autosalone Davanzo, via Marziale 5, occasione: Giulietta 1300 sprint, TI, Fiat 850, 600. 413 Q

**MOTOCARRO** Ercole vendesi. Via Ponziana 18. 32325 Q

**MOTOCARRO** Ape nuovo modello 5 q.li; permute e rateazioni 30 mesi. Vespagenzia, tel. 28940. 31145 Q

**MULTIPLA** motore rifatto recente gommata ottima vendo; dalle 9 alle 15. Valdirivo 22, Badiura. 52178 Q

**NSU** Prinz 4 1964 dilazionate vendonsi. Fabiosevero 34. 42 Q

**NUOVA** 1100 o 124 da immatricolare cedesi. Autofficina Gatteri 13. 34550 Q

**OCCASIONE** vendo 500 F Soncini 127 dalle ore 8 alle 13. 34724 Q

**OCCASIONE** vendo perfetta 600. Telefonare 93625 lunedì dopo ore 17. 52168 Q

**PRIVATO** vende 850 fine 65 km. 19.000 completa radio trombe accessori 690.000; 500 D fine 63 completa accessori lire 300.000. Tel. 26336 dalle 12 alle 15. 34250 Q

**RENAULT** R 42 marzo 66 16.000 km. vendesi, Petronio 10, autorimessa. 34698 Q

**ROULOTTES** Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana, Giustiniano 6. 1138 Q

**ROULOTTES** ottime e funzionali «Etna». Esposizione mod. E 60 campeggio Sistiana. Micheli. 34520 Q

**SIMCA** 1000 Volkswagen 1200 '63 vendo o permuto via Fiavia 47, autofficina. 34728 Q

**SIMCA** Duplica occasione 500 N - Ford Anglia - 600 D '62 - BMW - Bianchina panoramica - 600 '59, '60 - 500 Bianchina lusso - Simca 1000 - 1100 Special - Fiat 1500 - Simca 1300. Vendite rateali con minimo anticipo. Lazzaretto Vecchio 12. 52364 Q

**VENDESI** autobus Taurus, occasione, San Lazzaro 17 Lorenzi. 52084 Q

**VENDESI** o scambiasi 1100 Spider con 1100/103. Garage via Cereria n. 6. 52056 Q

**VENDESI** Omer Minicar 48 cc. senza patente occasione, macelleria, Boccardi 7. 34682 Q

**VENDESI** 850 Abarth anno 63, tel. 49950 13-14. 34726 Q

**VENDESI** Belvedere. Telefonare 23850 9-12. 32485 Q

**VENDESI** Lambretta L.I. 125 III serie elaborata 1965. Telefonare n. 95969 lunedì 13-15. 52316 Q

**VENDESI** Fiat 1100 D 1963 con autoradio. Telefonare al 810313 dalle ore 8 alle 12 in giornata. 52298 Q

**VENDESI** Giulia TI 1964 con permuta e condizioni visibile lunedì distributore via Carducci Agip. 52340 Q

**VENDESI** Fiat 2100 '61 perfetta. Telefonare 77584 oggi 9-18. 34564 Q

**VENDESI** 600 II serie. Scomparini 10 - Tel. 41273. 34530 Q

**VENDO** 500 fine 63, tel. 722524. 34742 Q

**VENDO** Fiat 600 '57 e Giulietta '58, causa partenza. Telef. 47290. 34690 Q

**VENDO** Volkswagen 1500 fine '62. Motore perfetto. Lire 300 mila. Tel. 91321. 51976 Q

**VENDONSI** anche a rate tutti giorni 1100 special '62, '61; 1100 lusso '60, 750 '62, '61. Bar Guglielmo via San Marco 2. 52328 Q

**VENDONSI** 500 '63 '64 unico proprietario distributore benzina via Piccardi 46. 34636 Q

**VESPA**, nuovi modelli, rateazioni 30 mesi senza acconti. Assortimento Vespe usate. Vespa agenzia tel. 28940. 31145 Q

**500 N** 61 unico proprietario in buone condizioni vendesi, Petronio 10, autorimessa. 34698 Q

**500 N**, 600 vendonsi privatamente 150.000 trattabili. Donatello 8 TS 50862, TS 21876. 54837 Q

**500/D** 1961 perfetta, 30.000 km., vendesi. Telef. 78065. 34444 Q

**500 D** '63 perfetta vendesi eventuali facilitazioni Agip Carducci n. 4. 34634 Q

**500 G** Belvedere motore nuovo, 5 gomme nuove, batteria nuova, vendesi. Telefonare 58767 ore pasti. 34556 Q

**600** '58 ottime condizioni vendesi. Telefonare lunedì 814262. 52008 Q

**600** '57, ciclomotore, vendonsi vero affare, viale Miramare 11, 9-11. 52242 Q

**600** anno 1955 buone condizioni vendesi 150.000 trattabili. Telefonare 69179 int. 58 in mattinata. 52042 Q

**«600»** 55 ottimo stato vendesi L. 70.000. Telefonare 33179. 34480 Q

**600** '58 km. 57.000 una mano vendo giornata. Tel. 94060. 52072 Q

**750** ottimo stato vendesi. Telefonare 811925 dalle 10 - 11.30. 52224 Q

**750** '63 vendesi o cambiasi con 500, vicolo Rose 1, Carli. 34608 Q

**«1100»** anno 1957 perfetta vendesi 210.000. Telefonare 41551. 54863 Q

## R Cap. soc. cess. az. L. 70

**A. PRESTITI** immediati ad IMPIEGATI. Assoluta riservatezza Immobilfina 24566. Mazzini 19, ORARIO 16-19. Sabato 9.30-12.30. 32209 R

**BAR** alcoolici superalcoolici ricevitoria cedesi occasione 8 milioni 500.000 trattabili intermediari. Amministrazione stabili, Corso Italia 29. 52276 R

**BAR** centrale superalcolici, 80 mila incasso giornaliero, vendesi anche a condizioni. Telefono n. 68424. 34720 R

**CEDESI** negozio elettrodomestici, zona favorevole, prezzo vantaggioso. Cassetta 32523 R, SPI.

**CEDESI** azienda autotrasporti eventualmente socio a metà. Cassetta 32521. 32521 R

**CERCASI** rivendita tabacchi e cartoleria. Cassetta 52166 R SPI

**DEPOSITO** vini bene avviato vendesi buon prezzo. Cassetta 34762 R SPI.

**DISPONENDO** 5 milioni auto cerco seria ditta combinazione. Cassetta 51932 R SPI.

**DITTA** ben avviata nel campo della sua attività cerca socio. Cassetta 52074 R SPI.

**DROGHERIA** vendo, posizione buona, vero affare. Scrivere a Cassetta 52270 R SPI.

**EDICOLA** bar affittasi. Telefonare 725230. 52964 R

**FINANZIAMENTI** aperture di credito privilegi automobilistici a tassi bancari procuriamo. Rapidità riservatezza. Confaits - Ponterosso 3 - Tel. 61697; orario 9-13. 52214 R

**FINANZIAMENTI** in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia», Piazza Tommaseo 2. 51974 R

**LABORATORIO** pasticceria attrezzatissimo vendesi occasione. Tel. 54780 o 55504. 52066 R

**LATTERIA** zona centrale bene avviata buon reddito cedesi in gestione a persona esperta con cauzione. Rivolgersi Postir, Crispi 36 ore ufficio. 52176 R

**MACELLERIA** affittasi persona competente. Telefonare 61650. 34484 R

**PAULARO: motivi famiglia vendesi azienda albergo Impero avviatissima. Rivolgersi titolare.** 13995 R

**PRELEVANSI** da privati amministrazioni stabili compensando. Cassetta 52134 R SPI.

**PRESTITI** concedonsi proprietari autoveicoli; massima riservatezza. Telef. 35904, ore ufficio. 52284 R

**PRESTITI** fiduciari impiegati statali parastatali grandi aziende senza garanzie 12 mensilità procuriamo. Rapidità riservatezza. Confaits, Ponterosso 3 - Tel. 61697 orario 9-13. 52214 R

**PRESTITI** ogni genere sistemazioni finanziarie. Studio, piazza Ponterosso 6 - Tel. 68659. 34526 R

**PULITURA** a secco e ricevitoria forte lavoro vendo. Telef. 44701 ore 13-15. 52070 R

**RECAPITO** pulisecco nuovo niente spese affitto modesto consegnerei a competente o sarta, magliaia, mendaressa, ricamatrice desiderosa farsi clientela. Tel. 93860 lunedì. 34602 R

**RIVENDITA** pane rionale forte lavoro vendesi. Telef. 44687. 34466 R

**SALONE** parrucchiere pressi viale XX Settembre cedesi occasione causa trasferimento. Telefonare 723715. 52274 R

**SALONE** parrucchiera periferia vendesi o affittasi occasione. Telefono 977231. 34454 R

**SOCIO** per azienda fruttifera senza rischi cercasi. Cassetta 52350 R SPI.

**STUDIO** professionale avviato cederebbesi causa vecchiaia. Cassetta 34526 R SPI.

**TORREFAZIONE** vendesi causa trasferimento. Tel. 38337. 52352 R

## S Case, ville terreni L. 70

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA** 38102, 61512, PONTEROSSO 3 - ROMAGNA 93, capolinea 14, palazzine panoramicissime 3-4 stanze, doppi servizi, eventuale salone, mansarda, comodo box auto, giardino, super lusso, consegna primavera. - OSPEDALE MILITARE iniziata prenotazione appartamenti 2-4 stanze, palazzine signorili, moderni comfort. - STRADA FRIULI 124, palazzine 2-3 stanze, garage, poggioli ampli, visite 11-13, feriali 16-17 - SANSOVINO PRONTINGRESSO 2 stanze, stanzetta, salone: 2 stanze rifiniture accurate, visite 11-13, feriali 10-12. - ALVIANO 8/1, RINUNCIA PIANO IV: cucina, 2 stanze, 2 poggioli, prontingresso. - IN COSTRUZIONE 2-3 stanze, consegna estate, visite BROLETTO 5/1, oggi 11-13, feriali 11-13, 16-18, telef. 730336. - ATTICO DIAZ PRONTINGRESSO: salone, tre stanze, cucina grande, doppi servizi, ampie terrazze, mq. 220. SETTEFONTANE: iniziata costruzione 2 stanze soggiorno, comfort moderni. - GINNASTICA: cucinino, soggiorno, 2 stanze, ripostiglio, poggiolo, vendesi. - VERGERIO: affittato, cucina, 2 stanze, lussuosamente rifinito. - OSPEDALE MILITARE: affittato, stanza soggiorno e cucinino, poggiolo. 71 S

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. MONFALCONE** - Marina Julia, condominio balneare ELIOS, 1-3 stanze, locali d'affari, ogni comfort moderno, costruzione signorile, informazioni- visite organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, 61512, PONTEROSSO 3, TRIESTE; Via 25 Aprile 47, 74404, MONFALCONE. 71 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI** COMBINAZIONE SAN GIACOMO BELLISSIMO, 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo armadio ripostiglio, VENDESI 3.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI** CASA NUOVA F. SEVERO, matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto armadio muro poggiolo ascensore termonaffa, 5.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

**A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** signorili 2-3-4 stanze più servizi, finiture lussuose, comforts moderni, prezzi convenienti, consegna immediata, facilitazioni pagamento, vende direttamente Impresa. Visite giorni feriali, Fabio Severo, numeri 93-95-97. 34746 S

**A.A.A.A.A. BARBARIGA ANGOLO SALTUARI** (Rolano) prenotansi appartamenti soleggiatissimi, moderni, 2-3-4 stanze, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta, mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 34474 S

**A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO»** signorile complesso residenziale nel bellissimo parco alberato tra Viale Miramare e Gretta prenotansi in palazzine appartamenti da 5 o più stanze, doppi servizi, ampie terrazze, soleggiate, ascensori, riscaldamento centrale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 34474 S

**A.A.A.A.A. CONDOMINIO** «PARCO» VIA FRANCA, zona giardino, tranquilla, signorile, vendonsi ultimi appartamenti 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, terrazze. GARAGE. Ottime FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 34472 S

**A.A.A.A.A. CONDOMINIO** «TIBULLO», vicino Palazzo Giustizia, zona verde, tranquilla, prenotansi in palazzine con giardino ultimi appartamenti 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, acqua centralizzata con sistema moderno convenientissimo, centralnafta, ascensore, Mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 34474 S

**A.A.A.A.A. CONDOMINIO** «PARCO» VIA FRANCA, zona giardino, tranquilla, signorile, vendonsi ultimi appartamenti 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, terrazze. GARAGE. Ottime FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 34472 S

**A.A.A.A.A. CONDOMINIO** «TIBULLO», vicino Palazzo Giustizia, zona verde, tranquilla, prenotansi in palazzine con giardino ultimi appartamenti 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, acqua centralizzata con sistema moderno convenientissimo, centralnafta, ascensore, Mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 34472 S

**A.A.A. D'ANNUNZIO** appartamento signorile panoramico stanza stanzetta saloncino tinello cucinino doppi servizi 3 poggioli ascensore centralnafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3, telefono 28300. 3034 S


Durante i lavori di
**RESTAURO**
nel negozio di p. Goldoni
l'«Universaltecnica»
continua la
**VENDITA**
a prezzi speciali
nel negozio di
CORSO GARIBALDI 4
**Universaltecnica**



TECNICI
RIVENDITORI
RIPARATORI

G.B.C. elettronica

ORA ANCHE A TRIESTE come in tutte le principali città italiane la G. B. C. è presente con un vasto assortimento di
COMPONENTI ELETTRONICI - RADIO - TELEVISIONE - STEREOFONIA HI-FI
IN VIA FABIO SEVERO 138 - TEL. 733373

**A.A.A. DELL'ISTRIA** appartamento con giardinetto pronto ingresso 2 stanze soggiorno bagno poggioli riscaldamento autonomo. BAIAMONTI appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

**A.A.A. GRETTA** palazzine signorili zona tranquilla vista mare pronto ingresso appartamenti 3 stanze salone cucina massimi comforts terrazze mansarde garage. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3, telefono 28300. 3034 S

**A.A.A. SONCINI**, M. Praga appartamenti consegna novembre 1-2-3 stanze servizi vista panoramica soleggiatissimi tutti comforts garage. Facilitazioni pagamento. Vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

**A.A.A. VIA** Salvi, Baiamonti, appartamenti pronta consegna 1-2-3 stanze servizi giardino tutti comforts. Facilitazioni pagabento. Vende senza spese mediazione IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3, telefono 28300. 3034 S

**A.A.N. APPARTAMENTO** 3 stanze stanzetta cucina spazzacucina bagno ascensore poggiolo vendesi 4.900.000. Nistri, San Francesco 18. 52356 S

**A.A.N. PARAGGI** Istria appartamenti pronto ingresso 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno wc vista bellissima vendonsi liberi, adatti anche impiego capitale, forte reddito. Nistri, Sanfrancesco 18. 52358 S

**A.A.N. ROSSETTI** (paraggi) appartamenti 4-3-2 stanze cucina accessori tutti comforts rifiniture accuratissime acconto prezzo 10% rimanenza facilitazione mutuo, vendonsi. Nistri, San Francesco 18. 52358 S

**A.A.N. SERVOLA** casetta una stanza cucina wc vendesi 1 milione 900.000. Nistri, Sanfrancesco 18. 52356 S

**A.A.N. SOTTOTETTO** vendesi alloggio una stanza cucina minimo prezzo. Nistri, Sanfrancesco 18. 52358 S

**A.A.X. APPARTAMENTO** in villa nuova panoramica 3 stanze soggiorno cucina servizi terrazza centralnafta garage vendesi. ESPERIA, Imbriani 8, 29293. 52204 S

**A.A.X. DREHER** 3 stanze stanzetta cucina bagno ascensore autoriscaldamento vendesi Lire 5.200.000. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 52204 S

**A.A.X. PRONTO** ingresso 1-2 camere soggiorno servizi poggioli vista mare ascensore termonafta acqua centralizzata, vendesi facilitazioni pagamento. ALTRI COSTRUZIONE varie zone 1-2-3 stanze ogni comfort, facilitazioni pagamento vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 52204 S

PELLICCERIA
ZILIOTTO
dalle pelli comuni alle pelli pregiate
Trieste - Via Milano 16 - Tel. 29374

**A.A.X. ROSSETTI.** Occasione 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento. Vendesi libero 10.000.000. CENTRALISSIMO nuovo pronto ingresso, 3 stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, ascensore, termonafta. Vendesi. CENTRALISSIMO tre stanze, stanzetta, servizi, poggioli, ascensore, autoriscaldamento. Vendesi libero; 7.300.000. ESPERIA. Imbriani, 8, 29235. 52206 S

**A.A.X. TERRENO** per ville nuova zona residenziale panoramica acqua luce strada vendesi a lotti. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 52204 S

**A.A. BAIAMONTI**, vista mare, vendesi occasione appartamento 2 stanze, soggiorno cucinino, bagno, poggiolo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 34474 S

**A.A. VIA** SONCINI condominio in costruzione appartamenti soleggiati 1-2 stanze, tutti comfort, garage, giardino. INFORMAZIONI PRENOTAZIONI IMMOBILIARE VESTA, Gallina n. 4, 730344. 52308 S

**A. ACIT** vendonsi appartamenti palazzina prossimo inizio costruzione FABIO SEVERO 1, 2, 3, 4, stanze cucina bagno ripostiglio poggioli vista soleggiati centralnafta ascensore prezzi convenienti accettansi aldisiani tel. 68810 via S. Lazzaro 3, 52139 S

**A. ACIT** vendonsi signorili corso costruzione BESENGHI salone 3 stanze doppi servizi poggioli ripostiglio guardaroba cantina garage giardino soleggiati vista ascensore centralnafta tel. 68810 via S. Lazzaro 3. 52138 S

**A. ACIT** corso costruzione MOLINAVENTO 1-2-3 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta. BAIAMONTI 1-2 stanze soggiorno servizi poggioli centralnafta ascensore. REVOLTELLA stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli finiture signorili ascensore centralnafta. S. LUIGI bellissimo 2 stanze salone servizi vista poggiolo ascensore centralnafta. CENTRALE 3 stanze servizi terrazza centralnafta ascensore signorile. S. GIACOMO occasione 3 stanze stanzetta cucina lire 3.500.000. PICCARDI cucina 2 stanze camerino 3.800.000. Altre informazioni appartamenti ville casette ecc. telefonare 68810 via S. Lazzaro 3. 52138 S

**A. ACIT** vendesi appartamento v. Patrizio libero o affittato 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo vista soleggiato ascensore centralnafta tel. 68810 San Lazzaro 3. 521138 S

**A. BELLISSIMI** funzionali grandezze diverse prezzi convenientissimi corso costruzione via Cherubini. Ultime disponibilità. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 96 S

**A. MERAVIGLIOSA** posizione vendonsi appartamenti con solo acconto di lire 400.000. Non telefonate, ma consultate la Adriatica, via Mazzini n. 30. 34748 S

**A. SAN GIACOMO - DIACONO**, avanzata costruzione, vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze, accessori signorili, facilitazioni. A.G. E.P. Crispi 14. 34570 S

**A. ROIANO:** via dei Moreri 5/1 e 7. Alloggi da una, due stanze soggiorno con cucinino ed accessori in condominio vendonsi. Pronta consegna. Vendonsi pure alloggi già affittati per investimento. Per informazioni rivolgersi: geom. G. Germani, via Carducci 10 - Tel. 35606. 54885 S

**A. ROIANO** prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze signorili prossima costruzione. AGEP, Crispi 14. 34570 S

**A. STABILE** centrale buono stato acquisto contanti per impiego capitale. Offerte Cassetta 52360 S SPI.

**A. VIA** Chiadino 7 (a 150 m. dalla via Rossetti) appartamenti da 3, 4 e più stanze in condominio vendonsi. Costruzione iniziata, rifiniture signorili, vista mare, Per visione progetti e altre informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 54885 S

**ADRIATER**, Battisti 4, disponibili in nuove costruzioni zone Rossetti, Ginnastica, Roiano, Severo, Cacciatore, Baiamonti, appartamenti condominio varie grandezze, finiture accurate, agevolazioni pagamento. 4 S

**APPARTAMENTI** 2-3-4 stanze ampie terrazze vendonsi in costruzione. Ultime disponibilità. Ing. Battara, San Nicolò 33. 32439 S

**APPARTAMENTI** in villa vista panoramica, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, garage, centralnafta, VENDE IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 52308 S

**APPARTAMENTI** occupati due stanze servizi riscaldamento autonomo poggiolo vendonsi. Visitare sul posto ore 11.30-12.30 feriali via Cologna 70 I piano. 52184 S

**APPARTAMENTO** bellissimo Giardino Pubblico 3 stanze poggioli centralnafta ascensore vendesi. Telefonare 31335. 52194 S

**APPARTAMENTO** SAN GIOVANNI 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, vende 3.000.000 Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 52058 S

**APPARTAMENTO** GRETTA vista mare 6 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 52308 S

**APPARTAMENTO** palazzina Gretta vista mare pronto ingresso 2 stanze soggiorno accessori vendesi condominio. Telefonare 733806. 14493 S

**APPARTAMENTO** ammezzato, pressi Battisti, 3 stanze, accessori vendesi. Telefonare 48686. 52240 S

**APPARTAMENTO** nuovo V piano adatto abitazione ufficio ambulatorio soleggiatissimo 3 stanze doppi servizi vendesi pagamento dilazionato. Visitare sul posto ore 15.30-17.30 feriali via Artisti 2 I piano. 52186 S

**APPARTAMENTO** signorile, salone, tre stanze, doppi servizi, poggioli, terrazzino, facilitazioni, vende Impresa. Tel. 94540. 52244 S

**APPARTAMENTO** 2 camere cameretta cucina, via Matteotti vendesi. Tel. 24443. 52228 S

**APPARTAMENTO** più stanze da fare piccoli lavori 3 entrate centralissimo soleggiatissimo L. 8.500.000 vendesi. Telefonare n. 41828 ore 15-17. 52182 S

**APPARTAMENTO** soleggiato 2 stanze cucina vendesi. Telefonare 32492. 34658 S

**APPARTAMENTO** vecchio Marina 4 stanze bagno poggiolo vista mare riscaldamento vendesi. Telefonare 31335. 52194 S

**APPARTAMENTO** vendesi tre vani tutti comforts centralnafta panoramicissimo zona Baiamonti inintermediari. Telefonare 815803. 54765 S

**APPARTAMENTO** 2 stanze stanzetta doppi servizi cucina cantina 2 poggioli riscaldamento vendesi. Bramante 1 V scala sin. Tel. 42805. 52144 S

**APPARTAMENTO** stanza cucina e accessori vendesi. Telefono 78946. San Giacomo. 51986 S

**APPARTAMENTO** ZONA SANT'ANDREA, DUE STANZE, CUCINA, BAGNO, ASCENSORE, CENTRALNAFTA, PRIMO PIANO, VENDESI 1.500.000 ACCONTO, RIMANENTE RATEIZZATO. Tel., 38585-38212. 52038 S

**APPARTAMENTO** casa nuova via de Amicis 2/1 vendesi composto da 3 stanze cucina doppi servizi rifiniture accurate e locale d'affari pronta entrata facilitazioni di pagamento. Impresa Polla, via Roma 18, tel. 36935. 32449 S

**BARCOLA** paraggi «Marinella» in villa nuova appartamenti due proprietario vende. Telefonare n. 67493. 34670 S

**BUNGALOW** con 1700 mq. terreno vendesi paraggi Prosecco. Tel. 51673 domenica mattina 11-12 o lunedì 9-10. 34766 S

**CAMERA** cameretta cucina Lire 2.000.000; altro 4 stanze stanzetta cucina bagno L. 8.000.000; vendiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 52162 S

**CASA** quattro appartamenti, camera cameretta bagno giardino. Resa 11 per cento vendesi L. 14.000.000. Amministrazione via Crispi 9. 34558 S

**CASA** zona Duino possbiilmente sul mare, cercasi in affitto. Scrivere Gianni Carli, via Morelli 23, Gorizia, tel. 5380, ore 9-12 e 16-18. 386 S

**CASETTA** via del Rivo vendesi con 2 magazzinetti, uno libero, un quartiere, scantinato, da riparare o demolire. Tel. 97179. 34772 S

**CASETTA** Monfalcone vendesi. Telefonare 761648 9-10, 15-17. 51978 S

**CENTRALISSIMO** secondo piano cinque stanze, signorile adatto ambulanza studio professionale vendesi. Cassetta 52092 S, SPI.

**CONDOMINIO** San Giacomo, vuoto, 2 stanze, cucina, gabinetto vendesi. Telefonare 33866. 52336 S

**COSTRUTTORE** cerca terreno o casa da demolire centrale inintermediari. Cassetta 34642 S SPI.

**FONDO** fabbricabile di circa 350 mq. via Commerciale angolo via Pauliana vendesi. Per informazioni rivolgersi esclusivamente al geom. G. Germani, via Carducci 10 - Tel. 35606. 54885 S

**GORIZIA:** appartamenti casette palazzi villette terreni costruzione anche con progetti approvati vendonsi occasione. Agenzia «Isonzo», corso Verdi 85. 3352 S

**GORIZIA** sobborghi, zona tranquilla, salubre, vendesi area fabbricabile mq. 751, contanti 3.000.000. Scrivere Carta Identità 26.502.316 Fermo Posta Gorizia. 3301 S

**LIMITANEA** vendo appartamentino camera, cucina, bagno, cantina. 4 milioni. Grimaldi via Donota 4 IV p. 52136 S

**LINFE** angolo Beato Angelico iniziata costruzione appartamenti 2-3-4 stanze ampi soleggiati finiture accurate tutti comforts moderni; vendita Impresa Lionetti Sfrecola, Galleria Protti 3 - Telefono 29981. 32345 S

**LOCALE** affari mq. 100 servizi zona centrale vende Immobiliare S. Giorgio, via S. Francesco 10 - Tel. 23048. 52200 S

**LOCALE** via dell'Istria mq. 50 altri vie Settefontane, Ippodromo, Rigutti, Cancellieri, Giulia. Vende vuoti o per investimento Immobiliare Giuliana p.zza Dalmazia 3, tel. 28300.

**LOCALE** occasione vendo 67 mq. 2 fori Locchi. Tel. 723191. 52018 S

**LOCALI** viale XX Settembre, nuova costruzione, pronto ingresso, mq. 120-76, fori 4-2 vendonsi. Amministrazione Alberti via S. Caterina 1 - Tel. 68734 ore 16-19. 54887 S

**MONFALCONE** - CENTRO locali affari prontingresso. CIRCONVALLAZIONE - PORTANZIE avanzata costruzione condominio PRIMAVERA, ogni comfort, 2-3 stanze, soggiorno, ampi poggioli, libera visione progetti. SANMARCO, 4 stanze, doppi servizi, ogni comfort, vende organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 74404, Via 25 Aprile 47, MONFALCONE. 71 S

**NUOVO** pronto ingresso 2 camere soggiorno cucinino tutti i comforts due poggioli vista panoramica vendesi causa partenza. Amministrazione via Crispi n. 9 34556 S

**OCCASIONE** cedesi appartamento nuovo primo ingresso IV piano vista golfo 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta soffitta eventualmente garage. Via Praga-Soncini escluso mediatori tel. 24603, 27625. 3034 S

**PRONTA** entrata casa nuova, disponibili singoli appartamenti condominio 1-2 stanze soggiorno cucinino finiture accurate, agevolazioni pagamento, vende direttamente Impresa. Visite mattinata odierna, giorni seguenti, Ginnastica 32. 4 S

**ROSSINI** 6 vendo appartamento signorile pronto ingresso 180 mq. Rifiniture di I qualità 30 milioni trattabili. Rivolgersi Grimaldi via Donota 4 IV p. 521136 S

**SOCIETA'** immobiliare tratterebbe prontamente acquisto permuta terreni edificabili, stabili vecchi anche occupati. Offerte dettagliate Società Siti, Battisti 4. 4 S

**STABILE** Monfalcone centralissimo via Rosselli vendesi. Amministrazione Alberti - Tel. n. 68734 ore 16-19. 54887 S

**STABILE** compera società bolognese investimento capitale resa adeguata. Massima discrezione. Offerta cassetta 34556 S SPI.

**STUDIO** Foro Ulpiano 6 - Telef. 68885 - lunedì. Vendiamo appartamenti in stabili nuovi, seminuovi e stabili vecchi, ottime occasioni. Inoltre prenotiamo appartamenti in palazzina e stabili in costruzione. Aldisio, mutui e facilitazioni pagamento. Per investimento capitale offriamo ottime possibilità. 34650 S

**TARCENTO** villa con parco posizione incantevole vendesi. Cassetta 52092 S, SPI.

**TERRENI** incrocio autostradale, panoramici, città, vendonsi. Telefonare 68650 pomeriggio. 52254 S

**TERRENO** pineta vendo paraggi Sistiana - Visogliano. Telefonare 977129 dalle ore 17 alle 19 tutti giorni. 52150 S

**TERRENO** vendesi mq. 840 circa costruibile piano approvato zona «C». Telefonare 58767 ore pasti. 34584 S

**TERRENO** vendo zona Sistiana 600 mq. acqua luce strada privata con progetto villino. Telefonare 725233 lunedì. 34490 S

**TERRENO** prato con alberi alto fusto mq. 2500 bellissimo. Vendesi prezzo eccezionale. Telefono 55290. 52024 S

**ULTIMI** appartamenti da 2 - 3 stanze e servizi termonafta finiture accurate pronto ingresso in complesso edilizio «Al Boschetto», vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon. Telefonare 90718. 52174 S

**ULTIMO** APPARTAMENTO SIGNORILE VIA SAN FRANCESCO ANGOLO VIA PALESTRINA VENDESI, PROSSIMA CONSEGNA, 20% ACCONTO RIMANENTE RATEIZZATO, IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, tel. 38585, 38212. 52038 S

**VENDESI** appartamento camera cucina andito mezzanino interno. Telefonare 26144. 52192 S

**VENDESI** casa campagna zona in espansione Muggia (Pilon). Telefonare 55494 lunedì dalle 18 alle 20. 32505 S

**VENDESI** camera cucina libero Donadoni 18 I piano 10.30 - 11.30. 52006 S

**VENDO** casa e terreno Bagnoli Superiore 168. 51968 S

**VENDO** diversi terreni altopiano e villa. Telef. 813026. 34686 S

**VENDO** casetta in zona tranquilla con 600 mq. terreno. Telefono 50674. 52070 S

**VIA LAZZARETTO VECCHIO**, vendesi appartamento IV piano 2 stanze cucina 2 ripostigli L. 2.500.000. Amministrazione Alberti - Tel. 68734 ore 16-19. 54887 S

**VIA RAPICIO**, vendesi appartamento stabile nuovo 3 stanze doppi servizi poggioli. Amministrazione Alberti - Tel. 68734 ore 16-19. 54887 S

**VIA ZANETTI**, vendesi appartamento 5 stanze riscaldamento autonomo ascensore. Amministrazione Alberti - Tel. 68734 ore 16-19 54887 S

**VIALE XX** Settembre, costruzione stabile condominiale, appartamenti 2-3 stanze doppi servizi finiture accurate tutti comforts acqua calda centralizzata soleggiati; informazioni Amministrazione Alberti - Tel. 68734 ore 16-19. 54887 S

**VILLA** zona REVOLTELLA con 2 appartamenti da 4 stanze ciascuno, con garage, cantina, soffitta, giardino, vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 52058 S

**ZONA** industriale prenottiamo bellissimi appartamenti dotati di ogni comfort a prezzi bassi con mutuo. Amm. Luzardi, piazza S. Giovanni 3, dalle 16 alle ore 19. 52226 S

**Z. CONDOMINIO DUEMILA** appartamenti 1-2-3-4 stanze salone doppi servizi tutti comforts sala campo giochi ragazzi vende direttamente impresa ing. Zini e fratelli - Tel. 61116. 54741 S

**A GRADO**
vendesi VILLA posizione bellissima, 15 stanze, mobiliate, tre terrazze, giardino; cessione ipoteche, differenza contanti.
VIA MARCO POLO 4

## U Matrimoniali L. 100

**A COLORO** intenzionati ad un felice matrimonio serio, sollecito, ricco, dovunque scelto, consigliamo richiederci gratuitamente riservatissimo periodico sigillato contenente migliaia vere proposte matrimoniali anche estere, tutte documentabili. Assicuriamo indiscussa esperienza, moralità riservatezza. Istituto di IL GAZZETTINO DELLA FAMIGLIA via Antonio Bennicelli 44 Roma. 6440 U

**AD** un matrimonio felice, finanziariamente ottimo, tutti possono arrivare rivolgendosi a istituto familiare serissimo, con dirigenti di moralità e referenze ineccepibili, esperienza trentennale. Chiedete gratuitamente ricchissima documentazione scrivendo: Istituto «La Famiglia», via Palestrina 35, Milano. 6444 U

**LAUREATO** trentottenne presenza condizioni sociali ed economiche ottime sposerebbe signorina fine colta. Offerte cassetta 52180 U SPI.

**RICCHE** signorine americane sposerebbero. Scrivere Eureka Casella Postale 7172 Roma. 6445 U

**SERIA** presenza, impiegata, conoscerebbe serio 30-35enne, scopo matrimonio. Cassetta 51990 U, SPI.

**62ENNE** solo alto snello colto benestante fine educazione con buonissimo sicuro impiego, residente Bologna in breve permanenza Trieste, conoscerebbe scopo matrimonio distinta 48-55 anni circa, molto snella piacente anche con genitori conviventi a carico ma senza figli neppure sposati. Pregansi gentili scriventi dare dettagliate precisazioni riguardanti requisiti richiesti con indirizzo non fermo posta data brevità soggiorno Trieste oppure indicando telefono indirizzando Cassetta 32437 U, SPI.

## V Diversi L. 100

**CONTATORI** svizzeri! Giusta suddivisione spese riscaldamento case condominio. Informazioni telef. 30177. 14753 V

**DOTTORE** commercialista esperto dispone 2 ore giornaliere per svolgere mansioni di fiducia. Cassetta 32425 V, SPI.

NESSUNO COME NOI
VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: SEMPRE PIU' POTENZA, SEMPRE PIU' SICUREZZA
AGIP
UN' INDUSTRIA CHE GUARDA AL FUTURO
SPN 1180




ZERIAL
Via Settefontane 62
OGGI DOMENICA
APERTURA
DALLE 9 ALLE 13
Scegliete il VOSTRO ARREDAMENTO
nella più vasta organizzazione
di vendita della REGIONE
MOBILI ZERIAL

TERMOSHELL
combustibile fluido
per riscaldamento
SHELL
per il vostro rifornimento telefonate a:
93.936 - 94.590 - A. SFERCO
Via A. Valerio, 41 - TRIESTE